Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 15 ottobre 1961
Anno LXXX — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4638 nuova serie — Fondazione: 1881

LA LINEA DI KENNEDY

Superato lo scoglio delle elezioni tedesche, nella situazione internazionale si attende ora l'esito del congresso del PCUS, che si svolgerà a Mosca a partire da martedì. Più che l'esito, invero, si attende il discorso che pronuncerà Krusciov in materia di politica internazionale.

Il Presidente sovietico dell'ora sembra dubbio sull'orientamento che intende seguire nei prossimi mesi. La questione di Berlino è infatti giunta alla sua fase cruciale; siamo nell'ultimo periodo del '61 e Kruscev decine di volte ha dichiarato che entro l'anno avrebbe firmato il trattato di pace con la Germania comunista. Da qualche tempo però né lui né Gromiko fanno riferimenti precisi al riguardo. Per questa ragione, dai discorsi di Kruscev e del suo Ministro al ventiduesimo congresso del PCUS si dovrebbe poter arguire che cosa intendano fare prossimamente i sovietici.

Le conversazioni fra Rusk e Gromiko prima, tra Kennedy e Gromiko dopo, e, infine, tra Macmillan e il Ministro sovietico, non hanno portato novità. Si è constatato che la posizione sovietica è ferma alle note richieste. Tuttavia si è anche notato che Kruscev rivela la tendenza, ancora una volta, a non giocare il tutto per tutto per Berlino.

Altro elemento da tenere in conto: la questione del Vietnam del Sud, dove la guerriglia comunista ha assunto un carattere preoccupante. C'è da pensare che Mosca abbia progettato l'apertura di un secondo «fronte» in Asia per tentare di usarlo come moneta di scambio per la questione berlinese. In altre parole Kruscev, non avendo ottenuto quel che chiedeva, con le minacce e con gli atti unilaterali, starebbe tentando di girare la posizione e manovrare più carte.

A questo punto è evidente che l'atteggiamento di fermezza assunto da Kennedy anche per la questione del Vietnam può avere la sua importanza sempre in relazione al problema di Berlino; la dimostrazione della fermezza statunitense nel settore asiatico dovrebbe, in altre parole, convincere Mosca che l'Occidente è deciso alla fermezza anche sul fronte di Berlino.

A tutto questo bisogna aggiungere che vi sono all'interno dell'Alleanza atlantica situazioni particolari che non bisogna trascurare nascondendosi dietro allo slogan della unità occidentale. I paesi della NATO sono uniti e vanno d'accordo sui principi generali; tuttavia sulla tattica da seguire, per la questione berlinese in particolare, e tedesca in generale, è tornato a riaffacciarsi il contrasto tra una politica ferma ma flessibile a suo tempo propugnata da Macmillan, e quella basata su una impostazione rigida, richiesta da Parigi e da Bonn. Si giuoca punto, per ora, sul fatto [illegible] che sarebbe assurdo ignorare; gli americani sono passati da una impostazione rigida (quella di De Gaulle e Adenauer) a una tendenza che è vicina a quella di Macmillan. Il «Kennedy», cioè, sta divergendo sempre più dalla condotta che la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato avevano adottato al tempo di Eisenhower e Herter.

Va detto, peraltro, che il contrasto tattico si rivela non solo tra i paesi della NATO ma all'interno degli stessi, in particolare in America. C'è una corrente che punta ad una politica di forza, che sembra sempre più al punto di debolezza del sistema democratico, e che alla fine potrà rivelarsi, invece, come un punto di forza. Le divergenze sulla tattica da seguire, se non vanno minimizzate, non vanno nemmeno ingrandite.

L'ultimo discorso di Kennedy, comunque, quello sulla «fermezza e flessibilità», trova un ottimo commento in quanto è avvenuto nelle ultime ore nei cieli degli Stati Uniti, con la più grande operazione di allarme antiaereo che sia mai stata effettuata. L'azione del Presidente americano si esplica in due direzioni: da una parte la ricerca del negoziato, la preparazione della diplomazia, per arrivare a una soluzione concordata, nella quale ovviamente vi sarà uno scambio di contropartite tra le parti in causa; ma dall'altra parte un'intensificata preparazione militare perchè, comunque, bisogna essere pronti a tutte le eventualità. «Pugno di ferro e guanto di velluto» c'è chi ha definito la politica di Kennedy. La ricerca del negoziato non significa, lo ripetiamo, il cedimento da parte dell'Occidente.

Bruno Vildi

LA PIU' GRANDE MANOVRA AEREA AMERICANA

TUTTA LA DIFESA IMPEGNATA CONTRO UN SIMULATO ATTACCO NUCLEARE

250 mila uomini e 1800 aviogetti da caccia partecipano all'esercitazione
Per la prima volta, bloccati per 12 ore i voli degli apparecchi civili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Colorado Spring, 14

Alle dieci antimeridiane (ora della Costa atlantica e degli Stati Uniti corrispondente alle 17 italiane) è cominciata quella che senza dubbio può essere considerata la più grande manovra militare della storia della aviazione di tutti i Paesi. L'esercitazione che è stata battezzata «Saky Shield 2» (Scudo del cielo secondo, lo «Sky Shield primo» fu tenuto l'anno scorso ma ebbe proporzioni molto meno ampie) vede impegnati i complessi difensivi antiaerei ed antimissili degli Stati Uniti e del Canada ed interessa anche il sistema di difesa della Granbretagna e le aviazioni militari americana, canadese, britannica, francese, olandese, danese e norvegese.

Per permettere agli stormi del Comando aereo strategico americano, ai bombardieri canadesi ed alle squadriglie di intercettazione la «libera circolazione nel cielo» del continente americano è stata ordinata la sospensione dei voli di tutti gli aerei di linea, degli aeroplani civili, dei servizi trasporti merci per via aerea e dei voli degli stessi aerei militari non impegnati nell'esercitazione. E' la prima volta che i cieli del Nord America rimangono per dodici ore completamente a disposizione delle aviazioni militari americana e canadese. Lo scorso anno, infatti, mentre non furono vietati i voli degli aerei militari «non essenziali», gli aerei civili, di linea e privati vennero tenuti a terra soltanto per sei ore. L'ultimo aereo di linea in volo transoceanico che abbia atterrato all'aeroporto di Idlewild (New York) è stato un aerogetto della «KLM» proveniente dall'Europa con ottantasette passeggeri. Dodici di essi avrebbero dovuto. secondo il biglietto di cui erano provvisti, avere il passaggio su un altro aereo diretto a San Francisco ma essendo scoccata ormai l'ora X hanno dovuto scegliere fra il rimanere a New York a spese della società aerea e partire alle ventidue e cinque (sei e cinque di domani domenica per l'Italia) o compiere il viaggio in ferrovia, in scompartimento «privato». Poichè la traversata in ferrovia del continente dura quattro giorni, solo due passeggeri hanno scelto il treno. Il colonnello William D. D'Addario, dell'Ufficio tecnico del N.O.R.A.D. (North American Air Defense Command) calcola che circa tremila voli di linea abbiano dovuto essere rinviati di dodici ore e che almeno settemila apparecchi di vario tipo abbiano dovuto rimanere a terra, negli aeroporti.

L'esercitazione ha avuto inizio, come detto, alle ore dieci di stamane ma solo due ore e tre minuti dopo si è avuto il primo allarme e sono entrate in funzione talune batterie di missili intercettori. L'allarme è stato dato da una stazione radar galleggiante al largo della costa occidentale della Groenlandia i cui radar hanno avvistato «oggetti sospetti provenienti da Oriente». Cinque minuti dopo gli «oggetti» sono stati avvistati dalla prima linea della rete radar che difende il continente americano all'estremo nord: la «dew line» (linea di primo avvistamento a distanza). Sui cavi speciali della rete di telescriventi del NORAD l'allarme è giunto al Quartier generale del Comando della difesa aerea degli Stati Uniti dove gli Stati maggiori, con l'aiuto degli speciali cervelli elettronici, hanno proceduto ad una valutazione della situazione: essa ha indicato che gli «oggetti misteriosi» non potevano essere altro che aerei da bombardamento pesante e pesantissimo (aerei con bombe nucleari) «nemici».

La reazione è stata immediata e secondo i dati forniti dal servizio stampa del NORAD risulta che gli aerei (in realtà una formazione di bombardieri «V» della RAF partiti dalla Granbretagna simulando un attacco da parte di forze aeree provenienti diciamo così, «più da Oriente») sono stati intercettati dalla caccia canadese partita dalle basi dell'estremo Nord, sono stati nuovamente attaccati da caccia intercettori americani partiti da basi «extra Stati Uniti», e sono stati quindi definitivamente annientati dalla difesa antiaerea ravvicinata armata di missili Nike prima che potessero sganciare il loro carico sugli obiettivi americani verso i quali erano diretti. Poco più tardi un nuovo allarme raggiungeva il centro tattico del Nord e veniva accertato che si trattava di un attacco di bombardieri ultraveloci e substratosferici. Questa volta, provenendo la formazione da un latitudine vicina al quarantesimo parallelo, era stata avvistata dalla rete generale radar degli Stati Uniti. Inutile dire che gli aerei «nemici» sono forniti dagli stormi di B. 47 e B. 52 operanti da basi fuori del territorio continentale (in Scandinavia, in Granbretagna, in Groenlandia, in Spagna).

L'esercitazione Sky Shield Secondo prevede appunto che attacchi aerei vengano sferrati contro gli Stati Uniti o il Canada «da ogni direzione» ma poichè si tratta di saggiare il grado di efficienza delle reti di allarme è logico che il NORAD ed i comandi da esso dipendenti non sanno se, dove, da dove e quando gli attacchi vengono eseguiti. Nell'esercitazione sono impegnate le due grandi «linee Radar» del continente americano: la Dew Line all'estremo Nord e la Mid-Canada line che seguendo grosso modo il 55.o parallelo taglia il Canada da Occidente ad Oriente, ed infine la Pine Tree Line (linea dei pini) che si trova a Sud della Mid-Canada line. Per quanto riguarda l'avvistamento «ravvicinato» negli Stati Uniti alla operazione Sky Shield Secondo partecipano tutte le stazioni Radar del complesso difensivo tattico, comprese quelle sistemate sulle piattaforme galleggianti in Atlantico e nel Pacifico. Nel complesso la rete di avvistamento si estende in larghezza dagli stretti danesi alla estremità dell'arcipelago delle Aleutine ed in profondità dal Circolo polare artico al confine fra Stati Uniti e Messico.

Per rendere più simile al vero la esercitazione ad essa sono state chiamate a partecipare anche le Forze navali americane e canadesi e quelle forze terrestri che hanno compiti di difesa antiarea, come le batterie di missili «Nike» dell'Esercito. Contemporaneamente, più precisamente da mezzogiorno di oggi a mezzogiorno di domani un'analoga esercitazione va sviluppandosi nell'Europa Nord-occidentale allo scopo, anche essa, di controllare l'efficienza dei sistemi di allarme in caso di attacchi nucleari e dei sistemi di localizzazione rapida dei luoghi dove sono caduti ordigni nucleari. Sul Belgio, sulla Granbretagna, sulla Francia, sull'Olanda e, sulla Danimarca e sulla Norvegia saranno sganciate in ventiquattro ore ben ottantotto bombe nucleari. Naturalmente gli ordigni esisteranno esclusivamente nella fantasia di chi dirige l'esercitazione e soltanto simulatamente le stazioni di allarme registreranno l'arrivo di missili o di aerei nucleari e la esplosione delle bombe. Fra gli scopi dell'esercitazione v'è anche quello di saggiare il grado di addestramento e l'efficienza delle squadre addette alla valutazione della potenza delle esplosioni, al calcolo delle derive del «fall-out» atomico ed all'isolamento delle zone bersaglio di attacchi nucleari.

All'esercitazione partecipano più di 1800 aviogetti da caccia americani e canadesi 250.000 uomini delle Forze armate dei due paesi e malgrado la furiosa «battaglia» che si disputava nei cieli, il pubblico americano ha potuto appena rendersene conto, giacchè le operazioni si sono svolte in massima parte ad oltre dieci chilometri di altezza. Unico indizio che qualcosa di eccezionale si stava svolgendo è stato il periodico rimbombo provocato dagli apparecchi che superavano il muro del suono.

Domani le autorità militari cominceranno lo studio e la valutazione dei risultati delle manovre, che tuttavia verranno tenuti segreti.

La NASA ha annunciato oggi che tra qualche giorno gli Stati Uniti lanceranno da Cape Canaveral un razzo «Saturno», costituito da otto razzi «S-1» della potenza totale di 700 tonnellate. Il «Saturno» sarà sormontato da due stadi fittizi caricati con 40 tonnellate d'acqua. Gli esperti della NASA intendono lanciare il «Saturno» a una quota di 114 km. per poi farlo ricadere nell'Atlantico a una distanza di 360 km. da Cape Canaveral. Scopo dell'esperimento, nel corso del quale il razzo raggiungerà una velocità massima di 5900 km. orari, sarà quello di collaudare il sistema di propulsione, di verificare la struttura aerodinamica del complesso e di collaudare le installazioni di lancio a terra. In seguito, sormontato da due o tre stadi, lo «S-1», diventato «C-1», sarà utilizzato per il super-razzo «Apollo-Nova» destinato a lanciare un gruppo di tre cosmonauti sulla Luna.

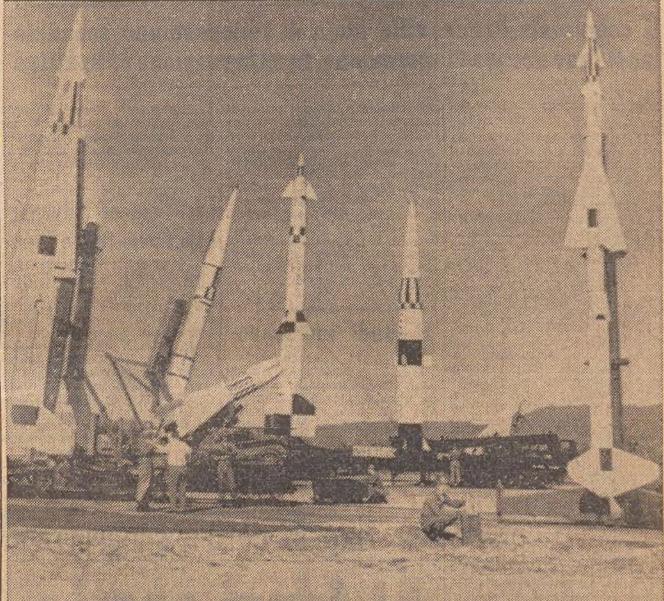
La NASA ha fornito i seguenti particolari sui suoi piani a lunga scadenza: 1) un «C-1» a due stadi sarà impiegato per porre in orbita un carico utile di nove tonnellate; 2) un «C-1» a tre stadi sarà utilizzato per mettere un carico di 36 tonnellate su un'orbita terrestre. Dal complesso messo in orbita partirà un laboratorio cosmico di nove tonnellate diretto verso Marte o Venere; 3) un «C-1» a due stadi farà ruotare tre uomini intorno alla Terra per un paio di settimane; 4) un gruppo di tre uomini compirà un viaggio intorno alla Luna e poi tornerà a terra; 5) atterraggio di tre cosmonauti sulla Luna.

U. P. I.

DISORDINI AD ATENE
durante un comizio elettorale

Atene, 14

Un grave incidente ha visto ieri sera alle prese, in un sobborgo di Atene, cinquecento sostenitori dell'E.R.E. (Unione nazionale radicale) di Karamanlis, e alcuni candidati del PAME (coalizione di estrema sinistra) che tenevano una riunione elettorale. Pericles Argyropoulos, ex Ministro degli Esteri ed ex Ambasciatore a Parigi, è rimasto gravemente ferito nel corso dei disordini, al pari di alcuni agenti di polizia.

(Telefoto al «Piccolo»)

Huntsville (Alabama): alcuni tra i più micidiali missili americani allineati all'aeroporto in un'eccezionale mostra nei pressi delle fabbriche che costruiscono i missili «Redstone». Da sin.: «Nike Hercules», «Sergent», «Hawks», «Nike Zeus», «Gen. Pershing», «La Crosse» e «Nike Ajax»

WASHINGTON NON DARA' PIU' AIUTI CHE SI RIVELASSERO UTILI AL BLOCCO ORIENTALE

KENNEDY ORDINA UN RIESAME DELLA POLITICA VERSO LA JUGOSLAVIA

Violenta polemica nella stampa americana per la vendita di 135 reattori al Governo di Tito - Belgrado vieta l'entrata di due pubblicazioni statunitensi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 14

Il Presidente Kennedy ha ordinato un «vasto ed accurato riesame» della politica statunitense nei confronti della Jugoslavia, alla luce degli atteggiamenti osservati da quel Governo in occasione della conferenza di Belgrado e successivamente. Questo riesame, investirà sia il settore militare sia quello economico. Tuttavia verrà completata l'esecuzione di taluni accordi già conclusi con la Jugoslavia negli ultimi mesi.

Dal 1949 al 20 gennaio 1961 gli Stati Uniti hanno fornito alla Jugoslavia assistenza economica e militare per un totale di 2.280.000.000 di dollari sotto forma di aiuti e prestiti. Le fonti governative hanno inoltre rilevato che gli Stati Uniti hanno venduto alla Jugoslavia nel 1959 settanta aerei del tipo «TV-2» per impiego da parte della Marina. Questi aerei sono giudicati di tipo superato dalle forze aeree americane. Non tutti gli apparecchi sono stati consegnati, ma la Jugoslavia ha già pagato la cifra complessiva di acquisto e le consegne proseguiranno fino a completamento. Anche per questi aerei, come per altri ceduti nella stessa epoca, è prevista la clausola relativa all'addestramento degli equipaggi per il volo e la manutenzione.

Proprio ieri era stato annunciato che gli Stati Uniti avevano deciso di vendere a Belgrado 135 aerei «Sabrejet» F. 86, considerati come «superati» e residuati militari. Gli aerei sono attualmente in Francia, a Chateau Rouge. Essi costano 300 mila dollari ognuno e sono venduti per 10 mila. Una violenta polemica si è subito scatenata nella stampa americana sulla opportunità di tale affare-aiuto e il Governo ha dovuto far sapere che Kennedy aveva incaricato subito dopo il «vertice» dei neutri a Belgrado, il Consiglio di sicurezza di «riesaminare» tutta la politica americana nei confronti di Tito. Per quanto concerne i 135 apparecchi venduti, essi saranno consegnati a Tito, «perchè gli Stati Uniti rispettano gli impegni assunti»

Kennedy ha creduto di scorgere, nel modo di agire del Capo di Stato jugoslavo, un netto sganciamento dalla posizione di equidistanza che Belgrado afferma di tenere nei confronti dei due blocchi. Tito, davanti al terzo mondo, ha difeso Kruscev e il Cremlino per quanto concerne la crisi dell'ex capitale tedesca. Ora Kennedy vuol far sapere agli jugoslavi (ma l'annuncio di oggi va oltre Belgrado ed è considerato come una specie di messa in guardia a tutti i neutri che eventualmente decidessero di prendere una posizione di critica esclusivamente rivolta agli Stati Uniti e, per estensione, al mondo occidentale) che se gli Stati Uniti sono disposti ad aiutare, liberamente e senza chiedere impegni politici, tutti quei Paesi che intendono affermare la loro indipendenza e sovranità all'infuori delle ideologie che spaccano il mondo in due, sono altrettanto determinati a sospendere simili aiuti se essi alla fine si rivelassero utili all'altra parte dei due blocchi mondiali. La Jugoslavia e Tito, che si sganciarono dall'Unione Sovietica nel 1948, con la famosa ribellione a Stalin e che da allora furono aiutati dagli alleati a raggiungere una indipendenza politica ora assicurata, potrebbero, di colpo, dopo quattordici anni di assistenza economico-militare, trovarsi privi dell'appoggio americano e dovrebbero affrontare una grave e pericolosa crisi politica.

Da Belgrado si apprende che il Governo jugoslavo ha chiesto al Governo degli Stati Uniti di dichiarare quale sia l'attuale posizione di Washington nei confronti della Jugoslavia, in considerazione dei sintomi di raffreddamento intervenuti nelle relazioni tra i due Paesi. Una richiesta in questo senso è stata presentata due giorni fa dal Vicepresidente Todorovic allo Ambasciatore americano a Belgrado George Kennan. Sembra che Kennan abbia promesso di informare immediatamente il Dipartimento di Stato per ottenere una risposta. Il passo jugoslavo è stato motivato dalle numerose critiche apparse nella stampa americana nei confronti della Jugoslavia e dal discorso del Presidente Tito alla conferenza dei Paesi non impegnati. Inoltre una richiesta jugoslava per ottenere 500 tonnellate delle eccedenze di grano americano è rimasta senza risposta ormai da diversi mesi. Unsintomo di questo raffreddamento è stato considerato anche l'annullamento della visita a Belgrado del senatore americano Hubert Humphrey.

Oggi è stato annunciato da Belgrado il divieto di entrata e di vendita in Jugoslavia per le due pubblicazioni americane, il «New York Herald Tribune» e il settimanale «Newsweek». Il provvedimento sarebbe stato preso in seguito alla pubblicazione di articoli giudicati «offensivi» da parte della Magistratura jugoslava in applicazione dell'articolo 52 della legge sulla stampa che appunto prevede la revoca del permesso di importazione e di vendita in Jugoslavia di pubblicazioni che abbiano pubblicato offese «contro il Paese, contro il Capo dello Stato o contro i rappresentanti di altri Paesi ospiti della Jugoslavia».

Stelio Tomei

La situazione

Negli Stati Uniti e nel Canadà è stato organizzato il maggiore esperimento di difesa antiaerea dei tempi moderni. E' servito a controllare la rete di avvistamento radar dei due Paesi: ad esso hanno partecipato complessivamente 250 mila uomini. L'operazione è consistita praticamente nell'azione di intercettamento di finti aerei invasori, capaci di trasportare bombe per il bombardamento nucleare dell'intero territorio nordamericano. Per tutta la durata dell'esperimento è stato sospeso il traffico aereo civile. Gli aerei «nemici» hanno dovuto superare tre linee di difesa. L'esperimento chiamato «Scudo del cielo» non riguardava se non genericamente l'attacco eventuale di missili, giacchè gli americani ritengono che ancora per qualche tempo una operazione di offesa potrebbe avvenire soprattutto per mezzo di bombardieri. Ciò che è avvenuto in America non va riguardato, peraltro, come un sintomo di aggravamento della tensione; si tratta di una misura di precauzione, della necessità di controllare gli impianti difensivi.

Kennedy ha ordinato un «vasto ed accurato riesame» della politica statunitense nei confronti della Jugoslavia, alla luce degli atteggiamenti di quel Governo in occasione della conferenza dei paesi non impegnati.

A Mosca si sta preparando il 22.o congresso del PCUS che dovrà approvare il nuovo statuto comunista nel quale fra l'altro si parla soprattutto di «cittadini». Da un punto di vista politico interno il congresso non porterà sorprese; ormai l'opposizione a Kruscev, in Russia, è scomparsa o resa innocua. Pare che Kruscev farebbe un clamoroso gesto al congresso; asserirebbe, basandosi su una adeguata documentazione, di «aver salvato» la pace in settembre. Direbbe, cioè, che tutto era pronto nel mese scorso da parte delle «potenze imperialiste» per far scoppiare la guerra, ma ciò non sarebbe avvenuto per merito delle misure prese dalla Russia, favorendo così l'avvio di negoziati con gli elementi occidentali meno «oltranzisti».

Macmillan in un discorso al congresso conservatore ha fatto capire che intende ritirarsi dalla vita politica attiva.

In Turchia si svolgono le elezioni; favorito è il partito di Ismet Ineonu, che in precedenza era all'opposizione contro Menderes.

Situazione sempre grave in Algeria, dove continuano attentati e scontri tra europei e musulmani. Salan ha fatto sapere ad alcuni amici di «tenersi pronti».

Tra l'ONU e il Katanga è stato stipulato un accordo per la cessazione del fuoco. Tschombe potrà difendersi da ogni attacco esterno, ossia proveniente dal Governo centrale congolese centrale.

Andreotti ha concluso la sua visita a Parigi

Parigi, 14

Alla conclusione della sua visita ufficiale a Parigi e dei suoi colloqui con il Ministro francese delle Forze Armate, Pierre Messmer, il Ministro italiano della Difesa, Giulio Andreotti, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: «Vi sono problemi che, per passare dal piano di preparazione tecnica alla realizzazione, hanno bisogno del calore di una chiara impostazione politica. In questo senso reputo assai utili i contatti avuti in questi giorni col Ministro Messmer nel quadro della NATO e della specifica collaborazione tripartita tra Francia, Germania occidentale ed Italia. Chi è fermamente convinto, come noi siamo, che solo attraverso l'equilibrio delle forze si raggiungano posizioni di sicurezza, oggi per Berlino, e domani forse per un disarmo generale controllato, deve lavorare al massimo perchè l'efficacia della NATO non sia indebolita nè politicamente nè militarmente».

Andreotti ha soggiunto: «Nel colloquio di stamane col generale Norstad ho avuto ancora una volta la conferma di questa realtà solida al di sopra di tante sottigliezze giornalistiche o diffidenze create ad arte. Sono sicuro che non diversa sarà la mia impressione dopo il breve viaggio al Pentagono che mi appresto a compiere su invito del Ministro MacNamara».

Il Ministro Andreotti si è recato stamane allo Shape, quartiere generale delle Forze Alleate, dove è stato ricevuto dal Comandante supremo, gen. Lauris Norstad. Il colloquio fra Andreotti e Norstad si è protratto per un'ora, ed è stato improntato alla massima cordialità. Sono stati passati in rassegna vari argomenti di interesse comune e generale.

Andreotti, il quale era accompagnato dal Ministro consigliere Orlandi-Contucci della nostra rappresentanza presso la NATO, ha concluso la sua visita di cortesia allo Shape intrattenendosi con gli ufficiali superiori della rappresentanza italiana.

Per quanto riguarda i colloqui avvenuti fra l'on. Andreotti e il Ministro francese delle Forze Armate, essi hanno avuto per principale argomento il tema della cooperazione fra la Italia e la Francia nel campo della produzione industriale militare.

«NESSUN CEDIMENTO NEUTRALISTICO» AFFERMA SALIZZONI

Inaccettabile l'equidistanza di Nenni in politica estera

Ma i «sinistri» continuano a fare pressioni sulla D.C. perchè si arrivi alla svolta - Un colloquio Moro-Tambroni

Roma, 14

Tambroni è stato ricevuto da Moro a piazza del Gesù nel quadro delle consultazioni interne che il segretario democristiano ha indetto per la preparazione del congresso e per l'esame della situazione politica.

Secondo alcune indiscrezioni, Tambroni avrebbe espresso a Moro il suo pensiero nei seguenti termini: anzitutto si sarebbe detto favorevole ad una crisi immediata con un Governo di centro-destra; avrebbe ribadito il suo deciso atteggiamento contrario alla formula di centro-sinistra, sostenendo la indisponibilità del PSI per il sostegno ad una politica democratica. Tambroni avrebbe espresso, infine, un parere favorevole allo scioglimento anticipato del Parlamento. Per quanto concerne il congresso, avrebbe richiesto, come gli altri esponenti della destra democristiana, come i basisti e i sindacalisti della sinistra del partito, l'elezione del nuovo Consiglio nazionale con un sistema proporzionale e non maggioritario come è avvenuto finora. Moro ha interpellato, sempre per le sue consultazioni, anche Branzi, segretario amministrativo del partito, e Benadusi, rappresentante del movimento giovanile.

Sul «Punto» il sindacalista Donat-Cattin ha scritto che la scelta del centro-sinistra deve essere fatta dalla DC nel suo congresso. L'attesa dell'assise congressuale non è quindi dilatoria, aggiunge; può pensare diversamente solo chi intende il centro-sinistra come una azione di «spaccatura» della DC. «Il centro-sinistra — scrive ancora il sindacalista — con una frazione sola della DC non si farebbe mai; è una linea realizzabile se la DC la vuole affrontare come partito. Perchè il partito non entri nella confusione, occorre il congresso e la linea di centro-sinistra al congresso passerà». Donat-Cattin esorta quindi gli «impazienti» ad attendere fino al congresso e rileva che lo stesso Nenni sembra pensarla così. Afferma, peraltro, che dopo il congresso non si dovrà perdere nemmeno un giorno per non porre Nenni in gravi difficoltà all'interno del suo partito.

Che cosa accade nel partito repubblicano? Ci sono voci, riferite da ambienti della destra del PSDI, secondo cui tra Reale e La Malfa sarebbe in atto un sostanziale contrasto. Il primo sarebbe disposto a rinviare ogni iniziativa del partito per la crisi di Governo a dopo il congresso della DC; il secondo, invece, insisterebbe per la crisi immediata, affermando che Nenni non può aspettare e che se si perderà dell'altro tempo, senza tentare il centro-sinistra, Nenni alla fine dovrà cedere alla pressione dei carristi nonchè di alcuni suoi amici autonomisti. Inoltre Reale non è molto sicuro che una crisi immediata porterebbe al centro-sinistra, invece La Malfa è molto più ottimista al riguardo.

L'on. Salizzoni, vicesegretario della D.C., ha parlato stasera al Teatro municipale di Modena sui tre gravi problemi di fondo del momento internazionale: tregua nucleare, problema tedesco, disarmo generale.

Salizzoni ha affermato che «l'origine della crisi sta indiscutibilmente la responsabilità di Mosca e che è importante notare che da Kennedy allo stesso Nenni, i giudizi sono unanimi nell'indicare la provenienza di questa responsabilità», e che la crisi stessa è stata montata artificiosamente da parte sovietica.

Dopo aver ribadito che «Berlino rappresenta un simbolo ed un anelito di libertà», l'oratore ha rilevato come «siano gravi e pesanti le responsabilità sovietiche sia in ordine alla rottura della tregua atomica e al mancato accordo per un disarmo generale e controllato, sia soprattutto per il pericolo reale che le esplosioni atomiche rappresentano per il genere umano, il quale, indifeso, si trova costretto a subire materialmente gli effetti della radioattività residua dell'atmosfera». Richiamando l'attenzione dello uditorio sul «falso pacifismo del partito comunista italiano che nessuna firma della pace ha raccolto contro tali esplosioni, a differenza di quanto ebbe a fare alcuni anni fa», l'oratore ha detto che «se il P.C. volesse realmente la pace, dovrebbe indicare ai suoi iscritti la vera provenienza del pericolo della guerra, la cui origine mai come oggi è evidente».

Affermato, quindi, che il Patto atlantico è uno «strumento difensivo a garanzia inalienabile di pace e di sicurezza», Salizzoni ha detto: «Anche se non si può non tenere nella dovuta considerazione lo sforzo compiuto dagli autonomisti nella recente sessione del comitato centrale del PSI, per cui la posizione neutralistica delineata dal PSI non si identifica più con l'ottuso allineamento del PCI alle posizioni sovietiche, si può, ad ogni modo, oggi effettivamente dire che essa risulta viziata da una improponibile "equidistanza", da una errata valutazione circa la possibilità e la utilità per l'Italia di collocarsi in una posizione neutralistica e da un giudizio assolutamente ingiusto e storicamente inesatto sulle responsabilità della guerra fredda e delle sue negative conseguenze. Nessun cedimento neutralistico, dunque, ma anche energico rifiuto di accettare lezioni di lealismo atlantico da quelle forze che, nel '49, non votarono a favore della Alleanza occidentale. Tale posizione, ha concluso l'on. Salizzoni, rappresenta una scelta fondamentale e definitiva per la Democrazia cristiana, e impegna il nostro Paese, a fianco dell'Occidente, nella ricerca sincera ed instancabile della pace e nella solidale difesa della pace nella sicurezza e nella libertà».

Nel settore socialista c'è da segnalare che oggi si sono riuniti i bassiani. Nel dibattito, Basso ha tenuto a far rilevare che pur lavorando insieme, carristi e bassiani non si sono «unificati», come è stato pubblicato da alcuni giornali. A suo dire c'è un solo modo di uscire dall'attuale drammatica situazione in cui versa il PSI, e cioè un congresso straordinario. Quanto ai carristi, Vecchietti terrà in questi giorni una serie di riunioni con gli altri esponenti della corrente. Egli è contrario — e con lui sono Valori, Lussu e qualche altro — a «rompere» per il momento con i nenniani in direzione e negli altri organi del partito. A parere di Vecchietti è opportuno che la corrente «carrista» mandi avanti una politica di opposizione a fondo, ma senza arrivare a rotture clamorose. Ciò potrà avvenire, se sarà necessario, in seguito. Vecchietti si è dichiarato contrario, per il momento, sia alla richiesta di un congresso straordinario, sia all'uscita dei carristi dalla direzione, sia al voto contrario alla Giunta regionale di centro-sinistra in Sicilia. Con lui si è schierata la maggioranza della corrente; pare che i comunisti abbiano fatto forti pressioni perchè prevalesse il punto di vista di Vecchietti, auspicato da loro stessi.

I comunisti, infatti, nei giorni scorsi fecero capire ai socialisti di sinistra che era meglio evitare, per il momento, rotture clamorose. La segreteria comunista si riunirà martedì per esaminare la situazione dei rapporti con il PSI. Ma fin d'ora è evidente l'orientamento dei dirigenti del PCI; evitare ogni acutizzazione della polemica tra i due partiti.

(Telefoto al «Piccolo»)

Dopo l'espulsione dell'Ambasciatore sovietico Ponomarenkov dall'Olanda, anche la seconda segretaria e l'addetto stampa dell'Ambasciata sovietica, Popov, sono partiti da Hick per far ritorno in patria. Anch'essi sono stati infatti espulsi dal paese a seguito dei noti incidenti all'aeroporto di Amsterdam fra i membri dell'Ambasciata sovietica e la polizia olandese

LA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Alla Camera si è parlato di radio, TV e francobolli

Il comunista Francavilla tenta di sollevare uno scandalo lanciando accuse di corruzione - Pronta reazione di Spallino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 14

Il Ministro Spallino concluderà martedì a Montecitorio il dibattito sul bilancio delle Poste, dibattito che ha avuto toni vivaci e interessanti nella unica seduta odierna.

Il comunista FRANCAVILLA, nel suo intervento, ha ricordato un clamoroso episodio di cronaca, il furto di 45 milioni di valori ai danni del Ministero delle PP.TT. verificatosi a Roma alcuni giorni dopo Ferragosto, per criticare le condizioni di arretratezza, in cui, a suo dire, si trovano i servizi delle Poste e Telecomunicazioni. Francavilla ha poi richiamato l'attenzione del Ministro sulle trattative intercorse nel 1959 tra il Ministero ed una ditta per l'acquisto, da parte del primo, di un'autorimessa in Roma: in quell'occasione, egli ha affermato, si verificò un tentativo di corruzione non denunciato; l'episodio presenta alcuni lati oscuri sui quali è necessario far luce. SPALLINO ha interrotto l'oratore invitandolo a depositare la documentazione di cui è in possesso alla Camera ed assicurando che investirà del fatto, lunedì prossimo, la Procura della Repubblica.

Il deputato comunista che ha parlato per circa un'ora e mezzo riferendosi alla costruzione del nuovo palazzo delle Poste affidato in un primo tempo alla progettazione di ingegneri del Centro E.U.R., incaricati senza concorso per pretesi motivi di urgenza (motivi che peraltro non hanno portato finora alla realizzazione dell'opera), ha criticato la recente proposta di affidarne la costruzione all'I.N.A.; egli ha osservato che la via maestra resta quella della costruzione affidata direttamente o, per lo meno, allo stretto controllo di un ufficio ministeriale, ed ha rilevato in proposito che il preventivo di spesa contenuto nei limiti di un miliardo di lire nelle prime previsioni, si è andato progressivamente gonfiando sino alla cifra, di cui attualmente si parla, di ben 14 miliardi e mezzo.

Il Ministro Spallino ha interrotto nuovamente l'oratore per invitarlo a precisare chiaramente le eventuali responsabilità. L'on. Francavilla ha concluso citando altri episodi che dimostrano — secondo lui — la necessità di una «moralizzazione» del Ministero delle Poste e annunciando che il suo gruppo voterà contro il bilancio.

Sui problemi della Radio e della Televisione si è intrattenuto il missino CALABRO', raccomandando che siano ampliati i poteri della commissione parlamentare di vigilanza sui programmi e siano attribuiti al Ministero dello Spettacolo poteri generali di coordinamento tra la RAI-TV e le altre forme di spettacolo.

FABBRI (PSI) ha criticato le inframmettenze politiche, che, a suo dire, si verificano nel servizio delle Poste e Telecomunicazioni ed ha sottolineato la necessità di affrontare il grave problema dell'unificazione telefonica, dalla cui mancata soluzione derivano «spese generali enormi». L'oratore ha concluso rammaricandosi che il bilancio contempli una diminuzione della spesa per l'istruzione professionale che egli ritiene ora completamente inesistente per la grande maggioranza del personale.

La seduta si è chiusa con lo intervento del democristiano DANTE, il quale dopo aver posto l'accento sull'esigenza di eliminare alcune disarmonie tuttora esistenti nei servizi delle Poste e Telecomunicazioni, si è soffermato sui problemi della Televisione, deplorando «la condiscendenza» che è accordata nei programmi ad episodi di cronaca nera ed al gusto della notizia sensazionale. In particolare, Dante si è riferito — pur senza farne cenno preciso — all'intervista televisiva concessa dall'avv. Augenti. SPALLINO, interrompendo, ha detto: «Le assicuro che il fatto non si verificherà più».

In merito alla questione dei francobolli fuori corso, DANTE ha rilevato che il proposito di porre in vendita le giacenze, se può riuscire utile dai punti di vista economico, getta un'ombra di sfiducia sul nostro mercato filatelico con conseguenti ripercussioni sul mercato internazionale. La decisione — ha sottolineato Dante — lede gli interessi dei collezionisti che hanno effettuato i loro acquisti nella sicurezza che, una volta scaduto il prefissato periodo di corso dei francobolli, i valori non esitati non sarebbero stati più posti in circolazione.

M. P.

Einaudi indisposto

Dogliani, 14

L'ex Presidente della Repubblica Luigi Einaudi è costretto da qualche giorno a letto per una non grave indisposizione. Si tratterebbe di una leggera forma di diabete che, in sè, non desterebbe preoccupazioni. I medici curanti sono ottimisti sul decorso della malattia. Ieri si è registrato un sensibile miglioramento. Il sen. Einaudi sarà probabilmente trasportato a Roma lunedì, per essere ricoverato in una clinica privata. L'ex Presidente ha 87 anni.

La salma di Salvemini è stata trasportata a Firenze

Firenze, 14

La salma dello scrittore Gaetano Salvemini, deceduto il 6 settembre 1957 a Villa Rufino, al Capo di Sorrento, è stata trasportata a Firenze, dove è stata esposta nell'aula magna dell'Università. Gaetano Salvemini sarà solennemente ricordato domani, nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio, dal dott. Leo Valiani. Le spoglie dello scrittore verranno definitivamente tumulate nel cimitero di Trespiano.

Questa sera il Presidente della Repubblica ha reso omaggio alla salma dello storico.

UNA PROPOSTA SARA' PRESENTATA A MONTECITORIO

Il calendario mondiale darebbe vantaggi a tutti

L'Italia dovrebbe far rispolverare all'ONU il problema della riforma del calendario gregoriano, considerato superato quanto la meridiana

Roma, 14

Alla ripresa dei lavori parlamentari della prossima settimana verrà sollecitata, in seno all'assemblea della Camera dei deputati, la riforma dell'attuale calendario «Giuliano-Gregoriano» attraverso l'adozione del «Calendario mondiale».

La richiesta verrà fatta, nella seduta di lunedì, dall'on. Terragni (DC) nel corso della discussione del bilancio delle Poste e Telecomunicazioni. Il Ministro Spallino, infatti, rappresenta l'Italia in seno alla Unione postale universale, l'autorità della quale, secondo il parlamentare dc, può provocare la decisione definitiva del Consiglio economico sociale dell'ONU.

Illustrando il nuovo «Calendario mondiale» ai giornalisti, l'on. Terragni ha innanzitutto sottolineato che l'attuale anno si compone di due semestri disuguali: il primo di 181 giorni e il secondo di 184. Inoltre, egli ha proseguito, con il sistema attuale si hanno 28 mesi differenti l'uno dall'altro e ben 35 tipi di trimestri. Con la riforma che verrà proposta all'assemblea della Camera, il nuovo calendario sarebbe composto di soli tre tipi di mese e di un solo tipo di trimestre, sempre di 91 giorni. I mesi rimarrebbero 12. Il primo gennaio cadrebbe sempre di domenica e il 30 dicembre sempre di sabato. Secondo il nuovo calendario due date all'anno non potrebbero essere riferite ad alcuno dei giorni della settimana. Esse sono: il 365o giorno dell'anno, che si chiamerebbe semplicemente «31 di dicembre — giornata mondiale» e verrebbe considerato festivo, e il 31 giugno — anch'esso capiterebbe sempre tra il sabato e la domenica — dell'anno bisestile.

I vantaggi dell'adozione del nuovo calendario — secondo l'on. Terragni — sarebbero molti: fra questi, la possibilità di far corrispondere sempre allo stesso giorno (lunedì, martedì, eccetera) l'apertura delle scuole, l'attività degli uffici pubblici, le manifestazioni fieristiche, sportive, culturali, e le vacanze. Le ferrovie, le attività produttive, e quelle commerciali potrebbero infine trarne un beneficio perchè il nuovo calendario permetterebbe una completa e precisa pianificazione della produzione, dei trasporti e della distribuzione. Un grande vantaggio ne trarrebbero anche i lavoratori, poichè il nuovo calendario consentirebbe di fissare nel sabato e comunque sempre ricorrenti in tale giorno le festività infrasettimanali.

[illegible]

Una demente si uccide nella Curia di Bologna

Bologna, 14

Una vicentina, [illegible] scovile di Bologna.

La donna, in preda ad evidente squilibrio mentale, si era presentata in Curia verso le 11.45 con aspetto stravolto, pronunciando parole sconclusionate. Senza che gli ufficiali di Curia avessero il tempo di intervenire per provvedere al caso, la Bassani ha estratto una pistola e si è esplosa al petto un colpo di rivoltella, che l'ha colpita mortalmente. La donna è caduta esanime al suolo, decedendo sull'istante.

Il cancelliere della Curia arcivescovile ha informato immediatamente dell'accaduto l'autorità di P. S.; e dopo gli accertamenti di legge, ad opera del sostituto Procuratore della Repubblica, la salma è stata rimossa e portata all'obitorio di medicina legale.

OGGI S'INAUGURA A TARANTO il tubificio dell'Italsider

Taranto, 14

Avrà luogo domani l'inaugurazione del tubificio dell'Italsider, alla presenza dei Ministri Colombo e Bo e dell'on. Malvestiti, presidente della CECA. Inoltre interverranno il presidente dell'IRI prof. Petrilli, il direttore generale della Finsider prof. Manuell, il presidente dell'Italsider dott. Ernesto Rossi nonchè parlamentari ed esponenti del mondo politico, industriale e sindacale.

Il tubificio fa parte del costruendo quarto centro siderurgico IRI, con produzione autonoma. Questa ha già avuto ini- [illegible] sempre del gruppo IRI, nonchè da un'industria giapponese che ha allacciato trattative con l'ente italiano.

LE NUOVE MISURE degli assegni familiari

Roma, 14

Le nuove misure degli assegni familiari, fissate dalla legge approvata ieri dal Parlamento, andranno in vigore a partire dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge per tutte le categorie di lavoratori, a eccezione dei lavoratori agricoli iscritti negli elenchi anagrafici, per i quali la decorrenza dei nuovi assegni è stata fissata all'1-7-1961.

Ecco la tabella contenente il nuovo importo degli assegni familiari giornalieri. La prima cifra si riferisce all'importo per ciascun figlio, la seconda all'importo per il coniuge, la terza all'importo per ciascun ascendente. Tra parentesi viene indicata la misura degli assegni prima dell'approvazione del riordinamento:

1) industria (dirigenti, operai e impiegati): 190 (190), 138 (138), 55 (55).

2) agricoltura — a) (dirigenti e impiegati): 190 (167), 138 (116), 55 (55); b) (operai): 190 (110), 138 (70), 55 (50).

3) commercio, professioni e arti: 190 (190), 138 (138), 55 (55).

4) artigianato — a) (dirigenti [illegible]

INSEGNAMENTI SOCIALI DI GIOVANNI XXIII

L'automazione non deve gravare solo sui lavoratori

Salari e leggi di mercato - Legittima l'aspirazione a partecipare attivamente alla vita delle imprese

Città del Vaticano, 14

Il Pontefice con una lettera del Cardinal Segretario di Stato Amleto Cicognani indirizzata all'Arcivescovo di Halifax, mons. Giuseppe G. Berry, ha rivolto ai cattolici canadesi di lingua inglese che partecipano alla Settimana sociale in svolgimento ad Halifax dal 13 al 15 corrente, alcune considerazioni sui rapporti tra lavoratori e organi direttivi della produzione. Il tema della settimana, infatti è «rapporti industriali 70 anni dopo la «Rerum novarum».

Nel documento vengono esposti i seguenti criteri a cui ci si deve ispirare nel determinare gli organismi produttivi e nel comporre i rapporti tra lavoratori e organi direttivi:

1) Negli ambienti di lavoro e nei processi produttivi si deve salvaguardare la sanità fisica dei lavoratori e la loro integrità morale; si usi ogni accorgimento perchè siano prevenuti gli infortuni e scongiurate le malattie professionali; gli orari non si protraggano oltre misura; si abbiano i debiti riguardi verso le donne, specie se spose e madri; i giovani non siano assunti prematuramente nè costretti ad uno sforzo compromettente il loro normale sviluppo; non sia offeso il costume morale nè intaccato il sentimento religioso.

2) La remunerazione del lavoro non può essere abbandonata del tutto alle leggi di mercato, nè determinata arbitrariamente: va invece stabilita secondo criteri di giustizia e di carità, quali sono esposti con chiarezza da Pio XI nell'Enciclica «Quadragesimo anno» e riassunti e ulteriormente precisati dall'attuale Pontefice nella Enciclica «Mater et magistra».

Al terzo punto il documento pontificio osserva che è impossibile che negli organismi produttivi si crei un'atmosfera di serenità, se nei lavoratori non viene eliminato o ridotto, in quanto possibile, lo stato di disagio creato dall'incerto avvenire. Ciò può ottenersi creando opportuni sistemi di assicurazioni sociali o di sicurezza sociale, atti a proteggerli dagli eventi che possano ridurre la loro capacità lavorativa (infortuni, malattie, vecchiaia) o aumentare le loro responsabilità (matrimonio, natalità) o costringerli all'inerzia contro la loro volontà (disoccupazione).

Il documento afferma quindi che si deve ritenere legittima e deve essere soddisfatta, nei gradi e nelle forme che la situazione concreta acconsente, l'aspirazione dei lavoratori a partecipare attivamente alla vita delle imprese in cui operano.

Il documento pontificio afferma, infine, che è da tener presente il fatto che, in seguito ad una applicazione sempre più estesa dei processi di automatizzazione, gli organismi produttivi, specialmente in alcuni rami del settore industriale e di quello dei servizi, sono soggetti a trasformazioni profonde e rapide. Ciò può avere ripercussioni immediate e negative sui lavoratori, soprattutto per quanto riguarda la stabilità della loro occupazione. «E quindi una esigenza della giustizia sociale — prosegue la lettera di Giovanni XXIII — che quei progressi vengano attuati in maniera tale che i loro riflessi negativi immediati non pesino soltanto sui lavoratori o su alcuni gruppi di essi; bensì il loro peso sia distribuito equamente anche e in prevalenza fra i portatori di capitale e, quando ciò sia opportuno, fra tutti i membri della comunità politica, i quali pure, in definitiva, beneficeranno delle accennate trasformazioni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Ovunque cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti anche intensi sul versante adriatico. Banchi di nebbia e foschie su Val Padana e litorale adriatico. Temperatura pressochè stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 23; Verona 10, 21; Trieste 14, 19; Venezia 11, 22; Milano 2, 20; Torino 8, 21; Genova 16, 22; Bologna 12, 22; Firenze 9, 23; Pisa 12, 25; Ancona 15, 21; Perugia 12, 20; Pescara 11, 20; L'Aquila 8, 17; Roma 11, 24; Campobasso 9, 17; Bari 14, 22; Napoli 10, 23; Potenza 6, 16; Reggio Calabria 14, 24; Messina 16, 24; Palermo 17, 23; Catania 13, 25, Alghero 13, 24; Cagliari 14, 24.

UNA GROSSA CRISI E' SCOPPIATA NELLE FILE DEL PSI

Ai ferri corti a Venezia «carristi» e «aperturisti»

Dall'astensione dal voto sul bilancio comunale a una manovra mirante a paralizzare il direttivo - La richiesta di un congresso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 14

Il provvedimento della sospensione da ogni attività di partito per il periodo di due mesi adottato dal direttivo della Federazione provinciale del PSI nei confronti dei sei consiglieri comunali che non hanno partecipato alla votazione del bilancio preventivo del Comune, ha suscitato immediate reazioni fra i consiglieri carristi, [illegible] si nella sede della Federazione, si sono dimessi dal comitato direttivo.

La manovra, mirante a paralizzare la funzionalità del comitato e a provocare la convocazione di un congresso provinciale straordinario per l'elezione ex novo dell'organo direttivo, ha colto alla sprovvista gli «aperturisti», i quali affermano che la decisione degli undici nuovi dissidenti non può considerarsi valida a termine dello statuto, in quanto le loro dimissioni sono state presentate in forma poco ortodossa.

D'altra parte, il direttivo ritiene di avere ogni titolo per considerarsi funzionale, e di respingere la richiesta di convocazione di un congresso straordinario, per il fatto che i 17 dissidenti (i sei consiglieri comunali colpiti da provvedimento disciplinare e gli undici dimissionari del comitato), non raggiungono il terzo dei componenti richiesto per paralizzare la funzionalità del direttivo. Ma per capovolgere la situazione e aprire la crisi in seno alla Federazione del PSI, basterebbe che ai dimmisionari si aggiungesse un altro compagno di partito. In questo caso, superando i dimissionari il terzo dei componenti il direttivo, quest'ultimo (formato da 51 elementi) verrebbe a trovarsi automaticamente nella condizione di non poter più funzionare.

I dimissionari, oltre ai sei consiglieri comunali «ribelli», sono: Renesto, iVtale, Corbetti, Artusato, on. Luzzato, Caser, Pighin, Buffalo, Pavan, Buratto e Dinelli. Pare che lo stretto margine di sicurezza sia stato salvato all'ultimo momento con la [illegible] d'altro canto respingono questa tesi, affermando che la loro [illegible]

V. A.

BARCA SPERONATA da un pesce spada

Catania, 14

Una barca da pesca è stata infilzata da un grosso pesce spada al largo di Catania. [illegible] rimasta la spada che è lunga 76 centimetri.

UN'ALTRA GRAVE SCIAGURA SULLA MILANO-LAGHI

Due morti e due feriti per un sorpasso sull'autostrada

Le vittime: il conte Besozzi e un ingegnere olandese

Milano, 14

Una grave sciagura automobilistica è accaduta sull'autostrada Milano-Laghi all'altezza del km. 14 dove si biforca l'autostrada per Varese. Qui una Fiat 2000 con targa olandese, proveniente da Varese a velocità sostenuta, ha effettuato il sorpasso d'un autocarro senza però avvedersi che in senso inverso stava sopraggiungendo una Mercedes. Il cozzo fra le due grosse e potenti autovetture avvenuto frontalmente è stato tremendo. Le due macchine sono state ridotte a un ammasso di rottami.

Dalla Mercedes targata Milano è stato tratto il cadavere del conte Ugo Besozzi, che si trovava al volante. Gravemente feriti invece apparivano l'ing. Vittorio Zona, di 71 anni, abitante a Milano in via Donizetti 35 e la signora Silvana Ive, di 34 anni, nata a Pola ma cittadina norvegese, anch'essa abitante a Milano in via Meneghino, e che sono stati più tardi giudicati guaribili il primo in due mesi e l'altra in uno. Dai rottami della Fiat olandese è stato invece tratto il cadavere dell'ing. Balcher Permis, di 45 anni, da Niewer (Olanda), deceduto sul colpo per sfondamento del torace. I corpi delle vittime sono stati composti nella camera mortuaria del cimitero di Origgio.

Il conte Ugo Besozzi era nato a Laveno Mombello nel 1892 ed era il titolare delle secolari Ceramiche Besozzi di Laveno, note in tutto il mondo. L'ing. Vittorio Zona è un alto funzionario della Pirelli. I due feriti saranno interrogati dalla Polizia non appena saranno rimessi dallo choc subito.

Da Reggio Emilia si apprende che sulla via Emilia, nei pressi di Villa Maurizio, è accaduto stamane un incidente che ha provocato un morto e due feriti, uno dei quali gravissimo. Un'autocisterna pilotata da Ampelio Tosi, di 49 anni, residente a Reggio Emilia, dopo aver tamponato un autotreno parmense fermo a lato della strada, è finita trasersalmente alla careggiata. In senso contrario è sopraggiunto un altro autocarro, alla cui guida era il giovane Giuseppe Cantini Parrini, di 22 anni, di Borgo San Lorenzo di Firenze, e con a bordo il secondo autista Sergio Cabos, anch'egli di San Lorenzo, che ha cozzato contro l'autocisterna.

Il Cabos è stato estratto cadavere dai rottami della cabina. Il Cantini versa in fin di vita all'Arcispedale per gravi ferite al capo. Il Tosi è stato giudicato guaribile in un mese. I due automezzi protagonisti dello scontro sono andati quasi completamente distrutti.

Impresa ladresca notturna
Sfondano la cassaforte a colpi di piccone

Padova, 14

Stanotte un gruppo di banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione in via Ticino 12 negli uffici della ditta fratelli Stella, specializzata in lavori stradali e, dopo aver immobilizzato il guardiano e altri due operai, ha forzato la cassaforte impossesandosi del contenuto: un milione di lire che doveva servire per le paghe agli operai. La rapidità della esecuzione del piano fa pensare che esso fosse stato preparato in tutti i particolari.

Accanto agli uffici, in un corridoio su una poltrona, si trovava il guardiano notturno, Narciso Dal Bello, di 47 anni, e poco lontano, in un magazzino, dormivano due operai, Mario Pegoraro, di 36 anni e Cesare Favaro, di 25 anni. I malviventi hanno affrontato per primo il Dal Bello legandogli i polsi alla schiena e calandogli sugli occhi il baschetto che aveva in testa in modo che non potesse vedere, e quindi gli altri due operai, ai quali hanno legato pure i polsi alla schiena. Entrati in ufficio, i ladri si sono impossessati della cassaforte che, con un carrettino hanno trasportato nel cortile, dove a colpi di piccone l'hanno sfondata impossessandosi del denaro.

Sulla cengia di un monte
DA TRE GIORNI UN PAZZO minaccia di uccidersi

Belluno, 14

Da giovedì mattina un uomo, il cinquantenne Alberto Cerro da Peron di Sedico, colto da un attacco di pazzia, si trova senza cibo e senza bevande sul monte Pala, a quota 1500, fermo su una cengia rocciosa dalla quale rifiuta di muoversi minacciando di gettarsi nel sottostante baratro se i soccorritori cercano di avvicinarglisi per trarlo in salvo.

Nel tentativo di condurre alla ragione il Cerro sono stati impegnati oggi anche alcuni rocciatori del Corpo del soccorso alpino di Belluno, i cui sforzi però sono risultati vani, come inutili erano stati quelli dei familiari e dei compaesani, il giorno precedente. Il Cerro oggi, dopo essersi lasciato avvicinare da due degli scalatori bellunesi che si sono portati al suo fianco calandosi con le corde lungo le scoscese pareti, si è fatto convincere a legarsi con una fune ma all'ultimo momento, quando si stava cominciando ad issarlo, si è divincolato e, lasciando attaccata alla corda la propria camicia, si è gettato, con incredibili balzi, 30 metri più sotto, sempre minacciando di togliersi la vita se non si fosse desistito dal tentativo di salvarlo.

Nel tardo pomeriggio le operazioni sono state sospese e saranno riprese domani.

SETTE COLPI DI PISTOLA SPARATI ALLA NUCA

GIOVANE DELLA MALAVITA TROVATO UCCISO IN MACCHINA

E' probabile una vendetta da parte di compagni d'imprese

Palermo, 14

Una «600» abbandonata con un uomo ucciso a colpi di pistola a bordo, è stata rinvenuta stamattina nella trazzera «denaro» della borgata asso di Rigano.

Dalle prime indagini è risultato che l'auto è stata rubata la notte scorsa al signor Antonino Guglielmi, che l'aveva lasciata davanti alla sua abitazione.

Un maresciallo della Squadra mobile, recatosi sul luogo del rinvenimento, ha identificato nell'ucciso il ventenne Pietro D'Angelo, indoratore, domiciliato alle case popolari della borgata Falsomiele. Il sottufficiale lo aveva denunziato alcuni mesi addietro per uno «scippo» di tre milioni alla ditta di tessuti fratelli Barone di Via Lincoln.

Il D'Angelo non era nuovo agli archivi della Questura. Infatti a suo carico, nonostante la giovane età, risultano precedenti per furti, scippi e rapine e questi elementi fanno ritenere alla Squadra mobile e ai carabinieri della suburbana e del Nucleo di polizia giudiziaria che il giovane sia stato ucciso da qualche compagno per contrasti di cui non si conosce la natura.

Il giovane assassinato è stato rinvenuto al volante della «600», rubata ieri sera tra le 19.30 e le 23,45 in via Sammartino. La mano sinistra era sul volante e il piede destro poggiato sul freno. La sigaretta, che il D'Angelo fumava al momento in cui l'omicida, che si trovava sul sedile posteriore della utilitaria gli ha esploso a bruciapelo in direzione della nuca sette colpi di pistola, era caduta sui pantaloni di un completo nocciola di Vigogna, coperto da un impermeabile di costosa fattura e con il colletto di pelliccia.

Nelle tasche dell'ucciso è stata trovata la ricevuta di uno studio fotografico e una piccola somma di denaro.

Una prima ricostruzione del delitto effettuata dalla Squadra mobile e dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria lascia presumere che ad uccidere il giovane Pietro D'Angelo siano state delle persone allontanatesi poi a bordo di un'auto, presumibilmente anch'essa rubata.

Sembra infatti poco probabile che quando è stato compiuto il delitto, cioè nelle primissime ore della mattinata, coloro che hanno esploso i colpi di pistola alla nuca del ricercato di Falsomiele abbiano potuto allontanarsi a piedi, data la località assai distante dal centro. Si pensa perciò ad una seconda auto, nella quale avrebbero preso posto persone con le quali il D'Angelo, per motivi ancora imprecisati ma sicuramente connessi alla sua multiforme attività che andava dai furti d'auto alle rapine, avevano preso posto per un «ragionamento» sui contrasti sorti.

MANTOVA IN FESTA

MANTOVA è in festa: festa dell'arte nella reggia che fu dei Gonzaga, reggia sempre dell'arte. Ho visitato la Mostra: trovarsi in sale affollate di musei e di gallerie è fastidioso; stavolta mi piace: è una voce la mia che si unisce al coro festante ed esultante il Mantegna.

Dalla folla trovarmi lontano mi piacque a Sant'Andrea, la magnifica chiesa dell'Alberti nella quale è sepolto il Mantegna. Una piccola lastra tombale sul pavimento e un medaglione su una parete, che ritrae il volto del Mantegna, dicono di lui, uomo, e fanno intendere meglio anche l'artista. E' un volto tormentato da dolore e da sdegno, amara la bocca dal labbro inferiore sporgente, tagliata la fronte dal solco profondo di una ruga, severo lo sguardo, pare accusi se stesso e gli altri. Se davvero, come si ritiene, il Mantegna stesso modellò quel volto, egli scrisse così una pagina di sua vita, quella dolorosa: di padre di uno sciagurato bandito da Mantova per i delitti commessi, disonore e tormento della famiglia. Nella lastra tombale non il nome di quello sciagurato si trova, ma il nome del nipote, ex filio, si legge per avere egli dato sepoltura all'avo paterno.

Vi è nella vita del Mantegna un dramma che egli sofferse, e in cui l'arte sua si sublimò. Quale altro pittore ha saputo meglio esprimere il dolore? Ho innanzi agli occhi le tre Marie della Crocifissione che è a Parigi. Della Passione, Gesù nell'Orto è il momento intimamente il più drammatico; il Mantegna lo sente, e sa dirlo, come non mai altri. In alto, nel cielo, un nimbo di angeli; uno porta e mostra la Croce a Gesù nel suo colloquio con Dio Padre. Giù sulla terra nuda distesi tre Apostoli, pesantemente dormono, estranei al grande dolore del Divino Maestro. Prologo della Passione di Cristo rinnegato, tradito.

«Le Madonne che vide il Perugino» ci riempiono l'occhio e l'animo di tenera commozione; quelle che vide il Mantegna penetrano nell'animo più profondo; la «Mater dolorosa» ci è più vicina. Delle Madonne quella degli Uffizi, quella di Berlino col bimbo che dorme, e soprattutto mirabile è quella che, trepidante, ascolta le profezie di San Simeone.

Critici d'arte — e in questo tempo con maggiore impegno — hanno esercitato ingegno e dottrina a cercare derivazioni, affinità, influssi di pittori veneti, lombardi, toscani nell'arte del Mantegna: cose tutte utili a sapere, ma non certo capaci a spiegare perchè il Mantegna è Mantegna.

Il problema di storia e di critica, che più importa risolvere, e che coinvolge tutta l'arte rinascimentale italiana è quello che Ugo Ojetti ha impostato, e genialmente cercato di risolvere, in un magnifico discorso sul Mantegna in occasione del quinto centenario della nascita. Notando il volto tormentato del rilievo di S. Andrea, spiega: «E' che in lui si è combattuto con una fierezza mai più veduta, il dissidio fra l'antico e il moderno, e dall'arte nostra contrasto tra l'adorazione per l'antico, per gli eroi e per i modelli della nostra antica grandezza, e lo amore della vita, della semplicità, della bellezza non scolpita nel marmo ma presente e respirante, tra la religione per quel che fummo quando si era padroni del mondo, e l'insoddisfazione per quello che siamo, anche se questa terra solata e questo libero cielo sembrino i più benigni del mondo. Da questo dramma venne agli uomini una civiltà nuova, tutta nostra, e fu chiamata umanesimo». Questa religione dell'antico ebbe nel Mantegna e negli altri pittori e scultori del Rinascimento un'altra causa, anch'essa religiosa: la volontà di dare un volto alla divinità della Chiesa cristiana».

Il Mantegna nacque ad Isola di Carturo in quel di Padova dicono gli uni, in quel di Mantova, di Vicenza, dicono altri. Hanno ragione tutti perchè, in vario tempo, Isola dipese amministrativamente dall'una o dall'altra di queste città; ma questo spostamento tra Lombardia e Veneto rientra sempre nel territorio in cui fiorono municipi romani, e in cui spiriti magni, Virgilio e Livio, ebbero i natali. Fu quella marca di romanità — felice espressione dell'Ojetti — essa difese e conservò la latinità, anche quando i barbari invasero quelle terre. Mantegna nacque in quella Marca: la classicità è sangue che scorre nelle sue vene.

Fu certamente per lui una gioia la commissione avuta di dipingere il trionfo di Cesare. Per più di dieci anni studiò, ritrasse personaggi, soldati, armi, costumi romani. Ma la sua romanità si esprime non tanto nella predilezione del tema pittorico, quanto nello spirito con cui lo concepisce, nella compostezza, nella saldezza con cui sono piantate le figure, come, e solo, Donatello aveva saputo con il suo San Giorgio. Ma non è soltanto il mondo classico che rivive; egli come gli artisti migliori del Rinascimento, seppe andare più in là e più in alto: non per nulla era cristiano.

Gli affreschi della Camera degli Sposi sono capolavori di pittura e sono documenti della civiltà italiana del Rinascimento, della vita elegante e raffinata di una Corte principesca. Non è lo sfarzo di ricchezza che pesa, ma ricca bellezza che allieta.

Messer Zaccaria di Pisa, scrivendo da Firenze alla marchesa Gonzaga nel maggio del 1460 e narrando delle festose accoglienze fatte al marchese Lodovico, dice che aveva ammirato «donne bellissime che era un sapore a vederle con tanti bei volti e così bene adorne, che parevano veramente uscite dalle mani di Andrea Mantegna, che è così buono maestro».

Nè solo di belle e bene adorne donne è un trionfo negli affreschi della Camera degli Sposi, ma di putti, che si affacciano festosi dall'alto del soffitto. E quanta grazia in quei due nipotini del marchese Lodovico; e l'uno stringe la mano della madre e l'altro pare aspetti timido e voglioso la materna carezza.

Dando notizia della morte del Mantegna un suo ammiratore, il liutaio Lorenzo da Pavia scriveva: «E' mancato un eccellentissimo omo e un altro Apelle. Credo che il Signore Iddio l'adoprerà per fare qualche bella opera».

* * *

Sono tornato a Mantova dopo quarantacinque anni: meta era allora l'Ospedale militare dove mi aspettava mio fratello giunto dal fronte. Mantova in grigioverde era per me la Mantova dei Martiri di Belfiore. Tante sofferenze, che in quell'ospedale mi commossero, mi apparivano ed erano continuazione dello spirito di sacrificio di cui quei martiri erano stati esempio.

Grazie a Dio, anche ora, come allora, ho inteso italianamente quella commozione. E mi sono recato alla chiesa di San Sebastiano, dove sotto le magnifiche arcate romane dell'Alberti sono conservati i resti mortali dei Martiri di Belfiore e di mantovani che per la Patria sono morti. Ed ho ricordato il Vescovo di Mantova, monsignor Martini, il confortatore dei Martiri. Invano egli aveva supplicato Francesco Giuseppe perchè consentisse che i suppliziati di Belfiore fossero sepolti in terra consacrata. Monsignor Martini, in ispirito vede ora e benedice in una chiesa quelli che egli confortò innanzi alla morte.

Niccolò Rodolico

Preziosi cimeli romani rinvenuti a Lucus Feroniae

Roma, 14

Monete del '200 avanti Cristo, oggetti di bronzo e pezzi di oreficeria sembra facessero parte del bottino di Annibale, sono stati rinvenuti nella zona archeologica di Lucus Feroniae, a trenta chilometri da Roma, durante gli ultimi lavori di scavo.

Ora finalmente, dopo che ai primi dell'anno erano state scoperte buone tracce, è venuto alla luce un grande edificio che ha tutta l'aria d'essere un tempio dell'età repubblicana, e un vero e proprio «deposito» di gran quantità di oggetti di bronzo, di pezzi di oreficeria e di monete provenienti da molte zone dell'Italia centro meridionale.

Nel giro di un paio d'ore sono venute alla luce qualche giorno fa nella clinica di St. Luke a Cincinnati nell'Ohio ben cinque coppie di gemelli e, fatto ancor più singolare, tutti maschi

Alla presenza di Gronchi

INAUGURATA LA CASA del giovane lavoratore

Firenze, 14

Il Presidente della Repubblica ha inaugurato stasera a Firenze la nuova Casa del giovane lavoratore per mutilatini sorta per iniziativa della Piccola Opera della Divina Provvidenza. L'istituto, che completa ed integra l'opera che già compie la prima Casa del giovane lavoratore costruita nel 1946, contribuisce ad inserire attivamente nella vita sociale quei ragazzi che sono privi di mezzi e di assistenza o comunque bisognosi di aiuto.

Il complesso, che è costato oltre 50 milioni di lire, è stato realizzato con il contributo dello Stato e con offerte di benefattori italo-americani, e con lo aiuto del Cardinale Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, e del Sindaco prof. La Pira.

Il Presidente Gronchi, che era accompagnato dal Ministro Folchi, è stato ricevuto dal Sindaco La Pira, dall'Arcivescovo coadiutore di Firenze mons. Florit, e dai dirigenti dell'Istituto, ha tagliato il tradizionale nastro tricolore ed ha assistito alla benedizione di una lapide commemorativa.

Successivamente il Capo dello Stato si è recato in palazzo Strozzi per visitare la seconda Biennale Mostra mercato internazionale dell'antiquariato.

PROSPETTIVE CHE PREOCCUPANO LE FAMIGLIE BORGHESI DEGLI STATI UNITI

SI ESTENDE A PIÙ VASTI SETTORI LA PRESENZA DEI NEGRI IN AMERICA

Appare lenta ma costante la loro evoluzione verso forme di attività più nobili ed elevate
Una spinta demografica di eccezionale portata - In minoranza i bianchi a Washington

New York, ottobre

Dalla punta estrema di Manhattan, correndo velocissima sotto i grattacieli e le strade più famose del centro della grande New York e collegando ad esso le zone di Brooklyn, dei Queens e del Bronx, la «subway» raccoglie nelle ore di punta la folla dell'immensa città.

Discendo per una scala fra pareti di mattonelle di ceramica, scurita e consunta dal tempo, ed entro, inserendo il soldino nel congegno automatico che svincola la porticina girevole, nel dedalo dei corridoi e delle pensiline, fra un intrico di pilastri e di langarine d'acciaio, che sostengono le sedi dei binari, intersecantisi su piani diversi, collegati da scale di ferro. Impianto non certo sfarzoso come le metropolitane di Mosca o di Leningrado, nè altamente funzionale come il «metrò» di Parigi, ma essenziale, pratico e semplice, garantisce il collegamento fra le località più distanti dello enorme complesso urbano in poche decine di minuti.

Salgo a caso sul primo convoglio in arrivo che, preannunciato a distanza dal fragore moltiplicato dalla sonorità delle volte, riparte dopo pochi secondi. Bianchi, negri, mulatti ed asiatici i tipi che, in proporzioni logicamente diverse, siedono sui sedili di pelle o s'aggrappano alle maniglie nella corsa, piena di sussulti e di scarti, per il veloce passar sugli scambi. Un pastore protestante con la lobbia di paglia chiara ed il bianco solino inamidato sulla nera veste, compassato ed assorto, siede accanto a due ragazzine bionde di tipo nordico, con le gambe nude cotte dal sole, di ritorno dai bagni. Due portoricani dai neri baffetti rivelano da lontano con il vociare forte e lo ampio gestire l'inconfondibile origine latina e meridionale. Più in là si distingue dagli altri della sua razza, che son generalmente di aspetto più modesto e dimesso, un negro allampanato, vestito con pretese di raffinata eleganza: cappellino di paglia dalla tesa cortissima, calata sulla lucida fronte, occhiali neri sul volto nero, giacca lunga ed attillata di colore nocciola chiarissimo su pantaloni scuri, scarpe di coppale e cravatta filiforme, spuntante dal colletto alto, stretto da una spilla d'oro. Qualche altro volto dagli occhi a mandorla o dalla pelle olivastra denuncia la presenza dell'Asia in questo crogiolo di tipi, intorno ai quali si serra la caratteristica folla americana dei bianchi di cui abbiamo altra volta parlato.

Ogni pregiudizio di razza sembra qui sotto bandito ed ogni conflitto appare una cosa assurda per la naturalezza dell'accostamento spalla a spalla sul mezzo di trasporto comune e gremito. Eppure nella convivenza delle razze diverse ed in modo particolare nei rapporti fra la bianca e la negra, ovviamente di gran lunga preponderanti su tutte le altre, non tutto è in sostanza così facile e semplice come appare in questa zona orientale degli Stati Uniti, dove non esiste segregazione razziale e dove le case dei bianchi e dei negri ormai spesso si serrano le une alle altre, a Philadelphia come a Baltimora, a Pittsburgh come a Washington. Ma anche se nella libera democrazia americana a bianchi e negri son garantite le medesime condizioni di partenaz e le capacità individuali hanno ovunque piena e riconosciuta possibilità di manifestarsi e di affermarsi al di là del color della pelle, sembra purtuttavia esserci per i negri una remora costituita dalle condizioni originarie d'ambiente e dall'educazione familiare, che la scuola di tutti non è in grado di correggere e ancor meno di sostituire.

I quartieri negri infatti, e primo fra tutti quello di Harlem, presentano ancora un inconfondibile aspetto di maggiore trasandatezza, un carattere popolaresco ed un tono più sciatto e dimesso, un minore rispetto delle norme igieniche nelle case, nei negozi, negli esercizi pubblici, nelle persone, un indice di affollamento notevolmente più alto, reso evidente dalle frotte dei neri marmocchi, seduti sui gradini delle rosse case di scuri mattoni o dilaganti per le strade vicine, chiassosi ed irrequieti. Impressione questa che le solite macchine lussuose, anche qui parcheggiate davanti alle case a denotare la non inferiore capacità d'acquisto dei loro proprietari, consentita dal generale benessere, non riescono ad attenuare. Per cui nella società comune di bianchi e di neri la selezione dei valori gioca ancora a favore dei bianchi, favoriti dalle migliori condizioni di famiglia e d'ambiente, e l'elemento negro ben di rado s'accosta ai vertici della pubblica amministrazione, della grande industria o dell'alta finanza. E ciò non certo perchè, come vorrebbe taluno, alla razza negra faccian difetto innate doti d'intelligenza, di cui essa è partecipe con tutto il genere umano, ma ovviamente perchè la sua evoluzione verso forme di attività più nobili ed elevate è tanto più lenta, quanto più lunga ne è stata la secolare costrizione.

Comunque la massa dei negri travalica ormai i confini dei loro quartieri e si estende in zone sempre più vaste, frammischiandosi ogni giorno di più alla massa dei bianchi. Chè la spinta demografica delle genti di colore, incontenibile ovunque, in Africa come in Asia, si palesa anche in America in tutta la sua prepotente vitalità. Perciò, anche se non esiste una segregazione ufficiale e se negli Stati orientali si è ben lontani dalla mentalità schiavista e retrograda di certe zone del Sud e se al ristorante come a scuola, nei teatri e nei negozi come sui mezzi di trasporto e nei pubblici uffici, le due razze vivono e si accostano nel quotidiano contatto, esse restano tuttavia separate e distinte da una specie di atavica repulsione.

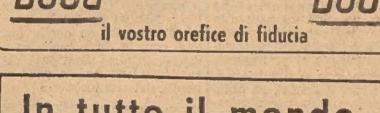
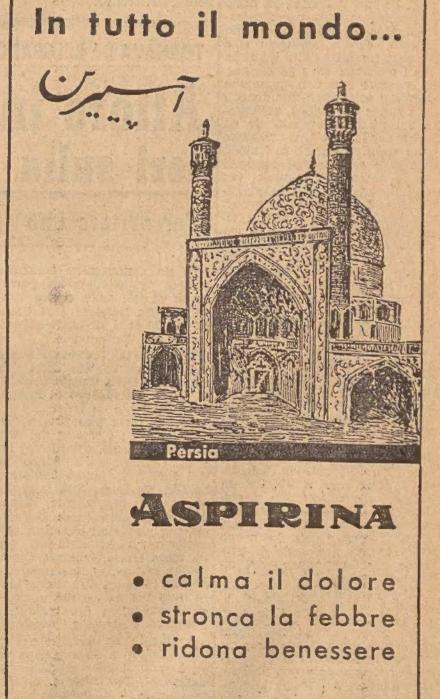
Nelle zone abitate dai bianchi, verso cui si verificano spostamenti di negri, si manifesta immediatamente la tendenza emigratoria dei bianchi e si assiste ad un generale deprezzamento delle aree edificabili e degli immobili. Od anche se ciò non avviene ed in quartiere continuano a coabitare i negri ed i bianchi, nelle case dagli uni e dagli altri acquistate con il sistema, diffusissimo in America, del versamento di una quota iniziale e del rateale riscatto per la somma rimanente, i rapporti fra le famiglie si limitano alla superficiale cordialità del saluto od alle quattro parole di convenevoli, scambiate fra occasionali vicini. Ma ben di rado, e forse mai, la famiglia dei negri ardirebbe invitare in casa sua quella dei bianchi per una serata in comune, una ricorrenza od un ballo, nè altrimenti si regolerebbe nei suoi riguardi la famiglia dei bianchi.

Nell'ampio salone al pianterreno del Burlington Hôtel di Washington ho avuto modo di assistere ad una festa danzante di soli negri. Eleganti le toilettes da sera o da mezza sera delle dame, alcune nel loro tipo bellissime, alle quali le vesti vaporose e leggere ed il lamè dorato e d'argento davano un particolare risalto alle nere carni, mentre le calze di nylon o di seta sul fondo scuro delle lunghe gambe acquistavano una strana lucentezza. Di rigore gli abiti dei cavalieri negri o mulatti, accuratamente rasati e distinti nelle movenze e nei modi. Era evidente in tutti il conseguimento di un livello di vita notevole, da vera élite sociale, in contrasto con quello della maggioranza dei consanguinei, normalmente dediti ai lavori più umili ed alle attività più ingrate.

Essi sembravano far parte a sè nella vasta hall dell'albergo fra l'andirivieni dei normali clienti, per cui la vista di una coppia formata da un mulatto dalla pelle chiarissima, in cui solo il leggero crespo dei capelli e le grosse labbra rivelavano l'origine mista, e di una fanciulla innegabilmente bianca, non tanto nel color della pelle, quanto nella chioma naturalmente bionda, acquistava tutto il sapore di una eccezione fortuita, pacificamente accettata senza scandalo alcuno, ma evidentemente considerata da ognuno come un caso più unico che raro.

Per sottolineare l'importanza del problema dei negri negli Stati Uniti d'America e per far comprendere, senza volerle assolutamente giustificare o scusare, certe incivili manifestazioni di intolleranza razziale, basti considerare alcuni dati generalmente ignorati. A Philadelphia, città di 940.000 abitanti, l'incidenza dei negri sui bianchi raggiunge il 32 per cento, mentre nella stessa City di Washington, i negri sono ormai maggioranza, perchè assommano a quasi il 60 per cento della popolazione totale.

Sicchè il terrore per la progressiva invadenza dei negri turba i sonni e la quiete delle borghesi famiglie d'America ed inserisce un motivo di preoccupazione e di ansia di fronte ad una prospettiva futura, che appare ogni dì più vicina, e che esse purtuttavia si rifiutano di accettare.

Edoardo Cumbat

Ragazzi negri a Washington dove la popolazione di colore ha superato quella bianca

New York: il direttore d'orchestra Piero Rizza con alcuni cantanti italiani in tournée negli Stati Uniti. Da sin: Mara del Rio, Maria Paris, Wanda Romanelli, Ezio Lembo e Nunzio Gallo

Libri ricevuti

Giovanni Macchia - *I moralisti classici* - Garzanti; lire 900 — Pubblicata un anno fa, l'antologia «I moralisti moderni» di Moravia e Zolla ha riscosso molto successo. Professore di letteratura francese all'Università di Roma, saggista fra i più fini che oggi possegga l'Italia, Giovanni Macchia si è assunto il difficile compito di raccogliere in un solo volume una letteratura moralistica assai più ricca ed ampia di quella moderna. Nel XVI e nel XVII secolo, in Italia come in Francia, in Spagna come in Inghilterra, con Machiavelli e Guicciardini, Montaigne e Pascal, Gracián e Quevedo, Burton e La Rochefoucauld, la letteratura di tipo moralistico giunse a costituire, nella sua appassionata ricerca dell'uomo, la base di ogni letteratura. Nel suo libro, Macchia ne traccia le tappe fondamentali; ma, al tempo stesso, non trascura di mettere in luce scrittori poco conosciuti o sconosciuti, ma di impronta originalissima.

O

R. N. Carew Hunt, già noto per alcuni notevoli studi critici sul marxismo, tratta dei più importanti termini usati dalla propaganda e dalla pubblicistica comunista. Nella sua *Breve guida al gergo comunista* che l'Editoriale «Opere Nuove», di Roma, ha pubblicato nella collana «Cultura e Società», Carew Hunt ci dà un'analisi sempre utile e spesso illuminante delle «voci» più frequenti del gergo comunista; ed è un'analisi compiuta su materiali di prima mano e d'ogni genere, tra cui, naturalmente, i principali dizionari sovietici. Da tale opera, che appare condotta con la serietà di un metodo scientifico, si deduce che i concetti analizzati non soltanto sono strettamente interconnessi, ma derivano in via logica dalla natura totalitaria dell'ideologia comunista. Naturalmente, dice l'autore, l'asserzione dei principi non significa necessariamente che essi siano sempre applicati, o almeno applicati con altrettanto rigore; e gli attuali governanti possono aver deciso di applicarli con la maggiore elasticità, almeno per il presente. Ma non vi è alcuna indicazione che essi intendano sconfessarli, nè potrebbero farlo senza mettere a repentaglio la loro stessa posizione.

O

Mika Waltari - *Marco il romano* - Ed. Rizzoli; pag. 410, lire 2000. — Mika Waltari, autore di «Sinuhe l'egiziano» e «Turms l'etrusco», giustamente è ritenuto l'esponente più popolare della letteratura finlandese contemporanea. La vicenda di questo romanzo, il terzo dedicato alle grandi civiltà mediterranee del passato, si svolge sotto Tiberio, quando nel vasto impero di Roma già si delineano i sintomi della disgregazione. I tempi erano maturi per un capovolgimento totale di valori il Cristianesimo stava iniziando la sua grande rivoluzione. Marco è un giovane patrizio romano colto, disincantato, sentimentalmente deluso e scettico nei confronti dei pagani. Personaggio straordinario per nulla inferiore alle personalità di Sinuhe e Turms, anch'egli è circondato dalla minuziosa attenzione di Waltari che — com'è noto — ha la facoltà di saper rivivere come un contemporaneo negli ambienti descritti.. In una instancabile e dolorosa ricerca della giustizia e dell'amore universale, Marco toccherà la terra di Giudea, incontrerà il Cristo e percorrerà i sentieri del dubbio, dell'incertezza, del pentimento che da millenni hanno accolto gli uomini di pensiero alla ricerca della verità. Waltari, autentico cittadino del mondo, ricerca la saggezza, oltre che nelle gelose custodie dei filosofi, nell'animo degli uomini semplici. Questo suo felicissimo romanzo denso, di vastissimo interesse, ricrea — crediamo per la prima volta nella storia della letteratura — lo stato d'animo di coloro che vissero ai tempi del Cristo, stupiti dai suoi miracoli, trascinati dalla sua personalità unica, ma al tempo stesso sconvolti dalla sua dottrina, tanto diversa da tutto ciò in cui il mondo aveva sino allora creduto.

CRONACA DELLA CITTA'

NELLA PRIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Stabiliti i temi dell'Istituto del lavoro

Concreto interessamento del Governo all'iniziativa la cui importanza è stata rilevata dal Ministro Sullo

La prima riunione del consiglio di presidenza dell'Istituto europeo per l'unificazione del diritto del lavoro ha assunto il tono delle grandi manifestazioni, e invero la cerimonia di ieri mattina all'Ateneo, segnando l'inizio di un'attività a livello internazionale e di altissimo significato culturale e sociale, ha polarizzato l'interesse del Governo e delle maggiori autorità locali, oltre ad avere indubbiamente ampi riflessi anche all'estero per l'adesione di studiosi di altri Paesi e la partecipazione di numerosi rappresentanti del Corpo consolare.

Il concreto interessamento del Governo all'iniziativa sorta nella nostra città, che ormai nel campo delle istituzioni a livello extranazionale vanta quasi una tradizione, è stato testimoniato dalla presenza dello stesso Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, on. Fiorentino Sullo, il quale ha pronunciato un discorso in cui ha inteso inquadrare l'attività dell'Istituto europeo per l'unificazione del diritto del lavoro alla luce delle iniziative già esistenti in questo settore a diversi livelli. In particolare il Ministro Sullo ha auspicato che il nuovo Istituto si affianchi utilmente all'opera del Bureau international du travail di Ginevra che nei suoi quarant'anni di vita ha dato un raro esempio di validità e possibilità di intese internazionali, le quali hanno trovato concreta eco nell'attività legislativa e in quella amministrativa di Parlamenti e Governi di ogni parte del mondo. Il Ministro on. Sullo ha quindi rilevato come l'iniziativa sorta nella nostra città voglia mettere in luce l'opera dei giuristi nella produzione del diritto. «Oltre ai Governi, ai fattori della produzione e ai lavoratori — ha detto il Ministro —, che sono gli attori primi della [illegible]

[illegible] Il promotore dell'iniziativa, prof. Renato Balzarini, ha quindi preso la parola per illustrare finalità e prospettive dell'Istituto, [illegible]

[illegible] stemi di sicurezza sociale; lo studio dei problemi comuni della formazione e della qualificazione professionale dei lavoratori, [illegible] e, in conseguenza, anche per soddisfare più larghe e sentite esigenze, lo studio, sempre ai fini dell'unificazione, dei problemi [illegible] sulla circolazione e sul collocamento, nei paesi della Comunità economica europea, della mano d'opera e di quelli sul diritto di stabilimento.

Questi i temi fondamentali che impegneranno possimamente l'attività degli studiosi dei vari paesi europei che hanno aderito all'Istituto.

L'adesione dei giuristi stranieri è stata quindi recata dal presidente del gruppo giuristi della CECA, prof. Levenbach.

Successivamente il Ministro on. Sullo ha dichiarato aperti i lavori del Consiglio.

I lavori, che proseguiranno anche oggi e domani, sono continuati nel pomeriggio nella sede di via Genova, dove sono stati esaminati in particolare i rapporti fra l'Istituto e le altre organizzazioni internazionali di settore.

I componenti del Consiglio di Presidenza dell'Istituto europeo per l'unificazione del diritto del lavoro e le autorità dopo la cerimonia all'Ateneo sono stati ricevuti dal Sindaco dott. Franzil in Municipio, nella sala del Consiglio. In quella solenne cornice il dott. Franzil ha rivolto agli ospiti un cordiale saluto a nome della città, sottolineando la validità dell'azione che l'Istituto si appresta ad intraprendere e rendendo omaggio al fattivo interessamento del Ministro Sullo per i problemi della nostra città. Al saluto del Sindaco si è associato il prof. Balzarini.

Il Ministro on. Sullo, rispondendo, ha messo in luce l'interessamento del Governo per lo Istituto sorto a Trieste.

Il Ministro on. Sullo in mattinata si è incontrato in Prefettura con il Commissario del Governo dott. Mazza, ed ha partecipato quindi assieme agli ospiti stranieri ed alle maggiori autorità ad un pranzo, ospite del Golf. Nell'occasione il presidente del Golf Club, ing. Sospisio, ha rivolto un breve indirizzo di saluto agli illustri ospiti. Nella sua risposta il Commissario del Governo dott. Mazza ha avuto parole di viva simpatia per la città. «Sono rimasto commosso, ha detto, della affettuosa accoglienza che la città mi ha riservato. Ora sono più triestino dei triestini, e mi impegnerò a fondo per la soluzione di tutti i problemi della città».

Iniziato il Congresso dei metalmeccanici

Si è iniziato ieri pomeriggio l'annunciato congresso del Sindacato metalmeccanici della Camera Confederale del Lavoro, che raccoglie oltre 4.000 aderenti. Presenti i 128 delegati eletti nel corso delle assemblee precongressuali, il commissario del Sindacato, signor Faliero Pinguentini, ha tenuto la relazione sull'attività passata e sui programmi per l'immediato futuro, rilevando che gli stessi si imperniano su tre punti fondamentali: stipulazione del nuovo contratto di lavoro, riduzione dell'orario di lavoro e introduzione di nuovi sistemi di retribuzione, sul tipo di quelli già in vigore all'Italsider. Alla relazione ha fatto seguito una animata discussione, che si è protratta fino a tarda ora. I lavori congressuali riprenderanno stamane, con inizio alle ore 8.30.

Le vicende internazionali viste dal sen. Medici

PARLERA' STAMANE AL CINEMA GRATTACIELO

Nella mattinata di oggi, il sen. Giuseppe Medici terrà alle ore 11, al Cinema Grattacielo, un discorso sulle recenti vicende internazionali, illustrando la posizione del partito di maggioranza e la politica estera del nostro Governo, nel corso della manifestazione pubblica organizzata dalla DC di Trieste, a conclusione di un ciclo di assemblee in tutte le sezioni del partito nella provincia.

Manifestazioni analoghe sono state indette dalla direzione centrale della DC, per oggi, nelle maggiori città italiane.

PROFICUO INCONTRO CON IL MINISTRO ZACCAGNINI

Trattati a livello ministeriale i grossi problemi delle opere pubbliche

Fra gli argomenti principali figurano l'autostrada e il molo VII Si è parlato anche della Selad e di un suo più ampio impiego

Nella giornata di venerdì il [illegible] di cui ha già dato ripetutamente prova nei quindici mesi di permanenza nella nostra città, l'ing. Rinetti ha interessato lo on. Zaccagnini su quelle opere che con la loro realizzazione rappresentano altrettanti capisaldi per una ripresa della economia del territorio.

Nel settore delle opere marittime [illegible] disoccupati anche di categorie diverse da quelle che sarebbero congenite con i lavori edili, e perfino di quella impiegatizia, rimasta senza occupazione a causa della crisi commerciale connessa con la crisi del porto. In questi termini il problema è stato prospettato al Ministro, [illegible] denza da altre fonti di alimentazione. Fra i problemi da inserire in un piano più vasto vanno ricordati l'ampliamento della sede degli uffici del Provveditorato, la sistemazione del valico di Fernetti e la sistemazione di strade urbane.

Per quanto riguarda il territorio goriziano, l'ing. Rinetti ha parlato al Ministro Zaccagnini dei seguenti progetti: edilizia demaniale, strade ex militari, acquedotti, impianti elettrici, edilizia sovvenzionata, casermette di confine. Per la Provincia di Udine infine i progetti esposti riguardano le seguenti opere: edilizia statale, caserme carabinieri e guardia di Finanza, casermette di confine, strade del Genio civile, strada litoranea da Marano a Lignano, strade ex militari, scuole e altri edifici di competenza degli enti locali.

Il Ministro dei Lavori pubblici si è dimostrato già a conoscenza dei vari problemi che riguardano la nostra Regione ed ha promesso il suo autorevole intervento per sollecitare una più rapida definizione degli stessi. L'ing. Rinetti ha dichiarato al suo ritorno da Venezia: «Non sono giunto a casa con le valigie colme d'oro, nè mi ero recato dal Ministro per farmele riempire. Si è trattato di un utile incontro, che mi auguro possa nel più prossimo avvenire risultare ancora più proficuo per le sorti di Trieste che mi stanno tanto a cuore. L'interessamento con il quale l'on. Zaccagnini ha ascoltato la nostra relazione mi autorizza a rafforzare tale convinzione».

TORNAVA DA BELGRADO, INTERPRETE DI UN FILM

Attore infortunato ieri sulla «Triestina»

Per evitare uno scontro, ha capotato

Di un drammatico incidente è stato protagonista nel pomeriggio di ieri sulle nostre strade, l'attore francese Jean Claudio, di 30 anni, abitante a Parigi in rue Perignon 4.

Verso le 16 il Claudio aveva superato, al volante della sua nuova macchina targata 5461 LK 75, il posto di blocco di Fernetti, proveniente da Belgrado, dove aveva terminato proprio ieri di girare gli esterni del film «I lancieri neri», diretto dal regista Gentilomo, a fianco di Mel Ferrer, Yvonne Furneaux e Lorella De Luca. Sua intenzione era di raggiungere Roma, dopo il pernottamento a Venezia, per girare gli «interni», che occuperanno la «troupe» per un mese circa. Superata Opicina, ha imboccato la strada che porta a Sistiana, dirigendosi verso quest'ultima località quando, all'altezza circa del bivio per Prosecco, è successo l'incidente.

A quanto ha dichiarato l'attore, davanti a lui viaggiava un altra automobile, guidata dal signor Stojan Cehovin, abitante al n. 56/A di Sesana; costui avrebbe iniziato, senza segnalare il cambiamento di direzione, una conversione ad «U».

Monsieur Claudio, per non investire la macchina che lo precedeva ha dato un colpo di freno, agendo poi sullo sterzo.. Evitata fortunatamente la collisione, la macchina si è rovesciata più volte su se stessa [illegible] la pericolosa posizione da un camionista di passaggio, che si è avvalso dell'aiuto prestato dal Cehovin. La macchina è stata trasportata poco dopo, con un'autogru in un'autorimessa del centro. L'attore è sceso in un albergo cittadino per trascorrervi la notte.

Jean Claudio, che ha iniziato la sua carriera cinematografica fin da ragazzo conta al suo attivo molti film, i più recenti dei quali sono «Il prigioniero del passato», «Natalie», «Elena e gli uomini» e «Colazione in campagna», quest'ultimo diretto da Jean Renoir.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 19,3, minima 13,5; umidità 72 per cento; pressione mb. 1025,5, stazionaria regolare; temperatura del mare 20,8; vento km. 6, da Nord-Est.

Oggi: Santa Teresa. Il sole sorge alle 6.21 tramonta alle 17.20. La luna nasce alle 11.52, tramonta alle 21.25.

Farmacie aperte oggi: INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, piazzale Bonomea 93; dott. Gmeiner. via Giulia 14; Alla Maddalena via dell'Istria 43; Prendini, via T. Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43.

Turno notturno delle farmacie: Barbo Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Al Galeno, via San Cilino 36; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza della Libertà 6; dott. Miani, [illegible]

Chiamate d'imbarco per domani [illegible] «Lloyd Triestino»: [illegible] precedenza [illegible] precedenza [illegible] precedenza 189.

CON L'INTERESSAMENTO DEL MINISTRO SULLO

Nella vertenza al Felszegi interverrà il dott. Libero Mazza

Le parti saranno convocate dal Commissario già nei primi giorni della prossima settimana

La delicata vertenza che da un mese interessa le maestranze del cantiere navale Felszegi di Muggia ha avuto ieri una svolta nel corso della visita che il Ministro del Lavoro on. Sullo ha compiuto alla nostra città in occasione della prima riunione del consiglio di presidenza dell'Istituto europeo per la unificazione del diritto del lavoro.

Al termine della cerimonia all'Università, l'on. Sullo è stato avvicinato dal segretario generale della Camera confederale del lavoro, dott. Novelli, dal segretario camerale sig. Pinguentini e dai componenti le commissioni interne dei CRDA, dell'Arsenale, del San Rocco e del Felszegi, i quali lo hanno interessato dei loro problemi, e in particolare di quello del Felszegi.

Aderendo pertanto alla richiesta dei dipendenti dello stabilimento muggesano, il Ministro Sullo ha incaricato il Commissario generale del Governo, dott. Mazza, di seguire le trattative per un prossimo e positivo componimento della difficile vertenza. Le parti, di conseguenza, saranno convocate dal dott. Mazza nei primi giorni dell'entrante settimana, al fine di raggiungere l'auspicata soluzione.

Il fatto nuovo venutosi a determinare ieri che interessa un cantiere alle cui dipendenze si trovano centinaia di lavoratori, assume particolare importanza e significato, tenuto soprattutto conto del fatto che esso rappresenta il primo atto concreto del nuovo Commissario generale del Governo, dopo aver assunto l'alta carica nella nostra città.

Domani il precongresso provinciale delle ACLI

Presso il teatro del Centro giovanile «S. Sergio» di via Franca 5 si apriranno domani mattina i lavori del pre-congresso provinciale delle ACLI, convocato in previsione dell'VIII congresso nazionale del movimento che si terrà a Bari nei giorni 8, 9, 10 dicembre p.v.

I lavori dell'assise saranno presieduti dal rappresentante della presidenza centrale dott. Domenico Rosati, il quale giungerà nella nostra città nelle prime ore del mattino.

Dopo il saluto dei rappresentanti delle varie organizzazioni cattoliche e delle autorità presenti, il consigliere nazionale aclista Domenico Rosati svolgerà la relazione centrale dell'assemblea precongressuale sul tema «L'iniziativa dei lavoratori nello sviluppo della società italiana». Sulla relazione sarà quindi aperto il dibattito al quale prenderanno parte i dirigenti provinciali e di circolo e i delegati eletti nel corso delle assemblee svoltesi nei giorni scorsi in tutti i circoli della provincia. La discussione sul tema continuerà anche nel pomeriggio e si concluderà in serata con la replica del presidente del congresso.

Al termine dei lavori i delegati dei circoli della provincia saranno chiamati ad eleggere i rappresentanti di Trieste al congresso nazionale.

Un mutilato civile, il sig. S. S., ha smarrito l'altra sera, dalle 21.30 alle 22.30 nelle vicinanze di campo San Giacomo, una borsa portaatti con chiusura lampo contenente il libretto di pensione e lo importo di 22-23 mila lire. L'onesto rinvenitore è vivamente pregato di recapitare il tutto presso la nostra segreteria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	86	33	37	19	6
CAGLIARI	12	80	51	29	42
FIRENZE	79	23	69	16	31
GENOVA	87	18	14	80	33
MILANO	11	4	12	30	86
NAPOLI	84	57	25	67	56
PALERMO	56	31	42	1	14
ROMA	62	12	58	73	23
TORINO	63	3	70	66	82
VENEZIA	16	55	40	47	74

ENALOTTO:
2, 1, 2, 2, 1, 2, x, 2, 2, 1, x, 1

La direzione dell'Enalotto comunica le quote spettanti ai vincitori con punti: 12 (sono 3) spettano lire 5.937.926; 11 (sono 52) spettano lire 256.929; 10 (sono 868) spettano lire 15.392. Montepremi: lire 44 milioni 534.451.

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti sette undici e 78 dieci. A Trieste ci sono due undici, uno su scheda sestupla conseguita da Umberto Gotti, via Madonnina 38, che ha giuocato presso il Bar Venier di Piazza Goldoni.

Tre feriti in due auto dopo lo scontro in Porto

Due utilitarie si sono scontrate ieri pomeriggio all'interno del porto Vecchio e precisamente all'altezza del magazzino numero 26, e tutte le persone che si trovavano a bordo dei veicoli sono rimaste ferite.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14; l'artigiano Antonio Redoni, di 56 anni, abitante in via Rossetti 117, stava guidando la propria utilitaria quando si è scontrato con un'altra vettura di piccola cilindrata diretta verso l'ingresso del Porto Franco, cioè in direzione opposta, condotta dal pittore Romano Paiero, di 42 anni, domiciliato in via Kandler 1. Accanto al guidatore della seconda vettura sedeva il pittore Angelo Facchin, di 50 anni, abitante in via Farneto 26. In seguito al violento urto tutti e tre gli occupanti hanno picchiato la fronte contro il parabrezza. Il Facchin è stato trasportato all'ospedale con una autovettura di passaggio,

Il guidatore della prima utilitaria. Antonio Redoni, ha riportato una ferita lacero contusa alla fronte, al ginocchio sinistro e una contusione al fianco destro, e stato subcommozionale per cui è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di otto giorni. L'autista della seconda vettura, Romano Paiero presentava una ferita lacero contusa alla fronte e un'escoriazione al gomito sinistro E' stato trattenuto nel reparto osservazione, ed è stato giudicato guaribile in una settimana. Il terzo invece, Antonio Facchin, oltre alla ferita lacero contusa alla fronte e al dorso del naso ha riportato stato di choc

PER UN LIEVE URTO CON UN PEDONE

Gravissima una giovane sbalzata dallo scooter

È stata ricoverata con prognosi riservata

Un gravissimo incidente della strada si è verificato ieri sera in via Flavia, all'altezza del cinema Lumiere. Per evitare l'investimento di un pedone che stava attraversando fuori della zona zebrata, uno scooterista si è rovesciato con il proprio mezzo facendo cadere la ragazza che stava sul sellino posteriore e che ha riportato delle gravissime lesioni per cui è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.

Verso le 21 il diciannovenne Giorgio Petrinelli, abitante in via del Veltro 69, stava accompagnando a casa la giovane Rosa Millo, che proprio ieri aveva compiuto 17 anni, e che abita al campo profughi delle Noghere. In sella alla propria motoretta targata TS 27956 il giovane aveva imboccato la via Flavia a normale velocità. Superato il muro di cinta dello Stadio e giunto all'altezza del cinema Lumiere, il Petrinelli ha notato un passante che stava scendendo il marciapiede di destra e si accingeva ad attraversare la via. Lo scooterista ha cercato di bloccare la corsa del mezzo e, sterzando bruscamente, è riuscito a non investire il pedone. Fatalità ha voluto che egli gli passasse tanto vicino da urtarlo con la spalla. E' bastato quel lieve urto per fargli perdere il controllo dello scooter e rovesciarlo. Con la motoretta anche i due giovani sono stati trascinati al suolo, assieme all'incauto passante.

Mentre il guidatore rimaneva illeso e il pedone riportava leggere escoriazioni, la ragazza ha duramente battuto con il capo sull'asfalto riportando otorragia sinistra, sospette lesioni della base cranica, una ferita lacero contusa al naso con sospetta frattura del setto nasale e delle ferite lacere contuse al bacino e agli arti.

Trasportata all'ospedale la giovane è stata accolta d'urgenza nella prima divisione chirurgica.

Il pedone invece, il quarantasettte Guido Trampus, abitante al numero 1795 di Santa Maria Maddalena Inferiore, è stato trattenuto in osservazione e guarirà in sei giorni.

Nella sala maggiore del Circolo ricreativo dell'Unione degli istriani in via S. Pellico n. 2, sala completamente restaurata e pavimentata, il Comitato balli della Sezione giovanile comunica che oggi alle ore 17 inizieranno i trattenimenti danzanti, che tanto successo hanno riscosso la passata stagione.

NEI PRESSI DELLA CURVA FACCANONI

Ribalta con la moto è raccolto privo di sensi

Una pericolosa caduta di un cameriere

A cento metri dalla curva Faccanoni, sulla strada statale numero 14 che porta a Basovizza, una persona che usciva di casa ha rinvenuto verso le 23 di ieri, un giovane privo di sensi disteso su di un terrapieno erboso, vicino alla moto targata TS 25497 con la ruota anteriore completamente fracassata. Immediatamente è stata avvertita la Croce rossa e la Polizia stradale. Il giovane, che è stato identificato per l'operaio Oliviero Gombac, di 21 anno, abitante al numero 282 di Longera, che era probabilmente diretto verso Basovizza, è andato a sbattere con la moto contro un muro che corre lungo la parte sinistra della strada per chi sale e quindi si è rovesciato. Nell'incidente egli ha riportato la sospetta frattura della base cranica, delle contusioni varie al volto, il sospetto trauma cranico oltre la commozione cerebrale.

Trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore è stato accolto d'urgenza nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

In gravissime condizioni è stato raccolto questa notte dai sanitari della CRI in via Lazzaretto Vecchio, all'altezza dello stabile numero 17, il cameriere Angelo Marion, di 57 anni, abitante al numero 22 della stessa via. L'uomo era accidentalmente caduto al suolo riportando la sospetta frattura della base cranica, otorragia sinistra e una ferita lacero-contusa alla fronte. E' stato accolto d'urgenza nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Corsi di lingue al Centro Studi

La direzione del Centro di Studi politici economici e sociali di Trieste, comunica che il termine per le iscrizioni ai corsi di lingue estere moderne è stato prorogato al giorno 20 c.m.

L'ammissione ai corsi si ottiene mediante domanda scritta da compilarsi su appositi moduli in distribuzione alla segreteria del Centro.

Le lingue oggetto d'insegnamento sono le seguenti: inglese, francese, tedesco, russo, sloveno e serbo-croato.

I corsi hanno un carattere professionale, pertanto agli allievi non è richiesto nessun titolo di studio o limite d'età.

Per eventuali informazioni o iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Centro, via Machiavelli 15/II (tel. 61603), quotidianamente dalle ore 16 alle 20.

Avviso di vendita di navi

Il giorno 11 novembre 1961 alle ore 10 nella stanza N. 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste il Giudice Delegato fallimento Società p. a. «Navigazione Triestina» procederà all'incanto delle motonavi:

1) Motonave da carico «San Sebastiano». Portata lorda corrispondente: 5670 tonn. Stazza lorda/netta: 3578.72/2028.09 tonn. Volume grano/balle: 263.644 p. c. Motore CRDA Fiat tipo «A 526 T» a 6 cilindri - potenza C.A. 2150 - un'elica - Velocità prove/esercizio: 14,48/12,2 nodi. Anno 1958 - Classificata al R.I.N.A.: 100 A-1-1 Nav. «L» e all'American Bureau of Shipping: + A 1 E; + AMS.

2) Motonave da carico «Cristiana». Portata lorda corrispondente: 4350 tonn. Stazza lorda/netta: 2463.72/1332.43 - Volume grano/balle: 264.350 p.c./243.320 p.c. Motore CRDA Fiat A 526 a 6 cilindri - potenza C.A. 2150 - un'elica. Velocità a pieno carico: 12,6 nodi - Anno 1956 - Classificata al R.I.N.A.: classe 100 A-1-1 Stella Nav. «L» - American Bureau of Shipping: + A 1 E; + AMS.

Prezzo base per la «San Sebastiano» L. 572.000.000.—, per la «Cristiana» L. 504.000.000.—. Cauzione e spese da presentarsi entro le ore 12 del 10.XI.61 L. 86.200.000.— per la prima e L. 76.400.000.— per la seconda.

Offerte in aumento L. 5.000.000.—.

Versamento del saldo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni presso il curatore avv. Edoardo Gasser, Trieste, via S. Nicolò n. 33.

IL CANCELLIERE
(Giacomo Covi)

RIEVOCATA IN TRIBUNALE LA TRAGICA ALBA DI CARNEVALE A BARCOLA

La ragazza gridò: «Si cade in mare» e l'auto scivolò giù dallo spiazzo

Al guidatore, che l'accompagnava, è stata mossa l'imputazione di omicidio colposo per non aver azionato il freno a mano

21 febbraio 1960: poco dopo le 5 del mattino un giovane e una ragazza raggiungono in macchina, reduci da un veglione di carnevale, lo spiazzo alberato di Barcola, nei pressi del porticciolo, e si fermano a chiacchierare. Con la stessa auto già hanno accompagnato a casa due comuni amiche e le loro rispettive madri, e hanno deciso di recarsi appunto in riva al mare per prendere una boccata d'aria, dopo il fumo, la calca, il frastuono della veglia danzante. Il giovane ferma l'auto a pochi metri dalla riva e, senza che nessuno dei due occupanti se ne accorga, il veicolo incomincia a muoversi lentamente in avanti. Piombano in acqua e si inabissano.

Il giovane riesce a salvarsi, la ragazza rimane nella macchina. Viene tratta a riva, purtroppo, in fin di vita, — come pare — già morta.

La ragazza, Grazia Jahnel, di 21 anni, abitante in via del Forte 7, aveva partecipato per la prima volta non accompagnata dai genitori, a una festa pubblica: nella luce di alba invernale essa giace inanimata sulla banchina, l'ampia corolla del vestito da ballo rosso sulle pietre nude. Il giovane, Sergio Caucich, di 31 anni, abitante in via Mazzetti 56, confuso e con un piede ferito nel drammatico tentativo di uscire dall'auto affondata, è affranto per il tragico evento.

La tragedia di quell'alba di carnevale è stata rievocata ieri mattina davanti ai giudici del Tribunale penale, presente il Caucich, imputato di omicidio colposo. Era accusato di aver sostato con l'auto sul piano viabile dello spiazzo alberato antistante il porticciolo di Barcola, a circa 7-8 metri dalla riva, con la parte anteriore rivolta verso il mare e a motore spento ma con il freno a mano non azionato, di aver quindi inavvertitamente provocato (sempre secondo il capo d'imputazione) con la pressione del piede l'abbassamento del pedale della frizione e quindi l'inizio della marcia dell'auto lungo il piano viabile in leggera pendenza verso il mare.

Pertanto lo si incolpava di aver cagionato la morte della sventurata ragazza «per grave imprudenza, consistendo la sua colpa nell'aver omesso di azionare il freno a mano».

L'udienza ha avuto inizio, presente l'imputato, con la costituzione a parti civili dei genitori della vittima, che sono rappresentati da un avvocato ciascuno. Dopodichè il Presidente ha svolto una breve relazione dei fatti, sulla base delle risultanze in atti.

Accompagnata a casa la seconda delle due amiche, che abitava in viale Miramare presso il cavalcavia (riferisce il Presidente), la ragazza pregò il Caucich — a detta di quest'ultimo — di proseguire fino in riva al mare. Egli raggiunse pertanto quello spiazzo che ritenne pianeggiante, e fermandosi non abbassò il freno a mano, bensì si limitò a innestare la prima marcia. Incominciando a parlare, l'argomento del discorso era il prossimo veglione che si sarebbe tenuto qualche giorno dopo all'Excelsior, dove si diedero appuntamento. All'improvviso lei si mise a gridare: «Attenzione! Aiuto! Si cade in mare!». Intuì che la macchina si stava muovendo avendo forse come punto di riferimento i filari di alberelli che intravvedeva oltre i finestrini. E si avvinghiò disperatamente al Caucich che rimase immobilizzato e incapace di reagire dopo l'agghiacciante grido della ragazza. La auto superò il bordo della banchina, cadde sopra una barca ormeggiata in quel punto e si inabissò, toccando il fondo.

Il Caucich riuscì a svincolarsi a forza da quel drammatico abbraccio della compagna, tentò di aprire la portiera, riuscì a infilare un piede tra i battenti; ma la pressione dell'acqua era troppo forte e rimase col piede bloccato. Con insolita presenza di spirito, abbassò il vetro, l'acqua invase l'abitacolo della vettura e la pressione esterna diminuì. Quasi senza più fiato, afferrò la ragazza: gli rimaneva appena la forza di estrarla attraverso la portiera e di imprimerle una forte spinta all'insù; e a sua volta, allo stremo delle forze, risalì in superficie. Affiorò e vide un uomo, ritto su una barca, che stava tendendogli una mano (era un certo Bertuzzi che, attendendo una corriera alla fermata, vide da lontano la macchina precipitare in mare, e accorse. Sergio gli gridò: «C'è anche una ragazza... Bisogna salvarla!». E il Bertuzzi si volse allora in cerca di lei: la vide affiorare in superficie e immergersi nuovamente. Riuscì ad afferrarla per i capelli e a issarla sulla barca; ma il natante è mezzo colmo d'acqua. L'adagiò, ancora infagottata nel pesante cappotto, e si precipitò a invocare soccorsi. Intanto il Caucich, abbandonato a se stesso, riuscì a stento a tenersi aggrappato alla sponda di un altro natante (riuscirà a toccar terra, pochi minuti più tardi, solo con l'ausilio di uno dei due agenti, in cui è incappato il Bertuzzi in cerca di soccorsi). Incontrati gli agenti presso il giardino di Barcola, il Bertuzzi ritornò sul posto con uno di essi, mentre l'altro corse a telefonare alla CRI e ai vigili del fuoco.

Secondo alcune voci, la ragazza sarebbe stata ancora in vita quando il primo agente, tolto il cappotto, iniziò a praticarle la respirazione artificiale: pare che, una volta sulla banchina, la ragazza abbia avuto un lamento, le mani stavano riscaldandosi, quando arrivò la CRI, la ragazza era già morta, e il medico — sopraggiunto con la propria macchina, poco dopo l'arrivo dell'ambulanza — non poteva che stendere il certificato di rito.

Nel volgere di una ventina di minuti, erano sul posto Croce Rossa, vigili del fuoco, Polizia stradale, agenti del vicino Commissariato, funzionari della Squadra scientifica. Il Caucich venne trasportato all'ospedale. Per prima cosa, gli inquirenti s'informarono come aveva lasciato l'auto, dopo averla fermata. «Innestata la prima marcia — rispose il giovane —, niente freno a mano, e motore spento. I funzionari della Stradale stabilirono la veridicità delle asserzioni del giovane. Lo stesso teste Bertuzzi conferma d'aver notato che, fermatasi l'auto in riva al mare, il motore era stato effettivamente spento. Il Caucich escluse infine di aver dato occasione all'auto di rimettersi in movimento premendo, magari inavvertitamente, la frizione.

Grazia Jahnel

Esaurita la relazione, il Presidente è passato quindi a interrogare direttamente l'imputato, il quale ha confermato che per abitudine, nel porsi in sosta, innesta la prima marcia, anziché la retromarcia o il freno a mano. «E in discesa, in salita, come si regola?», gli ha chiesto il Presidente. E Caucich: «Deviando le ruote contro la cordonata del marciapiede». Gli è stato ancora chiesto: «Come mai, nell'accorgersi che la macchina stava muovendo verso il mare, neppure per un gesto istintivo aveva messo piede al freno». Imputato: «Non ho neppure capito, quando la ragazza ha gridato e mi si è avvinghiata addosso, cosa stava esattamente succedendo in quel momento». L'imputato ha quindi a sua volta brevemente rievocato i terribili secondi trascorsi sott'acqua, il proprio salvataggio, i tentativi per sottrarre la ragazza, il soccorso del Bertuzzi.

Poi è stato ascoltato il padre della ragazza, parte lesa, che ha deposto su dettagli secondari della causa: la figlia lavorava presso l'oreficeria del suocero, era la prima volta che i familiari non l'accompagnavano a una festa pubblica, e si era recata al ballo unitamente alle rispettive madri; è stata fatta qualche confusione circa la sistemazione dei posti in macchina, ma trattandosi di un dettaglio di nessuna importanza, non lo è neppure chiarito. Esse hanno comunque confermato che il giovane si trovava in perfette condizioni fisiche, non aveva bevuto alla festa e non era neppure leggermente euforico. Fatto, senz'altro già acquisito. Al Bertuzzi (che ha testimoniato sulle drammatiche fasi del salvataggio) è stato chiesto se la ragazza era ancora in vita appena tratta dal mare. «Credo — ha risposto — di no: non ho visto altri movimenti se non quelli del suo corpo che si inabissava e riaffiorava». Il Tribunale ha poi rinunciato, d'accordo le parti, all'audizione degli infermieri e del medico della CRI, dato che la loro deposizione non riveste alcun interesse ai fini della causa contro il Caucich. E' stato invece ascoltato, infine, il dirigente della Squadra traffico, maresciallo Furlan, che a suo tempo aveva condotto le indagini tecniche. «Dato che il freno a mano non era azionato, ed era invece innestata la marcia, ciò lascia l'ipotesi che un giro della frizione può aver fatto muovere il veicolo», ha osservato il teste.

Esaurito così l'interrogatorio dei testi, il processo è stato rinviato a giovedì prossimo, quando la parola spetterà al rappresentante di Parte civile, al Pubblico Ministero e, infine, alla Difesa.

Presidente, Boschini; P. M. Maltese; canc. Strippoli; P. C. Mach e Sadar; Difesa, Del'Antonia e Polluacci.

Derubato il turista addormentato in giardino

E' costato cinquantasette mila lire il pisolino che il turista Stanko Semonod, di 56 anni, ha schiacciato ieri nel primo pomeriggio su di una panchina del giardino di piazza Libertà. Lo straniero era arrivato nella nostra città poco dopo le cinque e aveva deposto accanto a sé una borsa con il denaro. Quando si è svegliato, la borsa era aperta e che qualcuno si era impadronito dei quattrini. Si è diretto al Commissariato centrale di piazza Dalmazia dove sono state iniziate pronte indagini.

SEGNALAZIONI

Molti utenti della strada lamentano ancora, nonostante il chiarimento offerto dal Ministero dell'Interno con una sua apposita circolare, che gli addetti alla disciplina del traffico e della circolazione, specialmente i vigili urbani, in occasione della redazione di sommari processi verbali di contravvenzione, esigono che le dichiarazioni del contravvenuto siano limitate nell'esiguo spazio appositamente riservato a tali dichiarazioni. Nel ricordare che le presenti norme legislative non consentono alcuna limitazione delle dichiarazioni del contravvenuto, il Ministero dell'Interno richiama ancora l'attenzione dei dipendenti degli organi di polizia e dei Comandi dei vigili urbani affinchè, ai fini di una corretta applicazione della legge si disponga perchè, qualora le dichiarazioni del contravvenuto non possano essere contenute nello spazio predisposto a tale scopo sullo stampato in possesso dei tutori della circolazione e del traffico, le dichiarazioni stesse siano scritte in duplice copia su fogli aggiuntivi dei quali le pattuglie dovranno essere sempre munite. Tali dichiarazioni, sottoscritte dal contravventore e controfirmate dal verbalizzante dovranno essere allegate al verbale sul quale sarà sufficiente fare menzione della particolare circostanza. Ciò servirà ad evitare, fra l'altro, contestazioni in sede di eventuali processi giudiziari e darà modo all'utente della strada di esporre all'atto della contestazione dell'infrazione quelle che egli ritiene le sue giuste ragioni.

«Per por fine al dibattito sulla chiusura dei negozi, io proporrei (come si usa del resto in altre Nazioni), di dividere in sei categorie, o rami, tutte le aziende commerciali, industriali, ecc. ecc., dando ad ognuna mezza giornata settimanale, cominciando dal lunedì; in maniera che ogni ramo possa fare gli acquisti presso gli altri rami, lasciando inalterato il sabato pomeriggio per gli impiegati statali, bancari, ecc. ecc., che non hanno alcuna attinenza col commercio o industria. — Giovanni F.».

Sabato pomeriggio, ci segnala il sig. M. B., un bambino è stato protagonista di una spiacevole e dolorosa avventura al Giardino pubblico, avventura che ha richiesto l'intervento della Croce Rossa e dei vigili del fuoco: e tutto ciò a causa di un foro di scolo lasciato aperto. Posso affermare — continua lo scrivente — che questo non è il solo trabocchetto per i nostri bambini; vi sono numerose buche e ferri arrugginiti che limitano la zona alberata, e nessuno pensa di porvi rimedio. La stessa diligenza e premura — conclude il lettore — che il Comune dimostra nella cura delle aiuole e dell'erba, non potrebbe usarla anche nel sistemare il fondo stradale dei vialetti, dove ogni giorno centinaia di bambini giocano?.

«Approvo pienamente la proposta di un gruppo di mamme per il passaggio pedonale sulla via Mazzini, ed aggiungo chiedendo pure la pedonale sulla via San Spiridione angolo via Genova. Dalla «Casa del pane» molta gente si dirige verso piazza Ponterosso; io faccio giornalmente quella strada ed oltre al continuo traffico di macchine vi sono anche le linee «5» e «28» che vi transitano, con quale continuo timore di finirvi sotto è facile immaginare. Una triestina».

«Lunedì scorso sono stato a Barcola. Da parecchio tempo non ci andavo e con stupore ho notato che i lavori sulla riviera sono presso a poco al medesimo punto in cui li ho visti l'estate scorsa; non riesco a comprendere come al giorno d'oggi non si possa portare a termine in pochi mesi un'opera che non è certo imponente e la cui soluzione non richiede che un poco di buona volontà e un pizzico di buonsenso. Ma non è solo di questo che volevo parlare. Giungendo a Barcola, già dopo il bagno Ferroviario, ho notato due grossi fabbricati che emergevano nettamente dall'abitato. Ho fatto una passeggiata lungo la riviera e da ovunque guardassi, le due case facevano capolino elevandosi su tutte le altre; nella loro imponenza e al confronto degli altri edifici circostanti, sembravano probabilmente ancora più grosse di quello che effettivamente sono in realtà. E' però un fatto che nell'insieme delle cose, i due edifici male s'inseriscono e rappresentano una stonatura (da rilevare che le case si trovano all'altezza circa di Salita Contovello). Ricordo che allorquando gli americani costruirono il famoso albergo (forse sarebbe più appropriato parlare di caserma) nel centro di Barcola, si gridò allo scandalo; credo però che le cose non vadano meglio ora: si tollera infatti che gli edifici (anche in questo caso vere caserme) crescano come funghi lasciando da parte gli aspetti estetici che pure l'ufficio competente non dovrebbe sottovalutare limitandosi semplicemente a prendere in esame distanze, confini, superfici e chissà quali altri elementi necessari per ottenere la licenza di fabbrica. Ho parlato della cosa con un esercente della zona e mi ha detto che queste non sono le sole costruzioni in corso sulla riviera; un'altra è appena iniziata e altre ancora sono sul punto di essere approvate e i lavori verranno avviati tra breve. Io non so se anche queste saranno così... maestose. Non sarebbe opportuno vagliare più attentamente i progetti considerando anche il punto di vista estetico a evitare che dopo avere rovinato con il famoso piazzale il lato mare, si deturpi anche quello a monte?». G. C.

Riceviamo da parte del sig. L. C.: «Vorrei anzitutto esprimere a chi di dovere la riconoscenza degli abitanti di Borgo San Sergio per l'istituzione della linea "21" e per il rinforzo delle vetture, attualmente in atto. Fidando anche nella comprensione dimostrata, vorrei ora che si prendesse nella debita considerazione la presente richiesta, tendente ad ottenere che la validità del biglietto sia estesa ad una fermata dopo il capolinea recentemente cambiato (dal marciapiede antistante lo stabile n. 1894 al 1901, 500 metri circa) onde consentire anche agli abitanti degli stabili 1892, 1893, 1894 e 1895 di scendere nelle vicinanze delle loro rispettive case, evitando così, specialmente nella stagione invernale, i comprensibili disagi. In definitiva si tratterebbe di estendere lo stesso diritto che hanno gli utenti della linea "29", per i quali la fine del percorso scatta appunto dopo il capolinea vero e proprio».

I competenti organi dell'Acegat, interpellati in merito, hanno dichiarato che il biglietto acquistato nella corsa verso Borgo San Sergio è valido fino all'ultima fermata dell'anello, e cioè quella che segue il capolinea recentemente cambiato. Essendo tale disposizione sempre valida, ci è stato assicurato che il personale addetto verrà richiamato in tal senso.

Grande crociera di Capodanno

Dal 16 dicembre al 7 gennaio verrà effettuata una CROCIERA DI CAPODANNO con la T/N «FEDERICO C.» della «LINEA C» per l'EGITTO, BEIRUT e ATENE.

Programmi e iscrizioni per questa meravigliosa Crociera presso l'U.T.A.T. di Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Viaggi per Ognissanti

In occasione del 43.o Salone internazionale dell'automobile, l'U.T.A.T. organizza dall'1 al 5 novembre un viaggio in autopullman a Torino, Saint Vincent e Laghi Lombardi.

Viene inoltre organizzato un viaggio in Sicilia in treno, piroscafo ed autopullman, dal 28 ottobre al 5 novembre.

SUPERDELFINO: L'IMPERMEABILE GIOIELLO!

Una vera rivoluzione nel campo degli impermeabili. Il meglio che possa offrire il mercato europeo. Tessuto bellissimo, resistentissimo, ingualcibile. Impermeabilizzazione permanente, brevetto IMPRANIL - BAYER, LEVERKUSEN. L'impermeabile SUPERDELFINO può essere lavato infinite volte, mantenendo inalterati pregi e caratteristiche. Confezione di lusso. Modelli ALTA MODA 1962. Garanzia, anni cinque. In ESCLUSIVA ASSOLUTA PER TRIESTE da TESSUTI MODELLO PATERNOST, via San Lazzaro n. 20, II p.

LE ORE DELLA CITTA'

Onorificenza
Apprendiamo con piacere che il segretario superiore Tommaso Polverini, apprezzato dirigente del Reparto contratti della Divisione commerciale e del traffico del Compartimento ferroviario di Trieste, su designazione del Ministro dei Trasporti, è stato insignito della onorificenza di Cavaliere dell'ordine «Al merito della Repubblica». Felicitazioni.

Le migliori marche
di tessuti per uomo garantiti per qualità e scelti secondo le ultime indicazioni della moda, in vasto assortimento da *Ricky*, via Battisti 2.

Le 5 soluzioni
che *Radiovalmaura* offre ai suoi clienti per risolvere in maniera conveniente il problema del pagamento, rappresentano altrettante vantaggiose possibilità: ognuno potrà scegliere quella che ritiene la più idonea al proprio caso.

Soluzione 1
Versamento di un acconto, e pagamento della rimanenza in 36 rate mensili.

Soluzione 2
Versamento di un acconto al 31 dicembre, e inizio del pagamento rateale dalla fine di gennaio 1962.

Soluzione 3
(trattamento riservato particolarmente ai pensionati): nessun acconto, rate bimestrali in corrispondenza col percepimento della pensione.

Soluzione 4
Pagamento anticipato in 18 rate mensili, con consegna della merce dal 12.o mese di pagamento. In questo caso il cliente godrà del prezzo di fabbrica.

Soluzione 5
Pagamento a contanti, con sconto dal 20 al 40% sul prezzo di listino. *Radiovalmaura*, via Valmaura 1 e via dell'Istria 129 (tel. 44-140 e 73-250), televisori, radio, elettrodomestici Philips, Siemens, CGE, Voxson, Phonola, Radiomarelli, ecc.

Norma
avverte la gentile clientela che martedì 18 corr. inizia il suo lavoro nel nuovissimo salone *Betty* in via Coroneo 4 (tel. 28-518) dotato di «Caschi Radio».

Da Fano - Via S. Michele 4
Oreficeria - Orologeria. Proprio laboratorio. Vendita rateale.

Autoscuola Lorenzi
Scuola guida con 600, 1100, Dauphine, Bianchina, camion 640, autocorriera e Taurus. Passaggi di proprietà, collaudi, revisioni, ecc. Corsi di perfezionamento per patentati. Via San Lazzaro 17, tel. 24-245.

Ballo all' Edera
Da oggi in sede sociale i trattenimenti di danza con inizio alle ore 16.30 e 20.30, suona il quintetto «I Devils».

Da Canarutto
via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici.

In pelle o antilope
nelle tinte di moda: tailleurs, giacche, abiti, mantelli in grande assortimento. Maglie, camicette, foulards e calze delle migliori marche. *Faro*, via Carducci 23.

Da De Rosa
il più grande emporio di vestaglie e biancheria pronta e su misura. Da *De Rosa*, via San Spiridione 8.

Da De Rosa
ultimi arrivi autunnali tailleurs, mantelli, ecc. Da *De Rosa*, via San Spiridione 8.

Mobili Maranzana
in Galleria Rossoni: vastissimo assortimento, massima garanzia e convenienza. Nel vostro interesse, visitateci (tel. 29-303).

Trattenimenti al CMM
Oggi pomeriggio alle ore 17.30 avranno inizio i trattenimenti danzanti nella sede sociale di via Rossini n. 6.

TV Phonola
12 modelli 1962 pronti II programma automatici. Non avrete sconti, regali, concorsi ma il meglio a prezzi controllati dal concessionario ufficiale *Magazzini Millo, via Orologio 6.*

Verh-SPAR
Due nomi e un indirizzo: via dei Rettori 1 (pianoterra dello storico Palazzo Marenzi). Nel rinnovato negozio Verh il cliente si serve col sistema del «self service»; coi buoni SPAR si ricevono gratuitamente cospicui quantitativi di merci e si partecipa alle «Settimane del consumatore», sempre con garanzia di qualità ed effettivo risparmio. Salumi e formaggi delle migliori marche.

Da Rocco
lampadari tutti gli stili, vasto assortimento rinnovato con recenti arrivi di ultimi modelli. Pagamento con piccoli versamenti rateali. *Rocco*, via Roma 23, angolo via Ghega, telef. 68-180.

20 sotto zero
brrr! roba da far rabbrividire gli orsi polari. D'inverno il nostro clima difficilmente raggiunge quote così basse. Comunque, faccia molto freddo o ne faccia poco, l'importante è riscaldarsi bene e senza spendere troppo. Le stufe «Juno» a kerosene sono tra le soluzioni più pratiche e meno dispendiose. Grandi facilitazioni di pagamento presso l'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Dalla Ditta Brusini
via Battisti 20 e da «Lares» via Nordio 14 e via Mazzini 44 sono in vendita in esclusiva, le meravigliose stufe ARGO a kerosene e a fuoco continuo completamente in ghisa. Sono magnifiche e costano poco.

Philips e CGE 1962
Sono arrivati gli ultimi modelli delle produzioni Philips e CGE 1962, nel campo degli elettrodomestici, radio, televisori, ecc. venite a vederli presso la *Ditta Delponte Pietro*, via Timeus 12. Acquistandoli avrete la più ampia assistenza e ogni facilitazione di pagamento.

I crauti «Hengstenberg»
di Stoccarda, ormai famosi per la loro squisitezza e digeribilità, sono arrivati. *Hengstenberg* è l'unica industria che sterilizza e tratta i crauti con fermenti lattici. In vendita nei negozi commestibili, salumerie e buffets.

Auguri dalla M/n Oceania
In viaggio verso l'Italia, Paolo, Nives e i gemelli Michele ed Alessandro inviano agli incomparabili genitori, suoceri ed ai nonni Mercedes e Gino che compiono il loro 36.mo anniversario di matrimonio vivissimi affettuosi auguri.

Sveglia!...
Guardatevi un po' in giro, e giudicate voi stessi: vi sembra tutto oro quello che luccica? *Radio Franco* non vi offre cose impossibili, ma un ampio assortimento di radio, televisori ed elettrodomestici di marche famose, assoluta comodità di pagamento, e un'assistenza tecnica *scrupolosa e costante*. Niente di più, ma non vi sembra abbastanza? *Radio Franco*, via Carducci 8 (mostra in via Valdirivo 35).

I Tessuti Modello Paternost
presentano le proprie collezioni di tessuti di Alta Moda, le più eleganti e

Le più Importanti d'Italia
per la stagione autunno inverno 1961-62. Via S. Lazzaro 20/II p.

Un Giudizio Autorevole
quanto lusinghiero della famosa CASA MARCEL, BLANC, PARIS, che testualmente ci scrive:
«Monsieur Paternost,
— Nous tenons par la présente à
— vous adresser tous nos compli-
— ments pour le tissus de votre
— collection qui sont vraiment très
— beaux et que nous avons trou-
— vés très interessants».

Superimpermeabili Delfino!
I migliori del mercato europeo. Brevetto Impranil, Bayer Leverkusen, Creazioni 1962. Esclusività per Trieste: TESSUTI MODELLO PATERNOST, via S. Lazzaro 20, II p.

Danze alla Ginnastica
Dalle ore 16.30 alle 21 trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Scuola R. T. «G. Marconi»
Sono aperte le iscrizioni al corso biennale per il conseguimento del brevetto internazionale. Iscrizioni presso la sede via S. Francesco 33, dalle 10 alle 12.

Mobilieri triestini
La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. n. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30-16-19.30; domeniche e feste: 10-13.

Mobili Hauser in via Giulia
Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Danze al «Paradiso»
(via Flavia filov. 20, 21. Telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 «No stop». Ballo continuato. Ingresso continuato. Musica. Musica... senza interruzione. American bar. Posteggio interno.

Rigutti... veste tutti
Sì è vero, veste tutti anche per l'autunno. Siate previdenti e non dimenticate di procurarvi un impermeabile. Visitateci in via G. Mazzini 43, potrete scegliere fra un vastissimo assortimento di impermeabili lunghi e 7/8 per uomo, donna e ragazzo. Non dimenticate che potrete acquistare pure a rate, richiedendo ai vostri uffici i buoni acquisto per la *Ditta Rigutti*. Visitateci! Comunque visitateci senza impegni d'acquisto e controllate i prezzi! Diverrete certamente nostri clienti.

Alla «Casa del Pittore»
troverete un ricco assortimento di colori, vernici, pennelli, stucchi e articoli per belle arti. Vasto assortimento cornici per quadri e personale specializzato in montature antiche e moderne. Visitateci in Viale XX Settembre 51, telefono 95449.

Il Doposcuola
del Centro Gioventù femminile di via del Ronco 5 (tel. 28-929) accoglie le studentesse che desiderano aiuto efficace nei loro studi e, garantisce l'assistenza giornaliera per la preparazione dei compiti e lo studio delle lezioni.

Cravatte
«Erredieci», «Christian Dior», «Diva», «Terital» e «Rhodia» nei disegni più moderni dal gusto inconfondibile. *Camiceria Botteri*, corso Italia 8. *Camiceria Botteri*, corso Garibaldi 7.

Lo sconto del 20 p.c....
è il minimo che avrete presso il negozio *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23-477, dove troverete i più bei televisori 1962 e le condizioni di pagamento più vantaggiose.

I tornei di biliardo
Le iscrizioni alla grande manifestazione biliardistica che la direzione del Caffè degli Specchi sta organizzando e che sono seralmente affluite in numero superiore alle più rosee aspettative, si chiudono improrogabilmente questa sera. Durante le serate che precedono l'inizio delle gare, che avranno inizio la sera del 20 corr., intensissimi sono stati gli allenamenti, sicchè tutto lascia a prevedere uno svolgimento quanto mai interessante ed emotivo delle singole specialità. Oltre ai numerosi e ricchi premi, consistenti in coppe e medaglie d'oro, l'ing. Cordella, caricaturista, eseguirà dei quadretti riproducenti i singoli giuocatori nelle loro pose più impensate e caratteristiche. Come già pubblicato, ci saranno tornei di carambola «tre sponde» e «libera», di goriziana e di boccine e i concorrenti verranno suddivisi in categorie in base alle prove fornite dai singoli giuocatori negli ultimi anni di gare e dietro insindacabile arbitrio di una commissione.

Torneo di bridge
Il Circolo del bridge e della canasta organizza nelle sale dell'Albergo Regina, via F. Filzi 14, per sabato 21 corr. con inizio alle ore 20.30 un torneo di bridge a coppie libere. Sarà gradita anche la partecipazione dei non soci. Per dar modo di concorrere ai premi anche ai giocatori meno esperti, le coppie partecipanti saranno classificate in tre categorie e ad ogni categoria verrà assegnato un premio. Per ulteriori ragguagli gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo presso l'Albergo Regina, via F. Filzi 14, ogni giorno dalle ore 17 alle 20.

INDES riscalda
l'acqua e ne regola automaticamente la temperatura.

INDES lava
5 kg. di biancheria con soli 18 litri d'acqua.

INDES centrifuga
5 kg. di biancheria in modo totale.

INDES è l'unica lavatrice
automatica spostabile perchè munita di carrello autoscillante.

INDES è l'unica lavatrice
automatica che ricupera l'acqua saponata.

INDES è l'unica lavatrice
automatica che non ingombra.

INDES è l'unica lavatrice
automatica, con queste caratteristiche, che costi solamente lire 129.800. Concessionario per Trieste *Radio Vincenzi*, via San Nicolò angolo via Dante.

L'impermeabile
è un indumento indispensabile in ogni stagione. In nylon e cotone per uomo e signora da *Ricky*, via Battisti 2.

Cincillà
è l'acconciatura di moda per il 1961-62 che le signore eleganti si fanno fare al *Salone Profumeria Lily (Villa)*, eseguita dal premiato parrucchiere Giorgio Bremini, campione delle Tre Venezie e Friuli per il 1961. Pregasi di telefonare o prenotarsi: *Salone Profumeria Lily (Villa)*, G. Gallina 6, tel. 93-922.

Botteri
il camiciaio più completo. In nessun posto potrete trovare un assortimento di camicie da uomo così vasto e così completo! Tutte le marche, tutti i modelli, tutti i prezzi e tutte le misure. *Camiceria Botteri*, corso Italia 8. *Camiceria Botteri*, corso Garibaldi 7.

†

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia e al lavoro è scomparso improvvisamente il mio indimenticabile papà

Radislavo Petrich
Commerciante

A tumulazione avvenuta, lo annuncia con il cuore straziato dal profondo dolore per la irreparabile perdita, l'addolorata figlia SONIA.

---

† Il giorno 13 corrente si è spenta

Camilla ved. Avanzo

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio ERNESTO unitamente ai parenti.

Un particolare ringraziamento al medico curante prof. dott. Enrico Tagliaferro per le assidue cure ed all'infermiera Carmela Lorenzon per l'amorevole assistenza.

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio ed i Soci dell'Associazione Commercianti al Dettaglio partecipano al lutto del Vicepresidente dott. ing. Ernesto Avanzo per la morte della madre signora

Camilla Tutta v. Avanzo

Partecipano al lutto le famiglie De Mori, Perazzoli di Trieste, Verona e Legnago.

EMMA e ALESSANDRO VITTADELLO si associano al lutto dei congiunti per l'immatura scomparsa dell'amico

Carlo Orlandini

Il personale dell'ORGANIZZAZIONE VITTADELLO partecipa al lutto per la morte di

Carlo Orlandini

---

† Il 14 corr. si è spenta dopo breve malattia la nostra cara

Anna Crivelli

Ne danno il triste annuncio il marito VALERIO, i figli RAINERO e RUGGERO, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 16 corr., alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Roma

Nel primo anniversario della scomparsa della mia cara mamma

Gilda Gollina Timitz

il figlio BRUTO TEMINI e famiglia La ricorda con infinito amore e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata il 17 ottobre, alle ore 8, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Straziati dall'angoscia, la moglie NIVES CERNI con i figli ing. VIRGILIO e PAOLO, anche a nome delle congiunte famiglie CERNI, LEVI MINZI, FIOCCA, MANIORI, ZIBARDI e PRIVITELLIO, annunciano la dolorosa improvvisa scomparsa del loro indimenticabile

dott. Romeo Levi Minzi

avvenuta il 25 settembre 1961 lontano dalla sua amata Trieste.

Buenos Aires - Trieste
15 ottobre 1961.

---

† Improvvisamente ci ha lasciato per sempre la nostra cara mamma e nonna

Giuseppina ved. Letnik nata Jakel

Le figlie, i generi ed i nipoti ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo alle ore 10 di oggi, 15 corr. partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Ieri 14 corrente è mancato ai suoi cari

Raimondo Ban

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli BRUNO, IDA e ROSINA, la sorella ANNA, la nuora DIANA, i generi LIVIO e LIBERO, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 16 corrente, alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La moglie ADA, i genitori, unitamente al suocero ALFONSO ed ai parenti tutti del caro scomparso

Adelino Buiat

nell'impossibilità di farlo direttamente, ringraziano quanti, sotto qualsiasi forma, hanno dimostrato affettuosa solidarietà nell'immenso dolore per il grave lutto.

Commossi dalle numerose attestazioni di affetto e compartecipazioni al loro dolore per la dipartita della loro amatissima

Salve

le congiunte famiglie DEPANGHER, ROMANO, SAVRON e LONZAR, ringraziano.

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro

Mario Bisoffi

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo quanti hanno voluto onorare la memoria del caro Estinto.

I FAMILIARI

La moglie dello scomparso

Mario Perco

profondamente commossa attesta viva riconoscenza ai valenti medici della I medica dell'Ospedale Maggiore, ai rappresentanti dell'ANCR e dell'ENAL, alla Direzione Generale e Personale dei MM. GG., al reparto gruisti, alla famiglia Vidali ed al caro maestro Dececco ed a quanti hanno preso parte al suo immenso dolore.

Domani 16 corrente, ricorre il secondo anniversario della tragica morte del nostro caro

Saverio Raffaele

I genitori e i fratelli Lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 7 nella Chiesa di San Giacomo.

VADEMECUM PER L'«OPERAZIONE DI TUTTI»

Come vanno compilati i questionari del censimento

3. L'impresa

La compilazione dei modelli relativi al censimento delle imprese industriali e commerciali deve avvenire nei giorni 16 e 17 ottobre, tenendo presente che le notizie fornite dovranno riferirsi alla situazione esistente nelle imprese stesse e nelle rispettive «unità locali» alla data del 16 ottobre.

Ciò premesso, passiamo rapidamente in rassegna le norme in base alle quali vanno compilati i questionari del censimento. Come si è avuto occasione di precisare, in una precedente nota, per «impresa» si intende — ai fini del censimento — un ente giuridico-economico organizzato per la produzione o la vendita di beni o la prestazione di servizi, col fine di coprire i costi di produzione. Il «questionario di impresa» dovrà essere compilato da tutte le sedi centrali delle imprese che esplicano la loro attività nelle industrie estrattive e manifatturiere; in quelle delle costruzioni e dell'installazione d'impianti (costruzioni edilizie, stradali, ecc.); nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; nel commercio (compresi i pubblici esercizi e gli esercizi alberghieri); nel settore dei trasporti e comunicazioni; nel credito, assicurazione, e gestioni finanziarie; nonchè — limitatamente ad alcune categorie di attività — nei servizi per l'igiene, per lo spettacolo, e nel settore delle attività connesse con l'agricoltura (esercizio di macchine agricole, ecc.), le foreste e la pesca.

Al quesito 1 («impresa»), va indicata la denominazione o ragione sociale dell'impresa, cioè la denominazione sotto la quale l'imprenditore tratta i propri affari e li sottoscrive. Per quanto riguarda l'«anno di fondazione», con tale denominazione s'intende l'anno d'inizio dell'attività o — nel caso di società legalmente costituita — l'anno che risulta dall'atto costitutivo della società stessa.

Il quesito 2 non presenta alcun problema particolare: infatti, le varie forme giuridiche sono tutte elencate nel modello e si tratta quindi semplicemente di barrare il rettangolino che fa al caso. Il quesito 3 («classificazione dell'impresa») deve essere risolto dal rilevatore, al quale spetta appunto di compilare la parte relativa a questo quesito, allo atto del ritiro dei questionari.

In merito al quesito 4 («attività esercitata»), va tenuto presente che l'attività deve essere indicata usando la denominazione tecnica più appropriata. Qualora, poi, un'impresa eserciti due o più attività, si deve indicare al quesito 4.1 l'attività economicamente più importante, cioè l'attività principale; ed al quesito 4.2, in ordine decrescente di importanza economica, le altre attività esercitate. Anche la risposta al quesito 5 non presenta difficoltà alcuna, trattandosi semplicemente di barrare il rettangolino corrispondente al luogo nel quale viene esercitata prevalentemente l'attività dell'impresa.

In merito al quesito 6 («tipo della produzione»), va precisato che a tale quesito debbono rispondere soltanto le imprese a carattere industriale e artigiano, che effettuano una produzione di beni economici. In proposito, osserveremo che la definizione di «produzione in serie» si trova in calce al questionario. E' tuttavia necessario ricordare che non deve essere considerata produzione in serie, anche se si tratta di più esemplari uguali, quella effettuata prevalentemente con lavoro manuale.

Anche il quesito 7 — tendente a conoscere se l'impresa lavora esclusivamente su ordinazione dei clienti, o senza ordinazione preventiva — è di facile risposta. Anche questo quesito interessa soltanto le imprese che effettuano una produzione di beni economici.

In merito al quesito 8 («partecipazione del titolare e dei familiari alle lavorazioni della impresa»), va tenuto presente che si ha prestazione di opera manuale da parte del titolare quando questi, oltre all'organizzazione, alla direzione ed all'amministrazione dell'impresa, partecipa materialmente alle lavorazioni dell'impresa stessa, dedicandovi la propria opera manuale.

La Sezione 3 del questionario d'impresa riguarda l'elenco delle unità locali gestite dalla impresa stessa, le quali vanno distinte in unità locali operative ed in unità locali amministrative, le cui definizioni risultano dal questionario stesso.

Sotto la voce «unità locali operative» debbono essere indicati: alla lettera a) gli stabilimenti, i laboratori, le cave, le botteghe, i negozi, i bar, ecc., nei quali si attua la produzione, la vendita dei beni o la prestazione dei servizi; ed alla lettera b) tutte le altre unità locali che non rientrano fra i tipi compresi alla lettera a), vale a dire i magazzini, i depositi di smistamento, i saloni di esposizione, e così via. Nel caso in cui in una stessa unità locale vengano esercitate due o più attività, queste debbono essere indicate alla col. 4, per ordine decrescente di importanza economica.

Per quanto riguarda le «unità locali amministrative», alla lettera c) va indicata le sede centrale dell'impresa, purchè costituisca una unità locale a sè stante, fisicamente o funzionalmente distinta dalle unità locali operative; alla lettera d) vanno elencati gli uffici direttivi, tecnici ed amministrativi, i quali siano separati fisicamente e funzionalmente dalle unità locali operative. Particolare attenzione deve essere posta nell'indicazione dei dati concernenti il numero delle forze di lavoro, il cui totale deve concidere con quello indicato al quesito 12 del corrispondente modello di unità locale. Oltre al questionario di impresa, per ogni unità locale operativa e amministrativa gestita dall'impresa stessa deve inoltre venir compilato un «questionario di unità locale», di cui parleremo in una prossima occasione.

Prima di concludere questa nota, ricorderemo che per il commercio ambulante è stato predisposto un apposito questionario denominato appunto «questionario per il commercio ambulante». In tale questionario, il titolare che esercita detto commercio deve fornire dei dati sui generi commerciali (alimentari, abbigliamento ecc.), sul tipo di posteggio (fisso o mobile), sul personale addetto, nonchè sui mezzi di trasporto in dotazione dell'esercizio. Dovrà inoltre indicare se tale commercio ambulante viene svolto nel territorio di un solo comune o di più comuni.

E' opportuno ricordare, a questo proposito, che — ai fini del censimento — per commercio ambulante s'intende quello che viene esercitato, tanto con posteggio fisso quanto con posteggio mobile, su aree pubbliche, ovvero a domicilio dei compratori. Non sono considerati venditori ambulanti, però, coloro che vendono nei mercati all'ingrosso o su banchi fissi di mercati coperti al minuto, ovvero in chioschi e simili, fissati stabilmente al suolo.

Giovanni Palladini

Maschera d'argento a Edy Vessel

Un altro ambito riconoscimento per la bella e brava attrice concittadina, Edy Vessel, che in breve tempo ha saputo bruciare le tappe della notorietà nazionale e internazionale in campo cinematografico: a Roma, recentemente, le è stata assegnata una delle «Maschere d'argento» per la sua brillante attività. L'attrice triestina ha ritirato nell'occasione anche la «Maschera» assegnata al regista Federico Fellini, assente dalla Capitale il giorno della manifestazione.

SPETTACOLI

Diversi aspetti musicali nel cartellone del Verdi

Iniziamo la pubblicazione di un commento storico e critico alle opere che saranno rappresentate al Teatro Verdi nella prossima stagione lirica, secondo il cartellone da noi già reso noto.

La composizione del cartellone per la stagione lirica 1961-1962 non richiede un'introduzione sui criteri che l'hanno determinata, giacchè le opere prescelte hanno ciascuna una propria fisionomia, e tutte insieme riassumono con felicità di valutazione artistica una ricca molteplicità di caratteri musicali intesi a soddisfare le esigenze del pubblico, anche di quello più avanzato e meglio aggiornato di modernismo operistico, oltre alle imposizioni del tradizionale decorso del nostro teatro. Obbediente quest'anno più che negli anni trascorsi a necessità di parsimonia nelle spese per le crescenti difficoltà finanziarie in cui si trovano tutti gli enti lirici italiani, e il nostro in particolare, gravati dagli aumentati costi del personale artistico e tecnico, da cantanti e registi, la nostra Sovrintendenza è riuscita con esperto intendimento e finezza di acume musicale a comporre un cartellone originale, fresco e vivace, e ha messo l'accento prevalentemente sul melodramma romantico, stabilendo un equilibrio tra le opere del comune repertorio italiano con le opere di non comune carattere musicale e non frequente audizione, anch'esse tuttavia di fonte romantica, alle quali poi si aggiungono quelle di elaborazione moderna del tutto nuove. Dunque una scelta operistica intesa un po' con criterio didattico nella quale si contrappongono la tradizione melodrammatica con il «Nabucco» di Verdi, e il fatto tecnico ed estetico che consiste nella rivolta stilistica della musica contemporanea, come potrebbero essere, per citare un esempio, la «Vanessa» di Samuel Barber e «Il sasso pagano», ultimo parto di Giulio Viozzi. Abbiamo così l'aspetto musicale dell'Ottocento con l'ampiezza del suo respiro melodico e la fioritura lirica, il colore armonico e le disgregazioni cromatiche dell'opera romantica, sia essa melodramma verdiano o dramma musicale wagneriano col suo simbolo mitico e il suo ardore estatico; e accanto abbiamo il gigantismo barocco e la potente densità sinfonica dell'opera straussiana che, al contrario dell'opera romantica racchiude i temi in rigorosa forma architettonica e domina classicamente qualsiasi libertà dell'impulso sonoro.

L'aver conservato al cartellone quest'anno, come fece tradizionalmente negli anni decorsi, tali opposti e contrapposti aspetti musicali, è merito della nostra Sovrintendenza. Si è voluto giustamente includere come opera d'apertura «Le maschere» di Pietro Mascagni che si presenta del tutto nuova per Trieste e può essere rivelatrice di un linguaggio musicale originale come quello dell'«Iris» e di «Isabeau». «Le maschere», commedia musicale sul libretto di Luigi Illica, venne rappresentata nel gennaio 1901, nella stessa serata in sette città diverse. Nel linguaggio operistico di Mascagni, ora languido, ora focoso, spesso genialmente improvvisatore, qualche musicologo vi ha rintracciato orme, presentimenti musicali e cellule di orchestrazione moderna. Sarebbe gran ventura se «Le maschere» della Commedia dell'arte veneziana offrisse occasione di una perlustrazione di valori non ancora emersi.

Tutto palesato nella violenza dell'impulso primitivo appare invece «Nabucco» con l'illuminazione musicale dell'antica Babilonia, col pianto degli ebrei oppressi sulle sponde dell'Eufrate che richiama Verdi al pianto degli italiani soggetti alle violenze straniere. Non mancano situazioni e caratteri e la possanza drammatica del sentimento religioso. Il testo di Solera suscita nel giovane Verdi la tempesta del cuore col «Va pensiero...». Le passioni che saranno di tutte le opere verdiane sono già in germinazione nel «Nabucco»: amore paterno, odio di razza, follia, pentimento. La ruvidezza e rozzezza, il ritmo concitato rivelano qui la natura elementare del compositore. Nuova modellazione musicale mette in luce Zaccaria, il coro, voce collettiva di una tragedia di popolo, la schiava Abigaille raffigurata con stupefacenti caratteri vocali senza trilli e abbellimenti e melodia, una ardita anticipazione di ciò che sarà Macbeth e la schiava Aida. Nel «Nabucco» si profila tutto Verdi che guadagna popolarità, amicizie illustri e nello stesso tempo la protezione, il consiglio e più tardi l'amore di Giuseppina Strepponi e la confidenza fedele della contessa Maffei. Il burbero solitario contadino delle Roncole è prigioniero della gloria incipiente e della pettegola società milanese. Ascoltare «Nabucco» vuol dire rinnovare le lacrime nostalgiche e sempre prementi del «Va pensiero».

v. t.

OGNI GIORNO DALLE 8.30 ALLE 12.30

Domani iniziano i corsi dell'E.N.A.L.C.

Aperte le iscrizioni per cuochi e pasticcieri e gli addetti agli uffici turistici e viaggi

Domani avranno inizio, presso il Centro addestramentro professionale dell'ENALC, i corsi normali diurni in programma per l'esercizio 1961-62.

Come noto, l'apertura del nuovo anno scolastico era stata fissata in precedenza per il 2 ottobre, ma la data è stata poi posticipata in attesa del perfezionamento del decreto istitutivo dei corsi da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Dei corsi richiesti, sono stati approvati per il momento soltanto quelli per giovani lavoratori che avranno svolgimento tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per quanto concerne i corsi serali, il loro inizio non può ancora purtroppo aver luogo, a causa delle sopraccennate ragioni.

La direzione regionale dell'ENALC, comunica con l'occasione che ancora per qualche giorno si ricevono le iscrizioni ai corsi diurni per cuochi e pasticcieri e per addetti ad agenzie ed uffici turistici. I due corsi avranno la durata di otto mesi e verranno svolti giornalmente dalle ore 8.30 alle 12.30. Le materie programmate per il corso cuochi prevedono l'insegnamento della tecnica del servizio di cucina, elementi di scienze e merceologia, nozioni di igiene e la terminologia professionale in lingua francese. Per il corso addetti al turismo, le materie d'insegnamento sono: organizzazione turistica, nozioni di storia dell'arte, nozioni di storia di Trieste, la agenzia viaggi, economia e tecnica dei trasporti e nozioni di legislazione turistica.

I programmi ed i profili professionali delle due scuole, possono essere consultati dettagliatamente presso la segreteria dell'ENALC in via Rossini 4, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Gli abbonamenti al Teatro Verdi

Domani s'inizierà alla biglietteria del Teatro Verdi l'accettazione degli abbonamenti alla prossima stagione lirica che si inaugurerà sabato 11 novembre — in serata di gala — con la prima rappresentazione de «Le maschere» di Pietro Mascagni.

E' uscito il terzo numero del periodico mensile «Il lavoratore socialista» edito dalle Federazioni del PSI di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, che porta degli articoli di carattere economico e sindacale riguardanti la nostra città.

MOSTRE D'ARTE

Inaugurata la Mostra del bianco e nero

In un clima di festosa simpatia, autorità, artisti e personalità cittadine si sono incontrati ieri alle ore 18.30 nella piccola galleria «La Loggia», dietro al Municipio, per l'inaugurazione della Mostra del bianco e nero, alla quale partecipano 43 artisti concittadini.

Erano presenti l'on. Sciolis, l'assessore Gridelli, in rappresentanza del Sindaco, gli assessori Faraguna e Babille e molti pittori triestini.

Alla Mostra era abbinato, come noto, un premio che è stato assegnato dalla giuria, poco prima dell'inaugurazione. I premi-acquisto sono andati, nell'ordine a Guacci, Cogno, Coloni; altri premi sono stati destinati a Antoni, Bertini, Cernigoi, Chersicla, Daneo, Lucas, Manetti, Sircely, Sormani, Zandegiacomo.

Alla mostra partecipavano, fuori concorso anche Devetta, Russian e Spacal.

Piero Lucano alla comunale d'arte

La Sala comunale d'arte si è riaperta ieri, dopo l'interruzione estiva, per ospitare una mostra di Piero Lucano. Il valente artista concittadino si ripresenta al pubblico con trentacinque opere, quasi tutte di recente e recentissima fattura. E a dimostrare ancora una volta la sua versatilità e completezza, egli si esibisce nei più svariati generi dell'arte pittorica: ritratto, composizione, figura, paesaggio, natura morta. Questa ulteriore esplicazione di vitalità e laboriosità va considerata senz'altro eccezionale se si tien conto che Piero Lucano ha celebrato, appunto con un'altra grande mostra, qualche anno fa, il suo ottantesimo compleanno. Il catalogo che accompagna l'odierna esposizione, reca un'acuta e vivace nota introduttiva di Cesare Sofianopulo.

Affollata e molto festosa l'inaugurazione di iersera, con l'intervento di autorità, rappresentanze e personalità del mondo culturale triestino, estimatori e pubblico. La mostra di Piero Lucano, che rimarrà aperta per due settimane, avrà il consueto orario di visita.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMMEDIANTI. Ore 21: «L'antenato», di Veneziani.

TEATRO NUOVO. Ore 17. Compagnia spettacoli d'oggi, ultima replica: «Un cannone per Mariù», con Giancarlo Cobelli e Didi Perego. Prenotazione e vendita dei posti al botteghino del Teatro (telef. 24-183) e alla Biglietterie Centrale, Galleria Protti (telef. 36-372).

TEATRO NUOVO. Domani 16 ottobre, alle ore 21: Concerto di musiche di Chopin eseguite dal pianista Glauco Delbasso. Vendita dei posti alla biglietteria del Teatro (telefono 24183) e alla Biglietteria Centrale di galleria Protti (telefono 36372). Prezzi: platea lire 500, studenti 300; galleria 300, studenti 150.

TEATRO MODERNO. Domani 16 e martedì 17 ottobre, eccezionale spettacolo teatrale, con Lucio Carano, Pupa Paris e il Versailles Ballet e Leo Bruni con la sua orchestra, nella rivista: «I miliardari». Sullo schermo: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi». Prezzi: platea lire 400, galleria lire 300.

ARCOBALENO. 14. Tutto il pubblico e la critica italiana applaude e si sbellica dal ridere, con: «Il federale» magistralmente interpretato da Ugo Tognazzi e G. Wilson: i due simpatici amici-nemici di questo fuoriclasse della comicità.

EXCELSIOR. 14.30: «La viaccia», di Mauro Bolognini. Il film più atteso dell'anno, con Claudia Cardinale, Jean Paul Belmondo e Pietro Germi. Vietato ai minori. Sono sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30, grande mattinata comica per grandi e piccini, con: «C'era una volta un piccolo naviglio», con J. Lewis. Ingresso indistint. lire 100.

FENICE. 13.45: «Don Camillo monsignore ma non troppo». Comicissimo film, con la celebre coppia Fernandel - Gino Cervi e con Gina Rovere. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 13.30: «I cannoni di Navarone». Il gigantesco technicolor Columbia che sta mietendo allori e quattrini in tutto il mondo. N.B.: Tutte indistintamente le tessere sono sospese a tutto il 22 corr.

NAZIONALE. 14 - 17.50 e 21.45: «Spartacus». in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Lawrence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Peter Ustinov, John Gavin e Tony Curtis. Sono ammesse le riduzioni.

SUPERCINEMA. 14.30. Un'attesissima prima, un altro grande film di Ingmar Bergman: «Monica e il desiderio», con Harriet Andersson e Lars Ekborg. Ho messo a nudo il suo amore, i suoi sentimenti, i suoi istinti di femmina... I. Bergman. Vietato ai minori.

SUPERCINEMA. Oggi, alle ore 10 e 11.30, mattinata: «Bamby», di Walt Disney. In technicolor. Ingresso lire 100.

ALABARDA. 14.30: «Mariti a congresso», il più spassoso film della stagione 1961-62, spettacolo divertentissimo, con Jacqueline Sassard, Alberto Lionello, Bice Valori, Walter Chiari e Tiberio Murgia. Proibito ai minori.

AURORA. 15. Presentato dalla De Laurentiis: «Il carabiniere a cavallo», con Nino Manfredi e Annette Stroyberg. Spettacolo spassoso e divertente.

CAPITOL. 14.30. Nell'edizione integrale: «Io amo, tu ami». Europa di notte e di giorno. Un superscope in technicolor. Vietato ai minori.

CRISTALLO. 13, 16.50, 20.45. Quarta settimana del supercolosso Metro degli 11 Oscar: «Ben Hur». Cinemascope technicolor, con C. Heston, J. Hawkins e H. Harareet.

GARIBALDI. 14.30: «La pista degli elefanti», in technicolor, con Elizabeth Taylor e Dana Andrews.

IMPERO. 15, ultima 21.45: «Il mondo di Suzie Wong».

ITALIA. 14.30. Alberto Sordi nella sua migliore interpretazione: «Buonanotte avvocato!». Film irresistibile più comico fra i comici, due ore di risate, con Giulietta Masina e Vittorio Caprioli.

MASSIMO. 14.30: «Allegri poeti - Vascello stregato». Spettacolo di comicità irresistibile, con Stan Laurel e Oliver Hardy, la celebre ed indimenticabile coppia comica dello schermo.

MODERNO. 14: «Ursus», con Ed Fury, Cristina Gaioni e Moira Orfei. Colossale cinemascope in technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «L'avamposto dei disperati», con Toshiro Mifune e Makoto Santon. Un avvincentissimo e drammatico episodio nell'estrema linea giapponese. E' un film Warner.

VITT. VENETO. 14.15: «Le svedesi», con Franco Fabrizi, Cristine Grandberg, Franco Interlenghi ed Eva Hiort. Divertentissimo. Vietato ai minori di 16 anni.

ABBAZIA (già Savona). Ore 14: «Lo Zar dell'Alaska». Un gigante dello schermo, in technicolor, con Richard Burton, Robert Ryan e Carolyn Jones.

ALCIONE (filovie 15, 16, 30). 14.30. Paul Newmann e Barbara Rush, nel capolavoro: «I segreti di Filadelfia». Grande successo.

ALDEBARAN. 15.30: «Un amore a Roma», con Mylène Demongeot, Peter Baldwin, Elsa Martinelli e Jacques Sernas. Una storia spregiudicata, messa a nudo con crudo realismo. Vietato ai minori.

ARISTON. 14: «Sissi, la favorita dello Zar». La più nuova e la più romantica delle avventure di «Sissi», la Romy Schneider nel più delizioso cinemascope in technicolor, con Claude Pascal e H. Lohner. Precede una entusiasmante ed allegra sarabanda di cartoni animati.

ASTORIA. 15: «Ester e il re». Uno spettacolo in cinemascope technicolor, con J. Collins e R. Egan.

ASTRA. 15. Clark Gable e Marilyn Monroe, nello spettacolare film: «Gli spostati».

IDEALE. 14, ultima 21.30: «I cavalieri teutonici». Epiche battaglie e grandi amori, in una colossale rievocazione storica. Cinemascope in technicolor, con Ursula Modry, Andrey Zalawski e Marc Kalenik.

LUMIERE. 14: «Il tesoro di Capitan Kidd». Technicolor, con Tony Dexter ed Eva Gabor.

MARCONI. 14.30, 16.45, ultima 22: «Napoleone ad Austerlitz». Una grandiosa rievocazione storica rivive sullo schermo in un eccezionale cinemascope a colori con Rossano Brazzi, C. Cardinale e J. Marais.

NOVO CINE. 14: «Rio Bravo». Capolavoro di John Ford, nel più spettacolare film, con John Wayne e Maureen O'Hara.

RADIO. 14.30: «Appuntamento a Ischia». Technicolor, con D. Modugno, Mina, A. Lualdi e la piccola M. Letizia Gazzoni della TV.

ODEON. 14: «Il nudo e il morto». Eccezionale technicolor cinemascope, con Aldo Ray e B. Nichols.

SECOLO. 14: «Il gobbo», con G. Blain, A. M. Ferrero e B. Blier. Vietato ai minori di 16 anni.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Il terrore dei tongs» con Christopher Lee.

ROMA. 15: «Galli, topi, Picchio e soci». Divertentissimo technicolor per grandi e piccini.

VERDI. 15: «La verità». Un film di H. Clouzot, con Brigitte Bardot.

VOLTA. 14.45: «Pugni, pupe e pepite». Cinemascope, con John Wayne e Stewart Granger.

Luciano Gante all'U. P. con il Quartetto di Trieste

Mercoledì sera, alle ore 21, all'Auditorium di via del Teatro Romano, avrà inizio il ciclo di concerti promosso dall'Università Popolare di Trieste con l'esecuzione di una interessante e preziosa serie di composizioni da camera.

L'intero ciclo sarà affidato alla interpretazione del «Quartetto di Trieste» (Baldassarre Simeone, 1.o violino; Angelo Vattimo, 2.o violino; Sergio Luzzatto viola; Ettore Sigon, violoncello), con il quale collaboreranno illustri concertisti concittadini, primo dei quali, nella serata inaugurale, il pianista Luciano Gante.

Nella serata di mercoledì saranno eseguiti il Quartetto in si bem. magg. n. 2 di Dittersdorf, il Quartetto op. 51, n. 2 in la min. di J. Brahms e il Quintetto con pianoforte op. 1 in do di von Dohnanyi (al pianoforte Luciano Gante).

Presso la segreteria centrale dell'Università Popolare, via del Coroneo 17, sono ancora disponibili, per chi lo desiderasse, abbonamenti all'intero ciclo a condizioni molto vantaggiose.

Ponterosso si rinnova

La proprietaria dell'esercizio caffè-latteria «Genova», sito al numero 17 della via omonima comunica ai suoi affezionati e futuri clienti che i lavori di restauro sono stati ultimati.

Ora, oltre ad avere un ambiente più accogliente, sarà possibile assistere giornalmente alle trasmissioni televisive, in una zona appositamente decentrata dal resto dei servizi.

Un cenno di ringraziamento alla ditta Zoratto di Udine, che con le sue maestranze specializzate e il suo progettista maestro d'arte Sergio Postogna, ha saputo accostare alla funzionalità dell'insieme una sobria eleganza.

L'EX ERGASTOLANO ACCOLTO CON I MORTARETTI A TESTA DELL'ACQUA

TRIONFALE RITORNO DI SALVATORE GALLO NEL SUO POVERO VILLAGGIO DELLA SICILIA

Ingenuo entusiasmo dei compaesani - L'incontro con il brigadiere che condusse le prime indagini sul presunto «delitto» - Intanto il fermo del fratello è stato prolungato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ragusa, 14

Il Procuratore della Repubblica Frasca e il cap. Moscato com.te interinale del Gruppo carabinieri sono partiti stamattina alla volta di Catania per consegnare al Procuratore generale dott. Bacirca l'incartamento riguardante il caso Gallo. Si tratta, a quanto è dato sapere, di oltre 300 pagine dattiloscritte di interrogatorio di cui la massima parte riguardano il «redivivo» Paolo Gallo e la moglie Cristina Giannone.

Il Procuratore generale dott. Bacirca alla luce dei risultati della indagine condotta dai carabinieri e dalla autorità giudiziaria di Ragusa dovrà prendere una decisione — che non è conosciuta ancora — nei confronti di Paolo Gallo dato che scadono oggi i 7 giorni di fermo. Il ritardo fa ritenere che siano emersi particolari motivi per un'incriminazione. La posizione di Cristina Giannone invece è sempre la stessa; la donna continua a respingere il sospetto secondo cui poteva anche essere a conoscenza del fatto che il marito era vivo.

Testa dell'Acqua, il paese nella zona di Noto in cui Salvatore Gallo ha vissuto per moltissimi anni e dove è accaduto il «fattaccio», ha accolto l'ergastolano innocente addirittura con scoppi di mortaretti. Salvatore Gallo è giunto alle ore 12.24. Il figlio Sebastiano che non l'aveva ancora visto, gli era andato incontro con la sua motocicletta; l'incontro, assai commovente, è avvenuto nei pressi del cimitero di Noto. A Testa dell'Acqua l'ex ergastolano si è incontrato con il fratello Giuseppe. Il vecchio parroco della borgata, che lo aveva sposato, ha fatto esplodere in suo onore i mortaretti; poi gli si è fatto incontro abbracciandolo.

In una stanza della vecchia casa colonica appositamente allestita, Salvatore Gallo ha avuto un ennesimo colloquio con un giornalista insieme con il figlio Sebastiano e alla di lui giovane moglie. Solite domande, solite risposte, biascicate in siciliano, mentre lo avv. Lazzara si sforzava di fare l'interprete; tanti progetti per l'avvenire; pochi rancori per il fratello Paolo: «bisogna fidare nella legge per la condanna di Cristina». Dopo un'esistenza di patimenti, Salvatore ha potuto stare in pace col suo. L'attendeva un gustoso pranzo che i parenti avevano approntato come segno tangibile di una ritrovata allegria.

Salvatore Gallo — come è noto — ha trascorso la sua prima notte nell'isola nativa dormendo saporitamente nella confortevole camera di un albergo di lusso. Levatosi di buon mattino, Salvatore Gallo è poi sceso a sgranchirsi un po' le gambe nella piazza, la più grande di Catania, antistante l'Hôtel Excelsior dove ieri sera aveva preso alloggio dopo essere arrivato in aereo da Roma. Tutto un lato della piazza è occupato dall'edificio dell'albergo; di fronte si erge la massiccia mole del Palazzo di Giustizia dove il 12 marzo del 1953 Salvatore Gallo fu condannato all'ergastolo, a conferma della sentenza di primo grado della Corte di Assise di Siracusa.

Mentre passeggiava dinanzi all'albergo, Salvatore Gallo è stato raggiunto dal suo legale insieme al quale ha quindi intrapreso in auto l'ultima tappa del suo ritorno a casa nella frazione Testa dell'Acqua.

Lungo tutto il percorso l'auto con l'ex ergastolano è stata seguita da un lungo corteo di automobili pieno di inviati speciali e corrispondenti di tutti i giornali d'Italia. A circa 100 chilometri da Catania — una vera prima di Testa dell'Acqua — l'automobile con Salvatore Gallo è stata bloccata da una gran folla in attesa sulla piazza principale di Avola, il piccolo centro in cui l'ex ergastolano nacque 54 anni or sono. Salvatore Gallo è stato fatto segno, dai compaesani, a una calorosissima manifestazione di simpatia. Centinaia di persone lo baciavano e lo applaudivano o gli stringevano la mano mentre le donne affacciate ai balconi se lo indicavano l'un l'altra gridando: «Tale, tale, lu mischinu, l'innucente».

Sulla piazza del paese c'era il sottufficiale dei carabinieri che condusse le prime indagini subito dopo il rinvenimento del basco di Paolo Gallo fra grosse macchie di sangue sul sentiero di contrada Castellani. Lo sguardo del sottufficiale si è incontrato con quello dell'ex ergastolano, ma i due uomini non si sono detti una parola: un attimo dopo Salvatore Gallo è stato sommerso nuovamente da abbracci e strette di mano.

Nello stesso istante in cui l'ex ergastolano entrava in Avola un giornalista interrogava in una casetta del paese, la donna con la quale Salvatore Gallo, rimasto vedovo, stava per risposarsi all'epoca in cui si verificò la scomparsa di suo fratello Paolo. La donna, Venerina Costa, ora quarantenne, si è detta felicissima della scarcerazione di Salvatore Gallo, ma ha fatto rilevare di avere interrotto con lui ogni rapporto fin dall'epoca dell'arresto. Quando le hanno chiesto se fosse disposta a riprendere la antica relazione ha risposto con parole evasive, così come aveva già fatto ieri sera l'ex ergastolano.

Subito dopo il pranzo, l'ex ergastolano ha dovuto trascorrere le sue prime ore a Testa dell'Acqua fra le affettuose contese dei compaesani ognuno dei quali ha voluto aprirgli la porta della propria casa: per apprendere i particolari della eccezionale vicenda — dato che nella borgata non arrivano i giornali — nonchè per volergli significare una solidarietà senza riserve.

Remissivamente — «per non offendere nessuno» spiegava, come per giustificarsene, ai giornalisti — l'ex ergastolano ha visitato quindi ogni casa della borgata, porta dietro porta, dalla prima sino a quella di suo figlio situata laddove si diradano e incominciano a frammischiarsi ai carrubi (unica ricchezza di una zona povera) le venti o trenta case di Testa dell'Acqua aggruppate intorno alla grande chiesa dedicata a Sant'Isidoro.

Un episodio marginale, ma commovente, si è inserito nella cronaca dell'arrivo a Testa dell'Acqua di Salvatore Gallo. Protagonista il suocero dell'ex ergastolano, l'ottantenne Concetto Mortillaro, ospite dell'ospizio di mendicità Maltese di Noto. Il vecchietto, nonostante le sue non buone condizioni fisiche, appena ha saputo che il genero era giunto a Testa dell'Acqua ha pregato un automobilista di passaggio di condurlo fino alla nuova abitazione di Salvatore Gallo. L'anonimo automobilista ha accondisceso di buon grado e così Concetto Mortillaro, dopo meno di mezz'ora, ha potuto abbracciare il genero.

«Non piangere papà — gli ha detto Salvatore Gallo — ora sono libero e questo è l'essenziale». Concetto Mortillaro ha detto al marito della defunta figlia che i vecchietti dell'ospizio di Noto attendono una sua visita. Essi stanno preparando una festicciola in suo onore.

La domanda che più spesso è stata rivolta a Salvatore Gallo dai compaesani dopo il ritorno nella borgata Testa dell'Acqua è stata la seguente: «Ma lo sai che assomigli a Kruscev?». Quando l'ex ergastolano si è sentito ripetere per l'ennesima volta la stessa domanda ha preso per il braccio un giornalista ed ha chiesto: «Ma, insomma, si può sapere chi è questo... Kru... Kru... Crusciofte?».

In carcere dall'ottobre 1954, Salvatore Gallo non aveva avuto mai occasione sinora di sentir parlare di Kruscev ed è stato necessario quindi propinargli un corso acceleratissimo di storia mondiale recente per chiarirgli le idee sul personaggio con cui egli presenta una certa qual somiglianza.

Roberto Danieli

TRAMUTATO IN ARRESTO il «fermo» di Paolo Gallo

Ragusa, 14

Pochi minuti prima della mezzanotte il capitano Moscato del Comando gruppo carabinieri di Ragusa ha recapitato al direttore del carcere di Ragusa l'ordine di cattura contro Paolo Gallo. Al morto vivo di Avola viene attribuito il reato di cui all'articolo 368 del Codice penale per aver, nascondendosi e fingendosi morto, simulato le tracce di un omicidio aggravato. Il fermo di Paolo Gallo viene così tramutato in arresto.

Oltre quattrocento giornalisti sulla «Leonardo da Vinci»

Genova, 14

I giornalisti partecipanti all'VIII congresso nazionale della stampa italiana, in corso di svolgimento a Rapallo, si sono trasferiti nel pomeriggio a Genova per una visita all'«ammiraglia» della flotta mercantile italiana, la «Leonardo da Vinci». Hanno partecipato alla visita i vicepresidenti del consiglio nazionale della stampa on. Lupis e dott. Astori, il vicepresidente dell'Istituto previdenza giornalisti italiani dott. Lanfranchi con il direttore generale dott. Paloscia, i membri del consiglio direttivo della Federazione, i presidenti delle undici Associazioni regionali e oltre quattrocento congressisti. Essi sono stati accolti dal presidente della Società «Italia», gr. uff. Zuccoli, dal direttore generale dott. Alì, dal vicedirettore generale dott. Domini, dal capo dei servizi stampa, avv. Villa Santa e da numerosi altri dirigenti. Dopo la visita si è svolto un ricevimento.

Nel corso dei lavori odierni a Rapallo, è stato affrontato il problema del contratto di lavoro giornalistico, trattato da Cesare Ugolini, di Roma. Sull'argomento hanno anche parlato Bruno Piazza di Trieste, Scarlata e Cavezzali di Palermo, Michele Saba di Roma e Piva di Vicenza.

L'on. Schiavetti, parlando sulla questione del disegno di legge sull'«ordine dei giornalisti», ne ha illustrato l'«iter» parlamentare e ha invitato il congresso, che l'ha approvato, a inviare un telegramma all'on. Cassiani, presidente della commissione di giustizia della Camera, perchè ne acceleri l'esame in sede referente e lo sottoponga al più presto al Parlamento.

I lavori del congresso sono stati quindi sospesi e rinviati dal presidente on. Lupis a lunedì, mentre le delegazioni continueranno i contatti tra loro per avanzare, alla ripresa dei lavori, concrete proposte al congresso-costituente.

RAPIMENTO O DELITTO NEL QUARTIERE DI MEIDLING

Misteriosa sparizione a Vienna di un «informatore» ungherese

Nell'appartamento di un ricco esule magiaro sono state trovate tracce di sangue - La sconcertante figura del padrone di casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 14

La polizia politica di Vienna è stata messa in allarme da un delitto, o presunto tale, avvenuto in un lussuoso appartamento di Meidlnig, alla periferia della metropoli. Si conoscono i nomi dei protagonisti del fatto di sangue, ma non si sa con esattezza quale dei due sia stato l'autore e quale la vittima. Entrambi sono scomparsi senza lasciare tracce, o meglio, una traccia di sangue è stata trovata nell'appartamento e indica chiaramente che il corpo della vittima è stato trascinato verso un'uscita posteriore e da qui, attraverso il giardino, su una strada deserta.

L'appartamento è al numero 2 della Kaulbachgasse e figura affittato ad un ungherese, tale Gorocs, che sborsava mensilmente parecchie migliaia di scellini al proprietario. I coinquilini hanno affermato che solo raramente egli si faceva vedere. Nessuno sa niente di lui, del suo lavoro, che gli dava tuttavia possibilità di condurre vita agiata e dispendiosa. Si ha motivo di credere che si tratti di un agente politico al servizio del Governo di Budapest; nel suo appartamento la polizia ha rinvenuto le cedole di elevati conti di telefono che stanno a testimoniare come l'utente avesse quasi quotidiano contatto con la capitale ungherese.

Negli ultimi tempi egli si era più volte incontrato nell'appartamento, con certo Igor Aprany, «informatore» della stampa occidentale e abbastanza noto ai circoli giornalistici viennesi. Al Ministero degli Interni, esiste un ufficio apposito che si occupa delle attività di questi presunti «informatori» e quando avvengono fatti come quello che domina la cronaca viennese non è mai la squadra omicidi ad occuparsene ma il reparto di Polizia di Stato. Nella capitale austriaca svolgono la loro attività alcune migliaia di spie appartenenti ad organizzazioni dell'Oriente e dell'Occidente. Non è raro il caso che dietro ad un fatto di sangue misterioso si nasconda un retroscena di «doppi giochi» scoperto dal Governo interessato.

L'Aprany è stato visto giovedì recarsi nell'appartamento di Meidling. La moglie, che lo ha atteso invano tutta la notte, si è decisa ieri mattina a chiedere informazioni. Ha suonato il campanello di Gorocs ma nessuno si è affacciato benchè un fascio di luce uscisse da una finestra. Con l'aiuto di alcuni inquilini, la donna si è decisa a sfondare la porta. L'appartamento si trovava sossopra; al centro di un tappeto una sinistra chiazza di sangue; dappertutto i segni di una violenta lotta e tracce di sangue. Seguendo queste indicazioni è stato possibile appurare che il corpo di un uomo è stato trascinato verso l'esterno passando attraverso il giardino retrostante. Un'indagine esperita dalla Polizia di Stato ha fornito un nuovo prezioso elemento: un giovanotto, che nella sera di venerdì stava studiando nella sua stanza, afferma di avere udito tra le 18 e le 20 sordi rumori nell'appartamento di Gorocs, come se due persone stessero lottando. Affacciatosi alla finestra ha visto poi una «Mercedes» che a fari spenti si portava davanti all'uscita posteriore della casa. Qualcuno è sceso ed ha caricato sulla macchina un grosso oggetto imprecisato, che avrebbe potuto anche essere la sagoma di un corpo umano.

Dalla somma di questi indizi la polizia ritiene che fra i due uomini si sia svolta nell'appartamento una colluttazione nel corso della quale uno ha ferito o ha ucciso l'avversario. Non viene escluso che la vittima sia stata prima narcotizzata: ad avvalorare questa ipotesi sta il fatto che nell'appartamento è stato rinvenuto uno degli aghi che servono per le iniezioni. Il corpo sarebbe stato trasportato verso una direzione imprecisata a bordo della «Mercedes», una macchina grigia. I giornali di Vienna, che danno rilievo al misterioso fatto, non escludono che si tratti di questione di spionaggio ed affermano che la vittima, con quasi assoluta certezza è l'«informatore» Aprany.

Bruno Tedeschi

Appuntamento alla TV

Rilevante anticonformismo nella commedia di Viktor Rozov «Alla ricerca della felicità» - Un'eccezionale «gala» dalla Versilia

«Alla ricerca della felicità», la commedia di Viktor Rozov trasmessa l'altra sera dalla TV, recava qualche elemento d'interesse insolito. Era infatti il primo lavoro drammatico di autore russo vivente che fosse mai apparso sui teleschermi. Chi abbia un'idea anche solo approssimativa del clima letterario e artistico sovietico prima, e in minor misura dopo, la parentesi del «disgelo», sa bene come quasi tutti gli scrittori e gli intellettuali (a parte la clamorosa eccezione di Boris Pasternak) abbiano operato e continuino ad operare entro gli schemi del cosiddetto realismo socialista, irregimentati nel più rigido dogmatismo ideologico, nell'ortodossia di Stato. Ci fu un tempo, ancora molto vicino, in cui gli scrittori sovietici si chiamavano «ingegneri d'anime» in cui si parlò d'un «fronte del romanzo e della poesia», in cui si avanzò lo spauracchio del «decadentismo» per tutto ciò che mostrasse dei caratteri individuali e originali. Fu insomma, e lo è tuttora ma con maggiore disponibilità, un'arte, una letteratura, un teatro da piano quinquennale, da industria pesante trasferita dalle grandi opere del regime ai cervelli. Certo però che un discorso obiettivo dovrebbe a questo punto allargarsi e approfondirsi, ma non essendo tale sede la più adatta, conviene riprendere il filo della partenza per dire subito che nel grigio, uniforme panorama ora delineato, ci sono state e ci sono però delle eccezioni: nella narrativa, nella poesia, nel teatro, nel cinema. Viktor Rozov, che abbiamo conosciuto l'altra sera per la prima volta, a nostro avviso può considerarsi un'eccezione. Diremmo di più: che Rozov, pur alludendo ai modi di vita attuali del suo Paese, guarda indietro: guarda, cioè, come può e come sa, alla grande scoperta poetica fatta dall'Ottocento russo e irradiatasi poi su tutta l'Europa.

Ora, non è senza qualche significato che un autore russo, mentre il suo Paese è giunto al massimo della potenza militare e politica, mentre innalza i suoi autentici eroi del cosmo a simboli viventi di quella potenza e di quella superiorità, riporti sulla scena la figura di un uomo mediocre e fallito, d'un «antieroe». E aggiungiamo — poichè il riferimento, fatte le debite proporzioni di rapporto artistico, sembra plausibile — d'un nipotino di quelle grandi figure borghesi di mediocri e falliti che ci ha dato Cechov. Chè tale infatti appare Fiodor, il giovane scienziato ricco di promesse non mantenute per amore della moglie, e tali appaiono anche la madre sua, il fratello Oleg, candido cuore di poeta «in nuce» e la sorella Tania, protagonisti della commedia. E' pure questa, in fondo, una di quelle famiglie borghesi già celebrate da Cechov, una famiglia che naufraga in partenza, che cede, o cederà, le proprie aspirazioni, speranze e sogni ad una sorta di elegiaco «cupio dissolvi», poichè nemmeno le nuove realtà sociali del Paese sanno indicare il luogo esatto della felicità. Forse ci sarebbe dell'altro da dire circa le ragioni più sottili e inespresse della commedia, forse in essa si potrebbe anche ravvisare una critica larvata al sistema, alla vita sociale sovietica, così com'è. Ma non ne siamo sicuri e ci limitiamo perciò a sottolineare soltanto quei caratteri che a nostro avviso sono emersi con maggior evidenza e che hanno conferito un interesse notevole, di novità e in un certo modo di anticonformismo, all'opera di Viktor Rozov, la cui realizzazione televisiva curata da Guglielmo Morandi, ci è parsa nel complesso buona. Cesarina Gheraldi, nel ruolo della madre, Giulio Bosetti in quello di Fiodor, Fulvia Mammi nella parte della moglie egoista e meschina, e poi Tino Bianchi, Fabrizio Capucci (espressivo ma preoccupato un po' troppo d'imitare lo scomparso James Dean), Franco Bucceri, Liana Trouché, Antonio Salinas ed altri hanno animato con incisiva fermezza i loro personaggi.

* * *

Fatto un cenno, nello spazio che ci rimane, sulle riprese dirette degli incontri di tennis Italia-USA per la Coppa Davis e sullo spettacolo di varietà, «Gala internazionale» trasmesso iersera dalla «Bussola» di Marina di Pietrasanta-Focette (uno spettacolo di gran classe in cui sono apparsi tra l'altro i celebri «Platters» e i «Four Freshmen», accanto ai quali si sono fatti anche luce i bravi cantanti del Quartetto «Cetra», in una eccezionale «Jen senior») passiamo alla rassegna dei principali programmi odierni. In primo luogo segnaliamo il terzo numero della serie «I protagonisti», una trasmissione che va raccogliendo molti consensi.

Ber.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.15: Canzoni napoletane moderne; 11.45: Casa nostra; 12.20: Allegria; 13.30: L'antidiscobolo; 14: Giornale; 14.15: Tel Aviv: Incontro internazionale di calcio Israele-Italia; 16.15: L'epoca del cancan; 16.30: Il mondo del varietà; 17.15: Concerto sinfonico; 19: Incontro Roma-Parigi. Domande e risposte fra francesi e italiani; 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale; 21: Melodie allegre; 21.40: Il giorno della laurea. Inchiesta. 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto del violinista L. Kogan e del pianista W. Naum; 23.15: Giornale - Questi incontri internazionali di calcio; 23.30: Appuntamento con la sirena. Antologia napoletana.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con «Canzonissima»; 9: Notizie del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Le orchestre della domenica; 11.45: Sala Stampa Sport; 13: La ragazza delle 13; 13.30: Giornale; 14: Scatola a sorpresa; 14.10: I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15.30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Tre giorni ciclistica del Sud. Arrivo del settore Balano-San Massimo-Campobasso - Ippica: dall'ippodromo di San Siro in Milano: Gran Criterium - Tennis: dal Foro Italico in Roma: Finale interzone di Coppa Davis; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Venti e trenta Express. Varietà; 21.30: Radionotte; 21.45: Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana; 22.15: Successi dei film dell'anno; 22.30: Domenica sport.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Tribuna internazionale dei compositori 1960; 10.30: Liszt e la musica ungherese; 11: La Sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo '800; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.15: Musiche di Beethoven, Dvorak, Liszt e Ysaye; 14.15: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: A 25 anni dalla morte di Luigi Pirandello: «Ciascuno a suo modo», tre atti; 18.30: Musiche di C. Monteverdi; 18.45: La Rassegna; 19.15: Biblioteca; 19.45: La medicina del traffico; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «Genoveva», di R. Schumann.

LOCALI TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano con «Una settimana in Friuli e nell'Isontino»; 14.30: «Il Fogolar; 20: Il Gazzettino giuliano con «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva».

FILODIFFUSIONE

Canale IV: 8 (12) Corali per organo; 9.15 (13.15) «La fanciulla del West» di Puccini; 11.40 (15.40) Musiche di Richard Strauss; 16 (20) Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky; 17.30 (21.30) Musica a programma: Dukas, «La Peri»; Franck, «Le Chasseur maudit»; Glière, «Red Poppy»; 18.30 (22.30) Quartetti e quintetti per archi.

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre Richard Jones e Ray Anthony; 8 (14-20) Jazz party; 8.45 (14.45-20.45) Tastiera; 10 (16-22) Ribalta internazionale»; 11 (17-23) Carnet de bal; 12 (18-24) Canzoni italiane.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla basilica di Superga in Torino: S. Messa; 11.30: Oratorio: scuola di educazione cristiana; 12.30: Telecronaca di un avvenimento sportivo; 17.30: La TV dei ragazzi; 20.10: Cineselezione; 20.30: Telegiornale; 21.15: I protagonisti: «Lo schiaffo», di A. Dreyfus; 22.35: Guidarello, sentimento d'amore. Regìa di Pierpaolo Ruggerini; 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

Il portiere Buffon è il capitano della squadra azzurra che incontra oggi a Tel Aviv la nazionale d'Israele. La RAI trasmetterà le radiocronaca della partita di calcio con inizio alle 14.15 sul «Programma nazionale». Radiocronista Nicolò Carosio. La telecronaca della partita non può venire trasmessa mancando in Israele un'apparecchiatura per il collegamento televisivo. Si presume tuttavia che il film della partita verrà immesso lunedì nei programmi televisivi.

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Oceania» 10-11 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 24-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 6-11 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 30-10 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Onda» verso 16-10 da Venezia, Brindisi, Catania, Priolo per lo Estremo Oriente. «Livenza» verso 30-10 da Trieste, Venezia per lo Estremo Oriente. «Portorose» verso 20-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Duino» verso 3-11 da Trieste, Venezia, (Fiume), Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Risano» verso 25-10 da Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 20-10 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Rosandra» verso 18-10 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, (Napoli), per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Ambra» verso 22-10 da Trieste, Spalato, Palermo, Napoli, Marsiglia, Genova per d'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 12-11 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 15-10 part. da Beira per Durban. «Adige» 13-10 part. da Manila per Hong Kong. «Alga» 10-10 arr. a Chittagong. «Algida» 10-10 part. da Merca per Suez. «Ambra» 14-10 arr. a Trieste. «Aquileia» 11-10 part. da Matadi per Douala. «Asia» 15-10 in part. da Bombay per Colombo. «Astra» 13-10 arr. a Douala. «Australia» 15-10 part. da Messina per P. Said. «Bertani» 14-10 arr. a Pireo. «Bixio» 12-10 arr. a Beira. «Caboto» 13-10 arr. a Dar es Salaam. «Cellina» 13-10 part. da Singapore per Penang. «Diana» 15-10 in arr. a P. Said. «Duino» 12-10 part. da Pireo per Napoli. «Europa» 14-10 part. da P. Said per Brindisi. «Isarco» 11-10 arr. a Colombo. «Livenza» 14-10 arr. a Marsiglia. «Neptunia» 11-10 part. da Djakarta per Fremantle. «Oceania» 14-10 part. da Djakarta per Singapore. «Onda» 11-10 arr. a Venezia. «Perla» 12-10 part. da Calcutta per Colombo. «Piave» 12-10 part. da Safi per Dakar. «Portorose» 14-10 part. da Venezia per Canneto L. «Risano» 28-9 arr. a Napoli. «Rosandra» 14-10 arr. a Trieste. «Sistiana» 12-10 part. da Trincomalee per Madras. «Spuma» 13-10 part. da Suez per Massaua. «Timavo» 13-10 arr. a Venezia. «Victoria» 14-10 part. da Aden per Suez. «Vivaldi» 13-10 part. da Siracusa per P. Said.

« ITALIA »

Prossime partenze: «Vulcania» 24-10 da Trieste per Venezia, Spalato, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «C. Colombo» 25-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «L. da Vinci 8-11 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 10-11 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de J., Santos, Montev., Buenos Aires. «Marco Popo» 26-10 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America-S. Pacifico. «A. Pacinotti» 15-11 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, C. America Nord Pacifico. «Stromboli» 29-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasilia-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 15-10 part. Cannes per Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 14-10 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 14-10 part. Haligax per New York. Ripart. 18-10 per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 12-10 arr. Trieste. «Augusare» 15-10 part. Santos per Moncellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Cesare» 15-10 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. Ripart. 19-10 per Montevideo, Santos, Rio, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 14-10 part. Barcellona per Napoli, Genova. «A. Usodimare» 10-10 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Vespucci» 15-10 part. Buenaventura per Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «Etna» 14-10 arr. Genova. Ripart. Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 9-10 part. Cadice per Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 21-4 arr. Trieste. «Tritone» 12-10 part. Dakar per Barcellona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 11-10 arr. Buenos Aires. Ripart. Villa Constitucion. «G. Ferraris» 15-10 part. Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 11-10 part. Curacao per Barcellona, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 13-10 arr. Vancouver. Ripart. 15-10 per Tacoma, San Francisco, Los Angeles. «A. Volta» 10-10 part. Cadice per la Guayra, P.to Cabello, Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad, San Josè de Guat., Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Enotria» 18-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 19-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 20-10 ore 17 da Genova per Napoli, Istanbul, Izmir. «Esperia» 21-10 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Messapia» 25-10 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 25-10 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia Calamata. «San Giorgio» 26-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Stelvio» 26-10 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Limassol, Rodi, Izmir, Candia. «Ausonia» 27-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» 15-10 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 15-10 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 15-10 a Pireo. «Stelvio» 15-10 da Lattachia per Mersina. «Bernina» 15-10 da Brindisi per Venezia. «Brennero» 15-10 da Catania per Alessandria. «Enotria» 15-10 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 15-10 in arrivo a Mersina. «Loredan» 16-10 atteso a Patrasso. «Vicenza» 15-10 da Ravenna per Venezia. «Esperia» 15-10 in navigazione Alessandria-Siracuse. «San Marco» 15-10 in navigazione Pireo-Napoli. «Messapia» 15-10 in navigazione Pireo-Limassol. «Udine» 15-10 a Marsiglia. «Belluno» 15-10 atteso ad Izmir.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 18-10 da Trieste per gli scali di linea del periplo italico. «Celio» 20-10 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia -Spagna. «Cagliari» fine ottobre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

del giorno 14 ottobre 1961

MORTI: Tutta in Avanzo Camilla anni 75, Tuma in Rea Anna a. 71, Ciuk in Predonzani Gioconda a. 58, Iakel ved. Letnik Giuseppina a. 76, Chaim Anna a. 52 Lovrich in Crivelli Anna a. 70, Mlekuz ved. Castelli Teresa a. 85, Benes ved. Bornettini Natalia a. 85, Montrone Michele a. 67.

NASCITE DENUNCIATE: 14.

MATRIMONI dall'8 al 14 ottobre 1961: 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rinaldi Vittorio operaio con Morgan Elvira barista; Uva Giuseppe meccanico con Sbroglia Maria Pia operaia; Balbi Aldo gerente negozio con Spadavecchia Iolanda casalinga; Delsenno Ennio odontotecnico con Paulin Anna parrucchiera; Lugnani Flavio bigliettario con Dellosto Fedora casalinga; Sardo Mario fabbro meccanico con Rusconi Mirca casalinga; Riccobon Aldo bracciante con Jerebica Elvira casalinga; Petronio Marino esercente con Grando Maria Carmen casalinga; Del Sal Guido autotrasportatore con Lonza Rosanna casalinga; Celeghin Elvio impiegato tecnico con Caminiti Iolanda impiegata; Braico Giovanni operaio con Moscolin Annamaria operaia; dott. Coppola Girolamo funzionario bancario con Loffreda Iolanda insegnante; Antognolli Luciano meccanico con Fonn Graziella commessa; De Meo Antonio falegname con Sergon Graziella casalinga; Sartoretto Giovanni impiegato con Delicato Lina casalinga; Fontana Antonio guardia P. S. con Capetta Luciana impiegata; Barocco Giuseppe guardia di Finanza con Zancola Silvestra casalinga; Dealexandris Giuseppe impiegato con Fratte Romana casalinga; Lizzio Salvatore carabiniere con Zappalà Anna casalinga; Luzi Carlo impiegato con Minca Gianna impiegata; Gentile Luigi guardia di P. S. con Ferrari Vincenza casalinga; Ban Giovanni scalpellino con Cernic Marcella casalinga; Perez Callejon Emilio con Vezzani Enrichetta; Bratetich Armando commesso con Gerlica Iolanda commessa; Caputi Cosimo commesso con Pettarosso Maria Letizia casalinga; Verzier Renato studente con Sbrissa Sandra casalinga; Dentici Giacomo impiegato con Scarpin Romana infermiera profess.; Previti Giuseppe carabiniere con Lettig Elda casalinga; Galiotta Leonardo brigadiere carabinieri con Meli Fernanda casalinga; Ferluga Carlo impiegato con Gentilcore Edda casalinga; Macchiut Marcello impiegato con Gregori Silvana casalinga; Giurco Domenico rappresentante con Corrente Maria casalinga.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola, Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. **Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.**

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA media età con referenze tuttofare offresi prestaservizi. Indirizzo UPI. 30480 A

DONNA 50enne offresi prestaservizi. Cass. 70810 A UPI.

DONNA 50enne offresi lavori leggeri ore pomeridiane escluso domenica. Cassetta 70691 A UPI.

MEDIA età ottime referenze capace tutti lavori di casa offresi 5 pomeriggi settimanali dalle 14-18 oppure da combinarsi. Cassetta 70637 A, UPI.

PRESTASERVIZI 52enne offresi 9-17 escluso cucinare. Cassetta 70715 A UPI.

PRESTASERVIZI referenziata mediaetà offresi quattro pomeriggi settimanali. Cassetta 30567 A UPI.

RAGAZZA media età referenziata offresi tutto fare o cameriera. Cassetta 30556 A UPI.

TUTTOFARE raccomandatissima offresi dalle ore 15, combinarsi. Tel. 28315. 70698 A

B Rich. pers. servizio L. 25

A DONNA mezza età darebbesi alloggio gratis, in cambio assistenza a signora vecchia. Richiedonsi referenze. Scrivere fermo posta Carta id. n. 39590356. 30674 B

CUOCA stabile capace per signora sola cercasi. Telef. 23562. 30523 B

CONIUGI soli offrono vitto e alloggio persona civile capace cucina semplice e leggeri lavori casalinghi, trattamento alla pari, pomeriggi liberi. Anche compenso da accordarsi se con bucato e pavimenti. Telef. 68137 dopo le 10. 70763 B

DOMESTICA stabile sappia cucinare con referenze cerca famiglia due persone. Donota 1, sesto, telef. 35032. 79602 B

DOMESTICA stabile con referenze cercasi. Via Rittmeyer 5, V p., telef. 36100. 70573 B

DOMESTICA stabile o dalle 8-18, capace stirare, ottimo trattamento. Salita Montanelli 3, quinto, destra. 30540 B

DOMESTICA tuttofare capacissima referenziata stipendio 35.000 cerco Milano. Scrivere Massari, via Mascheroni 22, Milano. 30529 B

DOMESTICA stabile referenziata, tuttofare escluso bucato, cercano coniugi soli. Telef. 91208. 30507 B

DONNA seria referenziata capace, cercasi per piccola famiglia residente a Napoli; buon trattamento e ottimo stipendio. Telef. 43270 dalle 11 alle 14. 48619 B

DONNA onesta e volonterosa cercasi per ottima famiglia a giornata; mensilità. Dare referenze inviando offerte cassetta 30516 B, UPI.

ISTITUTRICE stabile presso famiglia signorile per ragazzo decenne possibilmente conoscenza lingue straniere cercasi. Offerte cassetta 14139 B, UPI.

MEDIA età stabile cercano coniugi. Offerta cassetta n. 30604 B UPI.

MEDICO solo assume subito governante casa 25-35enne seria capace bella presenza disposta trasferirsi stabilmente Taormina. Scrivere per espresso dottor Sgroj, Hotel Artu, Vicenza. 30555 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da combinarsi; referenze. Telefonare 75374. 114 B

PRESTASERVIZI due ore al giorno, 10-12, cercasi. Presentarsi alle 14, Foscolo 12, II p., Bardi. 30563 B

STABILE capace cucinare referenze ottimo trattamento cercasi. Tel. 55033 lunedì. 48575 B

STABILE media età cercasi famiglia con bambina 2 anni, buona retribuzione. Presentarsi lunedì ore 9-12, Desanti, Vicolo Castagnéto 13/1. 70828 B

TUTTOFARE (escluso bucato) ore 8-18, brava, fidata, capace cucinare, referenze controllabili, trattamento familiare, cercasi. Tagliapietra 4, I, sin. 48623 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 53638. 30616 C

BANCONIERE giovane offresi. Telefono 44964. 70769 C

CHIMICO con lunga esperienza in ogni ramo, ottime referenze, cerca posto stabile o consulenze. Cassetta 70634 C, UPI.

DATTILOGRAFA veloce 19enne pratica ufficio offresi. Tel. 28347 70795 C

ESTETISTA diplomata occuperebbesi presso salone parrucchiere o Istituto. Cassetta n. 70753 C UPI.

FALEGNAME capace riparazioni offresi. Telefono 97409. 30598 C

(Continua in 10.a pagina)

IL CHIMERICO PROGRAMMA ELABORATO DA KRUSCEV PER IL 22° CONGRESSO DEL PCUS

Fra vent'anni il paradiso terrestre per i cittadini dell'Unione sovietica

Dal socialismo al comunismo - Nel 1980 (o più tardi) quasi tutto dovrà essere gratuito in Russia
Ciò presuppone naturalmente un lungo periodo di pace, che non si concilia con le prospettive attuali

Lo statista francese Guy Mollet, di ritorno da una sua visita a Mosca raccontò, fra l'altro, di essersi trovato un giorno al Cremlino con Kruscev, Bulganin e Molotov (era il tempo in cui il famoso «antipartito» non era stato ancora sciolto) e che, a un certo punto, Kruscev disse qualcosa a Molotov facendolo sghignazzare. A sua volta questi ripetè la frase a Bulganin che si mise a ridere pure lui sguaiatamente. Mollet, che non capisce il russo, chiese lumi all'interprete: «Non è niente — rispose questi — Nikita Serghejevic ha fatto osservare a Bulganin che in questo momento egli sta seduto sulla poltrona che occupava Beria quando gli fu comunicata la sentenza di morte...». Guy Mollet non rise.

L'aneddoto è stato tratto in questi giorni dalla naftalina perchè, alla vigilia del 22.mo congresso del PCUS, cominciano già a circolare in Occidente le voci su possibili epurazioni, «cambi della guardia» e «siluri» al Cremlino. Chi sarà il Beria, o il Bulganin di turno? Quale gruppo uscirà sconfitto e quale vincitore dalla presumibile lotta di tendenze che si svolgerà al Congresso? I militari o i politici? I sostenitori della «inevitabilità della guerra» (una specie russa di «carristi») o quelli che sono per la «coesistenza pacifica?». I krusceviani o i «cinesi?».

La «democrazia» russa

Tali domande presuppongono, in chi le fa, una scarsa conoscenza del meccanismo dei congressi sovietici i quali assomigliano assai poco ai congressi di partito quali noi intendiamo e di cui seguiamo le cronache. Il congresso di partito presuppone uno sviluppo democratico nell'interno dell'organizzazione che invia delegati alla massima assise. Ora se si considera che, secondo la definizione della Grande Enciclopedia Sovietica riportata nel libro di Carew Hunt («A guide to communism jargon» G. Bles, Londra 1957) una discussione democratica «dev'essere regolata in modo da impedire a una insignificante minoranza l'imposizione del suo volere.. o la formazione di un gruppo frazionista...», può essere facilmente convenuto che almeno per quanto riguarda la cosiddetta «tribuna precongressuale», il Congresso del PCUS è assai diverso da quelli che si svolgono in Occidente. E' difficile infatti che fra i delegati eletti al Congresso (che risultano dalla scelta fra i membri del partito e fra i candidati membri) vi siano correnti di sinistra, di destra o di centro. Lo statuto del partito stabilisce che delegati al Congresso siano membri o candidati membri «eletti» uno per ogni 2000 tesserati e per ogni 2000 candidati alla tessera. I delegati membri del partito avranno voto decisivo, gli altri voto consultivo.

Ma come si procede all'elezione? Per ballottaggio segreto, afferma lo statuto, nelle singole circoscrizioni («krai o «oblasts») e nelle singole repubbliche. Il «ballottaggio segreto» null'altro è che una approvazione dei candidati designati dal segretario locale del partito che terrà conto dei singoli meriti o delle colpe degli aspiranti alla delega. E' ovvio perciò che i designati non potranno avere libertà di opinione, dovendo render conto dei loro atteggiamenti direttamente al segretario locale del loro partito e non a un gruppo o a una «lista».

Nessuna «tribuna precongressuale», dunque, nel senso che noi diamo a questo termine. Il programma del partito che è stato pubblicato al 30 luglio di quest'anno dopo esser stato approvato all'«unanimità» dal comitato centrale (dove è più probabile che avvengano gli scontri) lo scorso 19 giugno, è stato semplicemente letto nelle riunioni delle singole sezioni del PCUS. Se vi sia stata discussione sul programma non si ha notizia dai giornali sovietici, i quali pubblicano mozioni entusiastiche di approvazione da tutti i territori dell'URSS, ma non fanno alcun cenno di osservazioni, se non in questioni di infimo dettaglio organizzativo. Una sola eccezione a questo proposito: l'accademico Yudin, nel numero 12 del «Communist» ha sferrato un attacco molto duro al sistema delle «comuni», ribadendo, in polemica indiretta con i cinesi, la necessità di procedere gradualmente nelle trasformazioni radicali, basandosi sul necessario grado di sviluppo economico. E' indubbio comunque che i delegati (4354 complessivamente, un numero tre volte superiore circa a quello del 1956 e che prova come sia aumentata la campagna di reclutamento dei membri del partito comunista: come scrive «Soviet Weekly» nell'agosto scorso, i comunisti tesserati sono in Russia attualmente 9 milioni) affluiranno a Mosca con l'intenzione — o l'impegno? — di sottoscrivere pienamente la relazione di Kruscev, trasformando così la definizione di congresso in quella più appropriata di «udienza, nella quale il pubblico non ha altri compiti se non quello di applaudire gli attori principali» (Sydney Hook: «Marx e i marxisti»).

Ma quali sono gli attori principali di questo spettacolo? Uno solo: Kruscev il quale, evidentemente, vuol passare alla storia come il secondo legislatore dell'Unione Soivetica. Il primo fu Lenin che nell'ottavo congresso del partito comunista bolscevico del 1919 — dopo che nel 1903 fu tracciata la via al socialismo — stese il famoso programma che doveva essere svolto entro il 1936.

Le intenzioni di Kruscev appaiono ancora più chiare quando si rileva che nel suo nuovo programma non viene fatto cenno alcuno a Stalin; c'è, infatti, un vuoto storico fra Lenin e Kruscev, come se fosse un periodo di cui non mette alcun conto parlare. Eppure Stalin, nel 18.mo congresso del 1939 e nel 19.mo nel 1952 cercò di riorganizzare e ripianificare la vita del partito e dell'Unione Sovietica, che s'era bloccata, almeno dal punto di vista del progresso verso il comunismo, in seguito alle «purghe» dell'immediato anteguerra, e in seguito alle nuove situazioni create in Europa dalla fine del conflitto. I due tentativi di programmi staliniani abortirono: fu proprio nel 1952, alla vigilia della sua morte, che Stalin presiedette una speciale commissione composta da Malenkov, Kaganovic, Molotov, Saburov e Beria incaricata di varare, comunque, un piano accettabile per il futuro. La morte del dittatore, cui Kruscev rimproverò fra l'altro di aver trascurato gli impegni dello Statuto che stabilisce l'obbligo di indire il congresso del partito ogni quattro anni (Stalin lasciò passare tredici anni fra un congresso e l'altro), la morte del dittatore, si diceva, provocò la crisi che è ormai nota. Nel 1956, liquidate pian piano tutte le resistenze, Kruscev iniziò la sua corsa verso il potere con l'esplosivo atto d'accusa al vecchio despota — un atto d'accusa rimasto, ancor oggi, in gran parte segreto — e con la nuova teoria della non inevitabilità della guerra e della possibilità di un'ascesa pacifica dei comunisti al potere nei paesi capitalistici.

Non era però ancora il vero programma del partito. Kruscev doveva distruggere le residue resistenze della «vecchia guardia», lo fece in quattordici mesi, eliminandone il maggiore esponente, Molotov, che fu mandato a reggere una rappresentanza diplomatica in Mongolia. Poi, per accelerare i tempi, Kruscev indisse un congresso straordinario, il 21.mo, nel gennaio del 1959, che doveva lanciare il piano economico settennale, accompagnato da riforme in campo agricolo e industriale, tra le quali la «decentralizzazione» dell'industria e la concessione di maggiore autorità agli organi economici e politici locali. Da allora Kruscev lavorò al nuovo programma del partito che avrebbe dovuto essere la piattaforma di lancio per la conquista del comunismo nella Russia. Fra pochi giorni questo programma verrà approvato dai delegati riuniti a Mosca.

Come si vede le aspirazioni di Kruscev non sono affatto modeste. Oltre a tutto l'uomo ha fretta: ha 67 anni e, nel prossimo congresso — se verrà tenuto regolarmente nel 1965 — ne avrà 71. Le energie non gli mancano, ma il piano e la meta che egli si è proposti sono tali da far tremare vene e polsi a un quarantenne.

Nei prossimi vent'anni, dice infatti il programma elaborato da Kruscev — e, pare, da Kozlov che è diventato il suo «delfino» — la Russia raggiungerà la meta del comunismo, dopo aver superato lo stadio del socialismo. Quest'ultimo era contraddistinto dallo slogan: «Bisogna ottenere da ciascuno tutto quello che può dare la sua capacità; bisogna dargli ciò che merita per il suo lavoro». Il comunismo che dovrà arridere all'URSS nel 1980 (o più tardi, perchè il limite esatto è stato tenuto da Kruscev piuttosto vago) sarà contraddistinto da un altro slogan: «Bisogna ottenere da ciascuno tutto quello che può dare la sua capacità; bisogna dargli, in cambio, tutto quello di cui ha bisogno».

Gli slogan sono simili, nella prima proposizione; variano nella seconda, e sostanzialmente. In questa variante consiste la suprema ambizione di Kruscev il quale vuole letteralmente trasformare l'Unione Sovietica da una condizione di paese in cui pososno mancare, abbastanza spesso, generi di prima necessità (ma in cui è assicurato il minimo indispensabile per vivere), alla condizione di un paese in cui ognuno potrà avere tutto quello di cui ha ragionevolmente bisogno. (Anche le automobili, le pellicce, la casa in campagna, i «week end» sui laghi, il motoscafo, eccetera).

Addio all'anarchia

Naturalmente questo obiettivo — lo riconosce lo stesso Kruscev — è condizionato da certi sviluppi internazionali e interni della politica russa. Anzitutto dovrà funzionare a perfezione il sistema di decentralizzazione nell'industria, nella agricoltura, nell'organizzazione periferica; vi dovrà essere nel mondo — e questo è il punto interessante — una considerevole supremazia dei partiti comunisti; infine non è detto che nel 1980 l'obiettivo sarà raggiunto: nel 1980 l'obiettivo sarà «praticamente» individuato, dice il programma di Kruscev. Per raggiungerlo effettivamente ci vorranno altri anni. Comunque — a quanto assicura il programma elaborato da Kruscev — la presente generazione sovietica vivrà sotto il comunismo.

Tutto ciò presuppone, a prescindere dalle condizioni già esposte, altri importantissimi fatti. 1) L'assenza di guerre nei prossimi vent'anni. 2) L'abbandono totale degli elementi anarchici contenuti nelle teorie di Marx e Lenin.

Per quanto riguarda le prospettive di una pace ventennale, questo è un argomento che si esaminerà in seguito, trattando della relazione di Kruscev al Congresso. A proposito della sconfessione dell'anarchismo di Marx e Lenin bisogna notare che nel programma di Kruscev la società russa nei prossimi vent'anni, e dopo, diventerà «una società altamente organizzata», cioè tutto il contrario di quanto prevedevano i «sacri testi» bolscevichi. Non si può infatti conciliare la libertà, come la intendevano i fondatori del movimento socialista (cioè la supremazia dell'individualismo), con lo statalismo sempre più accentuato necessario alla trasformazione auspicata da Kruscev. Si dovrà arrivare dunque al paradosso per cui in Russia, dopo il 1980 — se il programma sarà realizzato — la suprema aspirazione di ogni individuo sarà quella di lavorare per la collettività, rinnegando assolutamente il proprio «io» (ecco l'eresia). Con un altro paradosso l'obiettivo di Kruscev potrebbe esser definito così: nel 1980 in Russia tutto sarà libero, eccetto che la libertà.

In cambio, questo fortunato abitante dell'URSS 1980 avrà a sua disposizione «tutto ciò di cui avrà bisogno». Come l'U.R.R.S. potrà raggiungere nel 1980 tali risultati il programma non lo dice; dice comunque che per quell'anno la produzione industriale sovietica sarà aumentata di sei volte rispetto a quella attuale (con un aumento del 9 per cento annuo) e che già nel 1970 l'URSS supererà l'indice medio di produzione «pro capite» degli Stati Uniti, il che presuppone una stima piuttosto irreale dello sviluppo industriale americano. La produzione dell'acciaio sovietico, nel 1980 sarà — dice il programma — 254 milioni di tonnellate. Ciò è circa due volte e mezza la produzione statunitense del 1955 e corrisponde a tre quarti della produzione attuale di acciaio nel mondo. La settimana lavorativa nell'URSS sarà, già nel 1970, di 34-36 ore. La produzione di grano sarà raddoppiata nello spazio di venti anni (e ciò nonostante che dal 1958 si sia notata in Russia una sostanziale diminuzione). La produzione agricola generale aumenterà del 6-7 per cento. Tutto ciò consentirà, sempre nel 1980, di mettere a disposizione di ogni famiglia sovietica, un intero appartamento, di concedere gratuitamente a tutti i cittadini i servizi di trasporto pubblico, e altri servizi di interesse collettivo (incluse le medicine, le colazioni sul lavoro eccetera). Insomma, un vero «welfare state». Impressiona — a questo proposito — la cieca fiducia del legislatore nella capacità industriale ed economica dell'Unione Sovietica, soprattutto dopo certi esempi che hanno caratterizzato la vita di quella nazione negli ultimi quaranta anni.

Le improbabili «purghe»

Eppure, Kruscev non si sarebbe esposto così apertamente nel promettere ai 250 milioni di sovietici il «paradiso terrestre del 1980» se non fondasse le sue convinzioni su un periodo di relativa pace internazionale nei prossimi venti anni.

Questo è l'aspetto più ottimistico e più favorevole del programma che verrà presentato al 22.mo Congresso del partito comunista sovietico. Aspetto che deriva anche da un esame attento della parte internazionale del programma. Kruscev, in questo settore non si allontana dalla tesi della «coesistenza» e della «non inevitabilità della guerra»; non risparmia le critiche ai revisionisti jugoslavi, il che potrà far piacere ai cinesi (secondo quanto fu detto durante la riunione dell'autunno 1960 a Mosca), ma dichiara altresì la fondamentale importanza dello Stato guida sovietico, importanza che si rivela anche nella formulazione dei principi di politica estera nei confronti dei paesi «non impegnati» e dei paesi che «hanno sconfitto il colonialismo». Mosca — afferma Kruscev — sarà sempre vicina a questi paesi, aiutandoli nella edificazione del socialismo, secondo la giusta strada. Ecco l'orientamento nuovo che si fonda sul rivoluzionario presupposto congressuale del 1956: la possibilità che il comunismo giunga al potere nel mondo senza una guerra, e soprattutto nei paesi nuovi.

Impostata in questi termini la nuova filosofia comunista, all'Occidente non rimane altro che reagire con le stesse armi e puntando nelle stesse direzioni. Ma anche a questo Kruscev ha pensato: ed è in ragione di una difesa dalla pericolosissima offensiva occidentale nella competizione pacifica con l'URSS che Mosca ha riattizzato il fuoco a Berlino e ha dato l'enorme impulso che conosciamo ai successi spaziali. Il primo fatto serve per paralizzare po di creare nel mondo una fiducia nelle capacità russe.

Sembra dunque che tutto risponda a un colossale disegno strategico e che da Mosca si avrà soltanto l'approvazione di un grandioso programma — assai utopistico — ma essenzialmente fondato sulla pace. A meno che i compagni del Politburo, assai rigorosamente scelti da Kruscev, non vengano influenzati dalla corrente «carrista» dei militari (il recente attacco a Zukov da parte di un giornale sovietico, può essere il sintomo della necessità di soffocare un ritorno di fiamma dell'ex Ministro della Difesa). In tal caso, perdurando il potere di Kruscev — e non v'è dubbio che con Kozlov al fianco ciò non si verifichi — assisteremo a nuove purghe. Ma, ripetiamo, questo fa parte di un'improbabilità assai labile.

Luciano Cossetto

EX FUNZIONARIO ferrovie permanente ferroviario passaporto offresi anche saltuariamente incarichi varia specie. Scrivere senza alcun impegno. Tessera ferroviaria 63328 fermoposta Firenze. 14128 C

GIARDINIERE capace anziano offresi per manutenzione giardino-parco oppure custode villa. Cassetta 70632 C, UPI.

GIOVANE dinamico diplomato segretario di direzione vasta esperienza commerciale organizzazione vendite in particolare ramo alimentari, necessitando trasferirsi Trieste occuperebbesi presso importante ditta anche qualità ispettore. Scrivere cassetta 70557 C, UPI.

GIOVANE distinta, assolto scuole medie superiori, dattilografia diplomata, pratica ufficio offresi come impiegata cassiera. Cassetta 30532 C UPI.

GUARDIANO, custode di fiducia, distinto, offresi. Cassetta 30618 C, UPI.

IMPIEGATA pratica ufficio stenografa corrispondente italiano tedesco offresi. Cassetta 30527 C, UPI.

IMPIEGATO ufficio, magazzino, riscuotitore, offresi anche mezza giornata. Tel. 96629. 70607 C

MARESCIALLO maggiore CC., congedando, cerca posto fiducia. Cassetta 48362 C, UPI.

MURATORE capacissimo tutti lavori offresi. Tel. 44783. 70635 C

PARRUCCHIERE per signora conoscenza lingua francese offresi. Tel. 54920 dalle 10 alle 13, lunedì. 70666 C

QUINDICENNE stenodattilografa seria, offresi primo impiego. Telefono 70893. 48622 C

RADIOTECNICO esperto offresi. Telefonare ogni giorno dalle 16.30 alle 19. Tel. 38905. 30650 C

RAGIONIERA 19enne stenodattilografa buona conoscenza lingua tedesca cerca impiego presso seria ditta. Cassetta 78637 C, UPI.

SARTA abile offresi giornata. Cassetta 70681 C UPI.

SEDICENNE stenodattilografa offresi come impiegata. Telefonare 34514 lunedì. 70631 C

SIGNORA parla perfettamente inglese tedesco offresi a ore. Telefono 23168. 70705 C

SIGNORA lunga esperienza negozio confezioni, conoscenza lingue, desiderosa migliorare offresi; referenze. Cassetta 30498 C, UPI.

SIGNORINA pratica bambini offresi a ore da combinarsi. Cassetta 48544 C, UPI.

SIGNORINA distinta, bella presenza, mezzaetà, offresi lavoro pomeridiano accompagnatrice, riscuotitrice, aiuto negozio; massime referenze. Cassetta 70653 C, UPI.

SIGNORINA 21.enne dattilografa cognizioni tedesco offresi qualsiasi occupazione. Cassetta 70747 C UPI.

SIGNORINA, lunga pratica, referenziata, conoscenza lingue, offresi bambini come istitutrice. Telefonare 24960. 70832 C

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese ore da combinarsi offresi. Cassetta n. 30661 C UPI.

STENODATTILOGRAFA capace offresi. Telef. 32157. 30620 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 30504 C

16ENNE stenodattilografa assunte scuole commerciali inglesi, perfetta conoscenza lingua, offresi primo impiego. Cassetta 30491 C, UPI.

15ENNE praticante ufficio, conoscenza stenodattilografia, seria, offresi. Tel. 92623. 70780 C

16ENNE volonterosa con corso stenodattilografa conoscenza sloveno offresi praticante ufficio, dattilografa o aiuto commessa. Massima serietà, miti pretese. Primo impiego. Cassetta 30506 C, UPI.

18ENNE, assolte commerciali, offresi primo impiego. Tel. 59026 30515 C

20ENNE diplomata, corso stenodattilografia, presenza, conoscenza sloveno, offresi. Cassetta 48574 C, UPI.

27ENNE stenodattilografa, corrispondente - interprete italo-francese, cognizioni inglese tedesco offresi segretaria. Scrivere Cassetta 70751 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, rasoi elettrici, registratori, transistors, giradischi, nazionali ed esteri. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 70636 CC

A.A. ACCURATE confezioni e pulitura in camoscio, pelle, pelliceria, pieghettature moderne su gonne, ricami, monogrammi, solamente da Mermoglia, rinomato laboratorio, via Coroneo n. 3. 70728 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistors, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 70651 CC

A. PARCHETTISTI Frittoli Ghersevich riparazioni raschiatura elettrica pavimentazioni in parchetti applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Zenone 6, telefonare 50036. 29747 CC

ANTILOPE lussuosi mantelli su misura scamosciati Moka confeziona specializzato. Coroneo 5, sartoria. 30612 CC

APPLICAZIONE tirafumo brevetto Leonardi, funzionamento garantito. Via Cisternone 3, telefono 24274. 30571 CC

CALLISTA: specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 70268 CC

CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri n. 2, telefono 30191. 30662 CC

CONTABILE diplomato offresi per lavoro serale o saltuario proprio attrezzato ufficio. Cassetta 70778 CC, UPI.

IMPERMEABILI su misura, convenientissimi, produzione specializzata, modificazioni. Valdirivo 11, secondo. 70323 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telefonare n. 39569. 30590 CC

LABORATORIO specializzato impianti antenne II Programma e adattamento TV esecuzione immediata. Telefonare n.o 75233. 70836 CC

L'ARTIGIANA Porquet, ditta specializzata in applicazioni di pomice, raschiatura meccanica con cera, riparazioni in genere. Interpellateci. Tel. 73345. 70824 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via San Maurizio n. 5, Rocco. 70661 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni con garanzia lire 600. Via Roma 17. 30673 CC

PARCHETTISTA, raschiatura meccanica, applicazione lacca originale germanica, garanzia 10 anni con il nuovo ritrovato antitarlo. Tel. 44101. 30638 CC

PARRUCCHIERA pratica offresi a domicilio. Tel. 66024. 30543 CC

PAVIMENTI, rivestimenti (negozi, uffici, bar, cucine, ecc.), piastrelle «Vinylamianto». Economia, garanzia. Telef. 24752. 70808 CC

PEDICURE callista con i più moderni comforts, riceve tutti i giorni presso il Salone Vito, viale D'Annunzio 11, tel. 93403. 30651 CC

PERMANENTI americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, via Terza Armata 5, telefono 31589. 30410 CC

PIASTRELLISTA lucidatura meccanica piastrelle, terrazzi; preventivi senza impegno. Telefono 44101. 30638 CC

PRIMARIA Sartoria signora, confezione accurata, pronta consegna, stampi in carta, riparazioni. Telefonare 38742. 30683 CC

RINOVEST - Sartoria rimette a nuovo abiti soprabiti, mantelli, rimoderna, rivolta, ripara confeziona. S. Lazzaro 9. 30586 CC

SARTORIA uomo e signora confeziona su misura vestiti soprabiti cappotti mantelli tailleurs, assume rimodernature, rivoltature, lavoro accurato, prezzi modici. Carducci 24. 30570 CC

SARTORIA confeziona su misura vestiti uomo mantelli, rivolta. Zanardo, Slataper 24. 30558 CC

SPECIALIZZATA orologeria Svizzera. Riparazioni garantite. Ricambi originali: HOLLESCH Piazza S. Giovanni 1. 30670 CC

TRADUZIONI e corrispondenza commerciale francese esegue perfettamente esperta diplomata. Cassetta 48571 CC, UPI.

VETRAIO pensionato applicazione lastre a domicilio in giornata. Telefonare 96544. 30578 CC

ZONTA Mario; lavorazione parchetti comuni e di lusso, raschiatura meccanica, applicazione vernice, riparazioni in genere. Telef. 21663. 70789 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A. CERCASI trasportatore maggiorenne consegna domicilio bombole gas liquido. Offerte Cassetta 70669 D UPI.

A.A. AIUTO commesso vetrinista 18enne cercasi per negozio di lusso. Indicare referenze. Offerte cassetta 48552 D, UPI.

A.A. APPRENDISTA 14-15enne per cucito, cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 70728 D

A. APPRENDISTA parrucchiera giovane, presenza, cerca primario salone S. Caterina 8, telef. 37947. Presentarsi 11-12, oppure lunedì. 30639 D

A. IMPIEGATA - APPRENDISTA commessa per lavoro misto, ufficio e vendita, buon trattamento, seria, volonterosa, capace stenodattilografa, referenze, indispensabile bella presenza. Assume prontamente negozio centrale. Offerte manoscritte dettagliate Cassetta 70829 D, UPI.

A. MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure cercasi. Salone, via Nordio 6. 30521 D

AFFERMATA dinamica organizzazione in crescente sviluppo operante in tutte le zone MEC con originale formula di vendita, scopo potenziare propri quadri italiani ricerca giovani 25-35enni, cultura adeguata, spiccate disposizioni attività prevalentemente organizzative. Approfondito corso di addestramento dopo assunzione, prospettive carriera, considerevole retribuzione. Inviare curriculum e foto a casella 125 N, SPI, Milano. 6665 D

AIUTO commesso manifatture cercasi. Indicare posti occupati referenze. Scrivere Cassetta n. 70689 D UPI.

AIUTO commesso mercerie, manifatture, con patente, referenze, cercasi. Offerte cassetta 30626 D, UPI.

APPRENDISTA banconiera bella presenza cercasi subito. Hotel Impero, via S. Anastasio 1, dalle 12 alle 13. 48635 D

APPRENDISTA banconiera possibilmente pratica, presenza, cercasi. Telef. 31551, giornata. 48627 D

APPRENDISTA parchettista 15-17enne cercasi. Via Valdirivo 22 telefono 68563. 48288 D

APPRENDISTA fotografo ragazzo cercasi. Via Castaldi 4. 70584 D

APPRENDISTA commessa già pratica assumerebbe negozio calzature. Cass. 30534 D UPI.

APPRENDISTA bar orario giornaliero cercasi. Bar «Timeus», Timeus 16. Presentarsi 9-12. 30545 D

APPRENDISTA falegname primo impiego. Viale Miramare n. 183. 70670 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Presentarsi accompagnata: Bartoli, Vidali 4, dalle 10-12. 30646 D

APPRENDISTA 14-15enne cercasi. Alimentari, Cologna 22. 70801 D

APPRENDISTA e aiuto banconiera cercansi. Bar Vecchia Università, Università 1. 70842 D

APPRENDISTA commessa per panetteria cercasi. Telef. 41919. 30485 D

APPRENDISTA ragazza 15-16enne. Bar, tel. 68233, ore 12-15. 48577 D

APPRENDISTA sarta donna 14-18enne assumesi. Telef. 63876, lunedì. 30503 D

APPRENDISTA commessa 14enne cercasi per deposito manifatture, volonterosa, veloce. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 in via Torrebianca 13. 30516 D

APPRENDISTA banconiera buona retribuzione cercasi. Presentarsi 11-13, Torrefazione La Portizza. 30606 D

APPRENDISTA diploma scuola industriale cercasi. Industria confezioni Radici, via Flavia Nuova. 30629 D

APPRENDISTA, basta volonterosa, cercasi prontamente per caffè-latteria. Telef. 55043, entro le 13 o domattina. 70776 D

APPRENDISTA volonteroso pratico elettricista cercasi. Ital, corso Italia 21. 70765 D

APPRENDISTA e mezzolavorante bandaio installatore, cercansi. Iaconcich, via delle Mura 5. 30561 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Viale D'Annunzio 71. 30569 D

APPRENDISTA e mezzolavorante falegname cercansi. Rogantin, via Michelangelo Buonarroti n. 6. 30574 D

APPRENDISTA ragazzo 14-16enne per panetteria pasticceria. XX Settembre 11. 70723 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Sartoria G. Degrassi, via Imbriani 6, tel. 61336. 30582 D

APPRENDISTA carrozziere cercasi. Tel. 50506 lunedì. 70731 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Pasticceria Flaiban, Carducci 14. 70739 D

APPRENDISTA per negozio pulitura a secco, altra già pratica I-II anno, cercansi; ottimo stipendio. F. Severo 103. 30605 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi via Giulia 21, Rutter. 30681 D

APPRENDISTA modista 14enne cercasi. Dolly, Carducci 20, II piano. 70827 D

APPRENDISTA commessa 16-17 anni per Pasticceria Giorgi, via S. Giacomo in Monte 1. 70812 D

APPRENDISTA quindicenne cerca negozio calzature. Corso Italia 29, Gorizia. 269 D

APPRENDISTE volonterose 14-15enni cercansi. Mode Brunello, Cicerone 6. 70706 D

APPRENDISTE, mezzelavoranti, sarte donna cercansi. Buone paghe. Telefonare 38742. 30683 D

APPRENDISTI elettricisti 14-15 anni cercansi. Zanon, v. Parini 6 48584 D

APPRENDISTI fabbri-meccanici 14-16 anni, cerca officina Sironich, via del Rivo 4, Trieste. 70672 D

APPRENDISTI off. meccanica cercansi. Via Giulia 23, Trieste. 30678 D

ASPIRANTI giornalisti affidiamo incarichi retribuiti. Telekronos, San Quintino 17, Torino. 6673 D

AUTISTA cameriere per aiuto signore infermo cercasi stabile vitto alloggio salario corrispondente capacità. Cassetta 30541 D UPI.

AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 67 N, SPI, Milano. 6498 D

AZIENDA industriale locale cerca per primo impiego giovane computista commerciale, o assolto liceo classico, o liceo scientifico. Offerte cassetta 70577 D, UPI.

BANCONIERA o aiuto, pratica, presenza, massimo 25enne, cercasi. Tel. 31551, giornata. 48627 D

BRACCIANTE addetto carico scarico cerca grossista alimentari. Indicare età posti occupati. Cassetta 30625 D, UPI.

COMMESSA calzature cercasi. Precisare requisiti, cassetta n. 30600 D, UPI.

CONTABILE pratico ramo marittimo particolarmente bilanci viaggio navi, buona conoscenza inglese e possibilmente tedesco e francese cercasi. Offerte curriculum, referenze, cassetta n. 2831 D, UPI.

CORRISPONDENTE commerciale inglese preferibilmente stenodattilografa cercasi prontamente. Indirizzare offerte cassetta 48590 D, UPI.

ELETTRICISTI pratici impianti industriali, disposti trasferirsi, cercansi. Scrivere cassetta 4041 SPI, Torino. 6686 D

FIORAIA lavorante cercasi. Coroneo 14, tel. 28888. 30649 D

GARZONA sarta donna cercasi. De Rosa, via S. Spiridione 8. 14 D

GARZONA parrucchiera posto stabile cercasi. Salone Silvia, Piccardi 43. 70781 D

GARZONA, lavorante, mezzalavorante, cercansi. Pielli, via Carducci 5, lunedì. 30607 D

GARZONA parrucchiera cercasi, Salone Anna, via S. Marco n. 13, tel. 50415. 30689 D

GARZONA fioraia cercasi. Via Ghoga 8. 70814 D

GARZONE macelleria cercasi. Via Apiari 4. 70787 D

IMPORTANTE azienda metalmeccanica in provincia di Ferrara assume: esperti impiegati tecnici per cicli e tempi di lavorazione, cronometristi e programmisti; esperti operai specializzati e qualificati tornitori, fresatori, alesatori, trapanisti, rettificatori, aggiustatori e montatori di macchine utensili. Inviare domande a Cassetta num. 2649 D UPI Trieste.

IMPRESA costruzioni cerca impiegata pratica paghe operai e previdenze. Cass. 70773 D, UPI.

INDUSTRIA triestina cerca esperto contabile, età dai 25 ai 35 anni. Offerte con curriculum vitae e referenze a cassetta n. 14137 D, UPI.

LABORATORIO artigiano produzione abrasivi cerca apprendista 18-19enne militesente. Telefonare 44200, lunedì ore 8-12. 30501 D

LAVORANTE o mezzo-a parrucchiera cercasi. Salone Viola, v. Conti 15. 48592 D

LAVORANTE, mezza lavorante cerca Salone Sayonara, Rigutti 3. Presentarsi domenica dalle 11-13 o lunedì, orario di lavoro. 70693 D

LAVORANTE, mezzalavorante e apprendista sarta uomo. Sartoria Nucifero, Imbriani 2. 70752 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Presentarsi lunedì, sartoria XX Settembre 21, I p. 30603 D

MASSAGGIATRICI per primario stabilimento cercansi. Cassetta 30614 D, UPI.

MECCANICI per carpenteria leggera, saldatori elettrici, apprendisti meccanici ed apprendisti falegnami cerca ditta Paladini, via Cerreto 7, Barcola. 30696 D

MEZZALAVORANTE capace e garzona sarta donna, cercansi. Telefono 63983. 48566 D

MEZZALAVORANTE garzona sarta donna cercasi. Rossetti 59 porta 9. 30592 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera e garzona assumonsi. Telefonare 76341 lunedì. 30488 D

MEZZALAVORANTE e garzone ecrcansi per salone. Tel. n. 25-486. 30680 D

MEZZO mezza lavorante cercasi. Sartoria Zanco via Ginnastica 29. 30665 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante capace manicure e garzona, cercansi. Carrino, S. Giacomo in Monte 12. 30610 D

PARRUCCHIERA esperta cercasi. Salone Nives, via Severo 75. 70769 D

PRIMARIO negozio pelletterie cerca aiuto commessa bella presenza possibilmente conoscenza inglese-tedesco. Scrivere cassetta 30385 D, UPI.

PRINCIPIANTE apprendista sarta donna 14-20 anni cercasi. Boccaccio 5, porta 7. 12 D

QUINDICENNE volonteroso apprendista magazziniere cercasi. Cassetta 30595 D, UPI.

RAGAZZA 18enne internista pedicure cercasi. Cassetta 70730 D, UPI.

RAGAZZE 16-18enni cercansi. Bar Plutone, via Settefontane 36; orario di negozio. 48613 D

RAGAZZE per tintoria cercansi. Giulia 57. 30640 D

RAGAZZI cercansi negozio abbigliamento. Cassetta n. 30535 D UPI.

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via del Ponte 7. 48605 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Tel. 23479 o 74495. 48602 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Carducci 43. 70682 D

RAGAZZO-A cercasi. Alimentari, v. Commerciale 33. 70720 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Bandiera, via Crispi 11. 30621 D

RAGAZZO 16-18enne cercasi. Distributore benzina, Rotonda Boschetto. 30628 D

RAGAZZO 14enne cercasi. Alimentari, via Genova 10. 70718 D

RAGAZZO pratico negozio alimentari cercasi. Rivolgersi Giulia 84/2. 70748 D

RAGAZZO quindicenne macelleria cercasi. Telef. lunedì n. 51602. 70831 D

RIMAGLIATRICE calze cercasi. Giulia 57. 30640 D

SIGNORA-signorina cercasi per propaganda disposta viaggiare, ottima retribuzione. Presentarsi oggi Bar Napoleone, via Cellini, ore 10-12. 70564 D

SIGNORINA per facile lavoro intarsio cercasi. Lunedì, rivolgersi via Vidali 9, V porta 41. 30593 D

STIRATRICI a mano per vestiti, lavandaie, garzone portatrici per negozio e sarte cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 2887 D

18-19ENNE pratica bar, turni diurni cercasi prontamente, Bar Paoluzzi, via Coroneo 25, tel. 35916. Presentarsi subito. 30686 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA vuota tranquilla cerca persona perbene qualunque paraggio. Cassetta 30487 E, UPI.

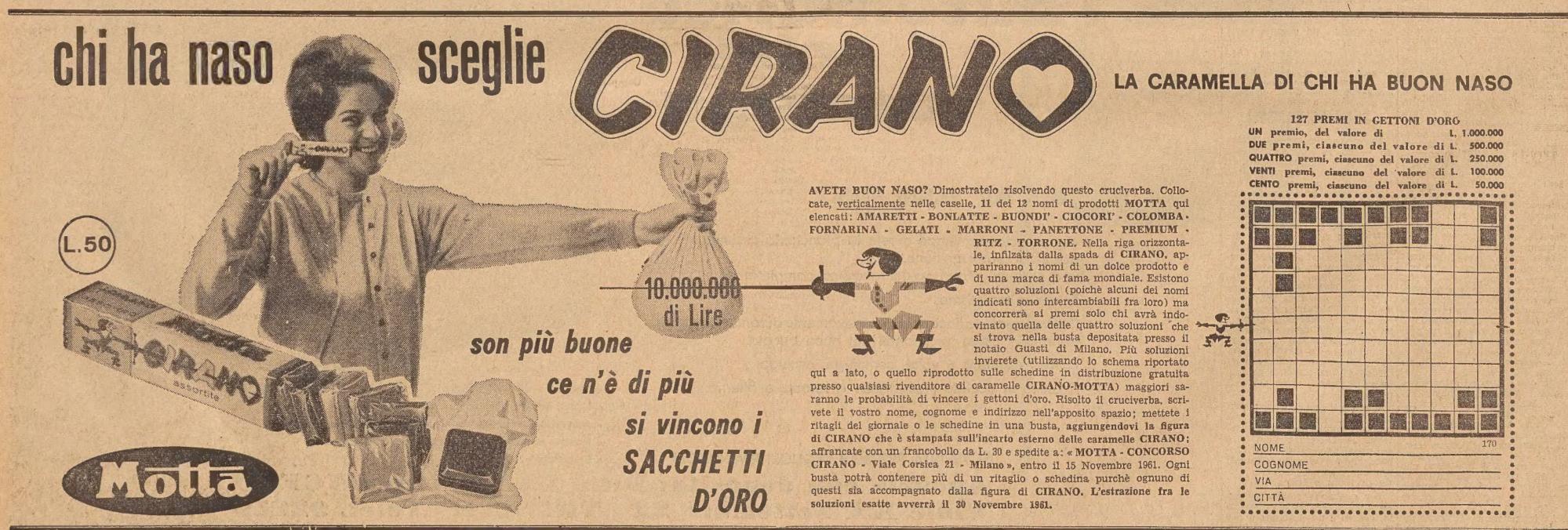
PENSIONATO cerca stanza vuota o mobiliata, con finestre sulle rive: Trenovembre, Mandracchio, Sauro, Gulli e Grumula, Corso Cavour, Piazza Abruzzi. Offerte a carta id. 39590356 fermo posta, Trieste. 30674 E

PENSIONATO cerca camera vuota con vitto, cura vestario, presso coniugi senza figli. Cassetta 30685 E, UPI.

STANZA città, massimo 6000 cerca ex infermiere, pensionato 60 anni. Coren, via S. Giorgio 2, Bar Vittorio. 30554 E

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

Questo è il «doppio» italiano che oggi al Foro Italico incontrerà quello americano: Pietrangeli e Sirola sono tra i più forti doppisti del mondo e la loro gara odierna ha un'importanza eccezionale per il punteggio finale interzone Italia-USA di Coppa Davis. (Foto Farabola)

UNO STREGATO INCONTRO DI COPPA DAVIS CONTRO GLI STATI UNITI

Pietrangeli ci rimette in corsa per la finalissima in Australia

Nicola pareggia e vince contro Reed - Oggi in TV l'incontro di «doppio» con la coppia Pietrangeli - Sirola

Italia - Stati Uniti 1-1

Pietrangeli (Italia) batte Reed (Stati Uniti) 2-6, 6-8, 6-4, 6-4, 6-4

Roma, 14

Come ieri Gardini ha perduto un incontro che sembrava ormai in mano sua, così oggi Pietrangeli ha capovolto in suo favore la situazione che sembrava compromessa, dopo aver ceduto i primi due sets di ieri al «numero uno» americano Reed. Oggi l'italiano ha infatti raddrizzato clamorosamente il risultato, superando l'avversario al termine dei cinque sets.

Pietrangeli, che ieri era sceso in campo in condizioni psicologiche non invidiabili dopo la inattesa sconfitta di Gardini, ed era caduto quasi passivamente nel gioco dell'avversario, un elemento di notevole efficacia, anche se dal tennis non classico, oggi si è presentato trasformato e ha scelto la tattica giusta per mettere Reed in difficoltà. Praticamente Pietrangeli ha allungato i suoi colpi, costringendo l'avversario a fondo campo e «passandolo» quasi puntualmente ogni qualvolta questi scendeva a rete. In particolare, l'azzurro ha fatto uso del «passing» di dritto e incrociato, un colpo che gli ha permesso di conquistare numerosi punti, alle volte l'uno dopo l'altro e che ha finito per scoraggiare lo statunitense nelle sue discese a rete.

Con un Pietrangeli felice nell'impostazione e che arrivava sui colpi con tempestività, Reed non è riuscito a svolgere il suo gioco e ha accusato il suo ritmo che non è rapidissimo. I due sets e mezzo odierni sono stati condotti quasi costantemente da Pietrangeli il quale, in svantaggio nel primo set per 0-2, si è poi ripreso e ha sempre comandato il punteggio. Anche nel quinto set Pietrangeli ha avuto l'iniziativa, smarrendosi leggermente però sul 4-1 e permettendo all'americano di rimontare a 4-3. Tuttavia l'azzurro chiudeva l'incontro al primo match-ball al termine di una bella serie di schiacciate.

Giubilo negli spogliatoi italiani dopo il vittorioso incontro di Pietrangeli. Il capitano non giocatore della squadra italiana, Migone, è raggiante e dichiara: «Raddrizzare un incontro, così come ha fatto Pietrangeli, non è davvero compito dei più facili. Credetemi, è facile suggerire di allungare il gioco dai bordi del campo, ma riuscire a farlo in un incontro che sembrava già compromesso, è impresa notevole. Pietrangeli oggi non ha giocato in maniera eccezionale, ma è rimasto sul suo rendimento normale.

Jaroslav Drobny, manager della squadra azzurra, nasconde la sua soddisfazione dietro una maschera impenetrabile: «Pietrangeli è riuscito a sviluppare il suo gioco: se avesse giocato fin da ieri così, certamente avrebbe superato prima la resistenza di Reed e avremmo avuto meno patemi d'animo. Comunque la prestazione di Pietrangeli è di tutto rilievo. Quanto a Reed è un buon giocatore, certamente migliore di Douglas. Nell'attuale situazione, con le due squadre in parità sull'1 a 1, il doppio di domani assume ormai un'importanza decisiva, che potrà essere determinante per il risultato finale.

Lunedì per i singolari Pietrangeli scenderà per primo in campo per affrontare Douglas, il quale è inferiore a Reed, e in questo siamo favoriti. Quanto a Gardini, oggi si sentiva ancora un po' stanco, ma per lunedì dovrebbe essere completamente a posto».

Pietrangeli è felice ovviamente per la vittoria e soprattutto per aver dato una prova di carattere quando ormai tutti o quasi lo davano per spacciato. «Tutti dicono che il mio morale si sbriciola facilmente, ma penso di aver dimostrato oggi il contrario — ha detto il n. 1 azzurro — Reed è un avversario difficile, ostico, perchè mai si riesce a sapere quello che vuol fare. Sul 2 a 2 della prima partita, gioca come sul match-ball. Inoltre è resistentissimo e prende palle incredibili. Il suo gioco è imprevedibile e a metà campo egli è fortissimo. Devo inoltre aggiungere che personalmente ho trovato molta difficoltà contro Reed e ho dovuto impegnarmi a fondo per poterlo superare».

Negli spogliatoi americani il capitano non giocatore David Freed non nasconde il suo disappunto e se ne sta in un angolo mestamente forse ripensando all'incontro perduto dal suo «numero uno». Finalmente si riesce a strappargli una dichiarazione: «Reed non era oggi nella stessa forma di ieri ed ha commesso inoltre un grosso errore, giocando troppo avanzato anzichè tenersi a fondo campo. Non avrei voluto che l'incontro si fosse prolungato più di tre giornate. Per lunedì infatti Gardini sarà completamente guarito e sarà difficile per noi ripetere l'exploit di ieri».

Preussger migliora l'europeo d'asta (4,70)

Magdeburgo, 14

Nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Magdeburgo, il tedesco orientale Manfred Preussger ha migliorato con metri 4,70 il proprio primato europeo di salto con l'asta, primato che deteneva dal 23 giugno 1961 con m. 4,67. Il primato mondiale della specialità appartiene all'americano George Davies dal 20 maggio 1961 con m. 4,83.

Basket femminile

Jugo-Udinese nella finalissima

Udine, 14

La seconda serata del Trofeo internazionale «Centenario Unità d'Italia» si è svolta secondo le previsioni.

Jugomontaza-C. M. M. Trieste 58-24 (28-12)

JUGOMONTAZA: Meglaj K. 18, Kalusevic 8, Mrak 14, Stremskj 4, Meglaj R. 6, Juranic 4, Erkovic, Mahovlic, Jacsik 4, Padjen, Nebojan. C. M. M. TRIESTE: Stefani 5, Bradamante M. 7, Lacchini 4, Del Piero, Russo, Baldi 7, Longo 1, Berganzin, Isler, Martinolli. ARBITRI: Marcolin e Del Negro (It.).

Udinese-Philco Triestina 60-24 (30-10)

UDINESE: Pausich 18 Vendrame F. 8, Persi 8, Vendrame S. 8, De Santis 4, Geroni 12, Casotti, Rigo 2, Lunazzi, Cestari. PHILCO TRIESTINA: Tarabocchia 13, Holicki 4, Brombara, Pacorini 2, Vascotto G. 3, Maggio, Carlon 2, Paulin, Scalchi, Rauber. ARBITRI: Zindrich (Jug.) e De Luca (It.).

Semifinali hockey prato

Genova-Cus Trieste 1-0

RETE: Formenti del Genova al 10' del secondo tempo.

H. C. GENOVA: Chiappini, Formenti, Puccioni II, Morra II, Chiarugi, Aoxilia, Rossi, Puccioni I, Durante, Morra I, Consigliere. CUS TRIESTE: Valle, Mandich, Toso, Audoli, Raldi, Locar, Pallina, Villa, Vecchiet, Caggianelli, Ileni. ARBITRI: Scodalupi di Roma e Scarani di Bologna.

Genova, 14

Il H. C. Genova è apparso più tecnico e tattico del CUS Trieste, il quale ha giuocato comunque una gagliarda partita resistendo al giuoco più organico dei genovesi che in talune fasi hanno dovuto accortamente difendersi. I triestini perdevano l'incontro per una sola rete di scarto che Formenti del H. C. Genova ha realizzato al decimo minuto dopo il riposo, riprendendo la pallina rinviata da un difensore giuliano su corner corto.

Philco Novara-Monfalcone 1-0

RETE: Brusati del Novara al 17' del secondo tempo.

PHILCO NOVARA: Sacco, Pozzini, Della Ca', Mombello, Bialucci, Brusati, Stangolini, Poggia, Baitani, Riccivato, Avrato. P. O. MONFALCONE: Caggiano II, Leghissa, Pellegrin, Molmas, Devescovi, Malutta, Zorzin, Rocco, Caggiano I, Verzegnassi, Pascucci. ARBITRI: Codalupi di Roma e Gardiolo di Alessandria.

La squadra di Monfalcone, che nel confronto diretto col CUS Trieste svoltosi venerdì aveva vinto di misura per una rete a zero, non è riuscito oggi a imporsi contro la compagine del Philco di Novara. Questa segnava al 17' del secondo tempo per merito di Brusati, ma la segnatura può imputarsi ad un infortunio del pur bravo portiere monfalconese. Infatti la pallina, colpita dal giuocatore novarese, passava agevolmente tra i piedi di Caggiano che aveva effettuato il tentativo di respingerla.

GRAN PREMI E RALLIES INTERNAZIONALI

Il calendario automobilistico

Parigi, 14

La Commissione Sportiva della Federazione Internazionale Automobilistica ha fissato oggi le seguenti date per le corse del 1962 valevoli per il campionato del mondo conduttori:

20 maggio: Gran Premio Olanda; 3 giugno: Gran Premio Monaco; 17 giugno: Gran Premio Belgio; 8 luglio: Gran Premio Francia; 21 luglio: Gran Premio Granbretagna; 5 agosto: Gran Premio Germania; 2 settembre: **Gran Premio Italia**; 16 settembre: Gran Premio Spagna; 7 ottobre: Gran Premio Stati Uniti; 29 dicembre: Gran Premio Sud Africa.

Il campionato mondiale per marche 1962 riguarderà la categoria «vetture gran turismo», invece che la categoria «vetture sport» come è avvenuto quest'anno. Ecco il calendario 1962:

21-27 gennaio, Monaco: Rallye di Montecarlo; 6-11 maggio, Olanda: Rallye dei Tulipani; 27-30 maggio, Grecia: Rallye dell'Acropoli; 12-16 giugno, Svezia: Rallye del Sole di Mezzanotte; 16-21 giugno, Francia: Rallye delle Alpi; 13-15 giugno, Italia: **Rallye delle Dolomiti**; 2-5 agosto, Polonia: Rallye della Polonia; 17-19 agosto, Finlandia: Rallye dei 1.000 Laghi; 23 agosto - 9 settembre, Belgio: Maratone della Strada; 26-30 settembre, Germania: Baden-Baden e Rallye della Germania; 16-21 ottobre, Svizzera: Rallye di Ginevra; 12-17 novembre, Granbretagna: Rallye del R.A.C.

Ecco le altre corse italiane incluse nel calendario internazionale:

19 marzo: G. P. di Siracusa; 1.o maggio: 12 ore di Monza; 6 maggio: Targa Florio; 20 maggio: G. P. di Napoli; 29 giugno: G. G. della Lotteria di Monza; 15 agosto: G. P. di Pescara; 2 settembre: oltre al G. P. d'Italia, Coppa Inter-Europa; 9 settembre: G. P. di Modena; 12-13 maggio: Rallye di Sardegno; 9-10 giugno: Mille Miglia.

Riconoscimento della CSAI

Ostuni nominato direttore di corsa

La Commissione sportiva automobilistica italiana (CSAI) ha nominato in questi giorni il signor Piero Ostuni, presidente della locale scuderia automobilistica, direttore di corsa inquadrandolo nei suoi ruoli.

Piero Ostuni che da anni dedica la sua competenza allo sport dell'automobile dopo essere stato valente campione motociclista militante, ha ben meritato questo riconoscimento e alle congratulazioni della CSAI aggiungiamo quelle degli sportivi giuliani e del nostro giornale.

Vittoria di Pamich

Lugano, 14

L'italiano Pamich ha vinto la «Coppa d'Europa» di marcia disputata oggi a Lugano su 50 km. Ordine d'arrivo: 1) Pamich (It.) 4.32'38''; 2) Thompson (GB) 4.30'35''; 3) Soederlund (Svi.) 4.46'48''; 4) Middleton (GB) 4.39'24'; 5) Green (Svi.) 4.42'27''; 8) De Rosso (It.)

ISRAELE-ITALIA DI CALCIO: LAVORATORI CONTRO MILIONARI

Dalla «Collina di Primavera» si spicca il salto per il Cile

Guai un passo falso: sarebbe la bancarotta - Castelletti sostituito con Robotti - Lunedì sera la ritrasmissione registrata in TV

DAL NOSTRO INVIATO

Tel Aviv, 14

Tel Aviv (Collina della Primavera, che sorge ai margini del deserto asiatico) non vibra — quanto meno non se ne fa accorgere — per l'imminente scontro calcistico tra le Nazionali d'Italia e di Israele.

Stretta tra il Mediterraneo e gli Stati arabi che le fanno minacciosamente corona, la giovane nazione ebraica è vivamente impegnata nell'opera di consolidamento economico e politico, protesa con tutte le sue forze finanziarie (che sono naturalmente notevoli) e con quelle umane (appena la metà del necessario con due milioni e 100 mila ebrei venuti da ogni angolo della terra al patetico richiamo dell'antica Palestina) a vincere la guerra di ogni giorno contro il deserto. Logico che lo sport sia ancora in fasce, che non smuova grandi interessi e smodate passioni di folla in un paese che ancora deve costruirsi una solida struttura. Dello sport, il calcio è comunque l'attività più praticata e seguita dalle giovani generazioni israeliane. Calcio dilettantistico che ha già un suo eroe sconosciuto, ma vero, nel laterale destro Amar (forse il solo calciatore israeliano di autentica statura internazionale) che si spezza una gamba cadendo dall'impalcatura, nel cantiere dove lavorava per guadagnarsi la vita.

Da tre anni, da quando cioè l'ex nazionale ungherese Gyula Mandi l'ha praticamente lanciata nell'agone internazionale, la Nazionale qui non perde un incontro davanti al suo pubblico. Ha sempre vinto o pareggiato, giocando con gli etiopi ed i ciprioti, con i rumeni ed i greci. Ora le arriva sul groppone la supernazionale italiana (quella oriundizzata, intendiamo dire) ed il compito — anche per la enorme importanza della posta in palio — sembra enormemente superiore alle sue forze. «Perdo il mio buonumore, ci diceva ieri mattina Gyula Mandi — quando penso alla partita di domenica con gli italiani...». Intendeva dire, secondo ogni evidenza, che già sente vacillare quel trono di imbattuto (negli stadi israeliani) al quale teneva moltissimo.

Dopo il ritiro della Romania dalla Coppa del Mondo, al calcio italiano non è rimasto che il duplice confronto con Israele per allinearsi in Cile, tra otto mesi, con le sedici squadre finaliste. Via: ci sarebbe da arrossire, da vergognarsi come ladri, da gettare una manciata di ridicolo su tutta la nostra organizzazione calcistica, se dovessimo fallire questo traguardo. Il meno che potremmo consigliare ai nostri dirigenti, ove gli azzurri trovassero troppo duro il pane calcistico di Israele, sarebbe di abbandonare le competizioni internazionali per almeno due anni: da trascorrere in stretta clausura, con i pseudotecnici, gli allenatori, i cervelloni del nostro pittoresco mondo dei calci. Saremmo alla bancarotta e probabilmente di quella fraudolenta.

Giovanni Ferrari è quello che è: un piemontese dotato di un certo buon senso ma di scarsa fantasia, ossequiente agli ordini (è il pane anche per lui) fino ad accettare di mettere in campo una squadra senza un solo serio allenamento, furbastro fino a tirarsi dietro l'Angelillo per prepararlo psicologicamente al lancio clamoroso dei «5 oriundi 5» dell'attacco italiano che esordirà in Cile, ma per altro verso così sprovveduto da chiamare un Castelletti che dovrà lasciare in tribuna. Il calcio italiano offre varietà e qualità di scelta, oggi, per il solo ruolo di terzino sinistro. Lui te li lascia tutti in Italia, per portarsi qui l'unico uomo che non aveva giocato domenica scorsa in campionato e versava in così precarie condizioni fisiche da essere tuttora irrecuperabile. Ragion per cui, salvo un «ripescaggio» dell'ultima ora che sarebbe la decisione peggiore, schiereremo a sinistra della nostra difesa un Losi chiaramente convocato per giocare a destra; a destra il Robotti che in maglia azzurra non ha convinto mai e che doveva, per chiara ammissione dello stesso Ferrari, fungere da riserva. Dunque una linea di terzini avventurosa e posticcia, che può influire negativamente, con i suoi squilibri, sull'intero assetto della retroguardia e addirittura sul risultato.

Bene invece ha fatto Ferrari, invertendo i due laterali. Bolchi è un potente mediano di attacco e sta perfettamente a sinistra, per il gran vuoto lasciato da Sivori che cercherà con Altafini il duetto breve precedente la conclusione nell'area avversaria. A destra opera Lojacono, chiaramente votato alla costruzione ed alla interdizione sul centrocampo: a destra sta dunque benissimo un laterale difensivo del tipo Trapattoni.

Conosciamo abbastanza gli israeliani (salvo il Grandman che sostituisce, ma che non potrà certo eguagliare Amar) per sapere che spenderanno nel primo tempo buona parte delle loro energie. Fu così contro la Juventus — la malandatissima Juventus di un mese addietro — e fu così che i campioni d'Italia riuscirono quella sera di settembre a pareggiare un incontro (3 a 3) che nel finale potevano facilmente vincere. Gioca veloce e sempre «di prima» la squadra israeliana, con proiezioni offensive che riescono talvolta ad incantare per la rapidità e la estemporaneità, le mancano tuttavia esperienza e mestiere, tenuta ed organizzazione difensiva: se la squadra italiana — con uomini quali Mora, Corso, Sivori ed Altafini — non perforerà in contropiede il fragile velo della difesa israeliana allorquando la squadra di Mandi è tutta protesa in avanti, vorrà dire che... ci daremo all'ippica.

Una cattiva notizia, per finire, che riguarda gli sportivi italiani: non sarà possibile la registrazione televisiva di Israele-Italia, per quella ritrasmissione delle ore 22 che era stata promessa per domani sulla rete italiana. Soltanto lunedì sera (il film dell'incontro viaggerà sul nostro stesso aereo che non atterrerà a Fiumicino che verso le ore 13 di lunedì) sarà possibile seguire alla TV le fasi della partita.

Alfredo Toniolo

TORNEO DI BASKET «PORTO DI TRIESTE»

I tre incontri della 1.a giornata

La prima partita della serata nella palestra di via della Valle si è conclusa con la prevista, schiacciante affermazione della prima squadra del Don Bosco sui più giovani e meno esperti giocatori del Montuzza. Questi non hanno potuto che difendersi alla meglio contro i salesiani, senza peraltro evitare di venir travolti fino dall'inizio.

Più interessante, sotto tutti i punti di vista è risultata la partita successiva, in cui i cadetti del Don Bosco hanno dato la replica all'Hausbrandt, senza affatto sfigurare contro i molto più smaliziati avversari. I giovani allievi di Turcinovich, hanno retto il confronto da pari a pari per due terzi di gara, facendosi staccare nettamente solo nel finale. Hanno messo in mostra un gioco dinamico e piacevole, pur se infiorato ogni tanto da grosse ingenuità; si sono però lasciati andare nel finale, e ciò spiega il pesante passivo. L'Hausbrandt si è presentata forse un po' a corto di preparazione e solo a tratti è riuscita ad imporre il suo gioco impostato di solito su un ritmo tenuto altissimo per tutta la gara. Nel primo tempo Micol e compagni hanno sbagliato parecchio e solo una serie di iniziative personali di Bianco ha permesso alla squadra di avvantaggiarsi nella ripresa

Per il terzo e ultimo incontro della densa serata sono scese in campo la Philco e il CRDA che si sono entrambe presentate in formazioni incomplete. I cantierini erano solamente in sette e tra le file della Philco mancavano quasi tutti gli elementi più esperti della squadra che disputerà la Serie A. Il solo Tarabocchia infatti, tra tutti gli atleti messi in campo da Odinal, può vantare una certa esperienza. Ma anche col suo apporto, non eccezionale, visto la scarsa vena del giocatore, i rincalzi della Philco non ce l'hanno fatta a tenere a bada un CRDA vivace e bene in palla. Dopo un primo tempo equilibrato, nei due minuti precedenti il riposo, Cavalieri, portava decisamente avanti i suoi (26-21). Nella ripresa la Philco non sapeva reagire, difettando anche in fatto di gioco e limitandosi quasi sempre a tentare il tiro da fuori, e dopo cinque minuti era indietro di cinque punti: la partita praticamente era così segnata, e Cavalieri, Zwar e soci se l'aggiudicavano con pieno merito.

HAUSBRANDT-D. BOSCO B (56-39)

HAUSBRANDT: Dazzara, Dalla Croce, Stigli, D'Angeri, Micol, Bianco, Fermo, Friedrich, Città, Generoso. DON BOSCO B: Strissia, Ajtnik, Baitz, Spaciaro, Gallina, Passera, Posar, Dovgan, Bolsi, Pozzecco. ARBITRI: Di Mario e Geruzzi.

D. BOSCO - MONTUZZA (64-28)

DON BOSCO A: Franceschini, Sartori, Turcinovich, Pistrin, Nardin, Rak, Scabrini, Toscano, Turcinovich C., Ravalico. MONTUZZA: Uiini, Federici, Tommaseo, Liposs, Boccuzzi, Pagano, Bratti, Patrono, Aragno. ARBITRI: De Gobbis e Rainò.

CRDA - PHILCO (55-41)

PHILCO: Tarabocchia, Grancini, Gasperini, Porcelli C., Mocenigo, Mazzeo, Castellarin, De Forza, Renner, Fortunati. CRDA: Cavalieri, Zwar, Urzio, Burolo, Vitrani, Battani, Lisiach. ARBITRI: Orlandini e D'Elia.

Basket amichevole

Ignis-Goriziana 87-58

IGNIS: Bertini (16), Maggetti (31), Padovan (9), Gavagnin (11), Gatti (4), Toth, Andreo (4), Buffalini (10), Zorzi (2). GORIZIANA: Ponton (13), Tomasi (2), Lodatti (6), Turra (9), Krainer (7), Blasizza (4), Baucon (3), Cernich (14), Gnesutta, Gregorich, Travan. ARBITRI: Ancitti e Bertolasi di Milano.

Varese, 14

L'Ignis, priva di Nesti, vittima di uno strappo alla schiena, ha sostenuto questa sera un buon incontro amichevole con la Zoppas Goriziana.

Nessun elemento della Goriziana si è messo particolarmente in risalto. La squadra ha tuttavia denunciato un ottimo grado di preparazione fisica.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Mestrina, campo di Valmaura, ore 15.

Dilettanti prima categoria: Cremcaffè-Castionese, campo di San Giovanni, ore 15.

Seconda categoria: Ponziana B - Edera, campo Ponziana, ore 10.30; Acegat - CRDA, campo San Giovanni, ore 10.30; Tergeste - Cacciatore, campo di Guardiella, ore 10.30; Sant'Anna-Arsenale, via Flavia, ore 15; Esperia-Istria, campo Ponziana, ore 15; a Muggia: Fortitudo-Carsia, ore 15.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale juniores femminile: Stadio comunale, ore 9.

HOCKEY SU PRATO

Coppa d'Autunno: Polisportiva Trieste - U. S. Triestina, campo di San Luigi, ore 8.

PALLAVOLO

Torneo maschile Coppa Venezia Giulia Friuli: Libertas Trieste - PAV Udine, campo di via Belpoggio, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30. Corsa di centro il Premio Ente del Turismo, lire 390 mila, metri 1680.

TRIESTINA-MESTRINA OGGI A VALMAURA

Radio e Blason si temono a vicenda

Laszlo Szoke scenderà in campo: è stato lo stesso giuocatore a prendere la decisione dopo aver effettuato l'ultimo «provino» ieri mattina allo stadio di Valmaura. E' venuto così a cadere l'unico interrogativo, che aveva disturbato i sonni dell'allenatore Radio dopo il rientro di Valdagno. La Triestina pertanto affronterà la Mestrina al gran completo nella formazione tipo messa in campo contro la Cremonese e confermata successivamente nella partita col Marzotto.

Effettuata la prova ieri mattina, come dicevamo, ed ottenuto l'esito sperato per i giuocatori e per Radio, la vigilia di questo atteso «derby» — uno dei cinque in programma nella quarta giornata della Serie C — è trascorsa nella massima tranquillità e serenità. L'attaccante Travain, che avrebbe dovuto in caso di indisponibilità di Szoke allinearsi all'estrema destra con Trevisan interno si è aggregato alla comitiva in partenza per Bolzano, ove questo pomeriggio avrà luogo la partita per la Coppa De Martino. I dodici prescelti (gli undici di Valdagno più Rocco in qualità di rincalzo) hanno trascorso il pomeriggio insieme, si sono recati al cinematografo, indi Radio li ha... «portati a nanna» come lo stesso allenatore ha inteso precisare ad operazione avvenuta.

Sulla partita contro gli arancioni, Radio ha voluto intervenire... massicciamente. «L'opinione generale del pubblico sarà che questo pomeriggio la Triestina avrà una gara facile da affrontare. Io avverto i tifosi che si recheranno a Valmaura che invece la gara sarà molto dura. Conosco la Mestrina. E' una compagine simpatica, battagliera, che non permette distrazioni e che giuoca sino al novantesimo».

Nessuno osa fiatare e intervenire: Radio prosegue: «Sarebbe un grave errore considerare l'odierno confronto con trascuratezza.

Radio ha messo le... mani avanti? No, l'allenatore alabardato è un realista al cento per cento e non intende vendere la pelle del giaguaro prima di aver azzeccato il colpo giusto.

MESTRINA

Rettore
Silvestri Ambrosini
Campanarin
Mialich Hocevar
Tedesco Ferrari
Fin Tonello Berto

Santelli Demenia Trevisan
Secchi Szoke
Bizai Sadar
Mercusa
Frigeri Brach
Miniussi

TRIESTINA

Arbitro: Schinetti

Parla Blason

«Li faremo sudare le sette camicie»

Mestre, 14

«La Mestrina non parte battuta» ha detto oggi Blason parlando della partitissima di domani a Trieste. «Qualche giornale — ha proseguito il goriziano — ci ha dati battuti in partenza, ma io aggiungo che se il campo sarà in buone condizioni la Triestina per vincere dovrà sudare le proverbiali sette camicie».

Blason quindi è fiducioso della sua squadra particolarmente perchè egli è convinto che la formazione arancione è in netto progresso, progresso apparso palese nel vittorioso confronto di domenica scorsa col Vittorio Veneto e riconfermato in pieno mercoledì scorso nel sostenuto galoppo con il Pro Mogliano. Non v'è dubbio che gli uomini cardine della manovra arancione a centro campo sono Ferrari e Tedesco: se girano loro gira tutta la squadra. Ebbene, se Ferrari soltanto è apparso in piena forma fin dalla prima partita di campionato, Tedesco invece sta ancora attraversando un periodo di assestamento, ma è indubbio che il giorno del suo «risveglio» non è troppo lontano. Può darsi che proprio a Valmaura egli «esploda» ed allora saranno grattacapi per la retroguardia alabardata. Comunque sono pure e semplici illazioni che riflettono lo stato d'animo di attesa e di interesse di tutti gli sportivi mestrini, i quali stanno cercando gli argomenti più validi per formulare le più ottimistiche previsioni sul confronto di domani. A parte la sostituzione di Salvemini, non crediamo che Blason si azzardi ad apportare altri mutamenti allo schieramento base.

Augusto Berton

La **FIDAL** ha ricevuto comunicazione da Schio che Livio Berruti si è infortunato questa mattina e non potrà, quindi, partecipare al meeting atletico odierno a Roma.

SECONDA TAPPA DELLA «TRE GIORNI DEL SUD»

I settori a Bitossi e Baffi Mele leader della «generale»

Nencini favorito nell'odierna cronoscalata

Primo settore

Ordine di arrivo del primo settore della seconda tappa Campobasso-Termoli:

1) BITOSSI (PHILCO) che copre i km. 100,4 in 2 ore 49'30" (media km. 35,398), 2) Benedetti (Ignis) s. t., 3) Magnani (Chigi) s. t., 4) Favero (Atala) a 8', 5) Sartore (Bianchi) s. t., 6) Fornoni s. t., 7) Mele s. t., 8) Coletto

Secondo settore

Ordine di arrivo del secondo settore Termoli-Campobasso:

1) Baffi che copre i 91,900 km. in 3 ore 01'18" alla media di 30.413; 2) Bailetti, 3) Adorni, 4) Marzaioli, 5) Mealli, 6) Massignan, 7) Benedetti, 8) Guarnieri, 9) Conti, 10) Gentina, 11) Sarazin, 12) Bettinelli, 13) Fontona, 14) Zanchi, 15) Brugnami, 16) Cestari, Azzini, Magnani con altri 35 corridori

Classifica generale

1) Mele Luigi (Gazzola) 11.50'15", 2) Coletto s. t., 3) Taccone a 25", 4) Battistini s. t., 5) Massignan s. t., 6) Baffi a 39", 7) Nencini s. t., 8) Fallarini s. t., 9) Fornoni a 42", 10) Ciampi a 1'31", 11) Brugnami a t., 12) Sartore a 1'45", 13) Sabbadin a 3'12", 14) Benedetti a 3'25", 15) Magnani a 4'08", 16) Zancanaro a 4'39"; 17) Guernieri a 5'10", 18) Fontona s. t., 19) Hoevenaers a 6'04", 20) Mealli stesso tempo.

Campobasso, 14

Alla vigilia della giornata conclusiva, la Tre Giorni del Sud presenta praticamente la stessa situazione di ieri sera. Questo anche se la corsa affronta domani la cronoscalata del Matese e l'ultima frazione su strada da Boiano a Campobasso, con Mele in Maglia giallorossa a pari tempo con Coletto. Questa situazione è scaturita dalla fuga di undici corridori questa mattina nella Campobasso-Termoli, fuga conclusasi con la vittoria di Bitossi nel primo settore e con la conquista del primato in classifica da parte di Mele.

Nel pomeriggio la lunga fuga di Adorni si è esaurita a cinque metri dal traguardo quando il parmense è stato infilato da Baffi e da Bailetti, primi del grosso, che inaspettatamente hanno raggiunto il fuggitivo, quando la vittoria di Adorni appariva ormai quasi sicura. Nè il settore del mattino, nè quello del pomeriggio hanno variato le posizioni tra i migliori. Taccone, Battistini e Massignan sono sempre riuniti con lo stesso tempo e il loro distacco è di 25" dal leader; Baffi, Nencini e Fallarini sono del pari insieme a 39" dal primo. Ecco perchè si è detto che la situazione non è variata con i 191 km. di oggi. La lotta per la vittoria dovrebbe risolversi domani tra Nencini, Massignan, Battistini, Taccone, Fallarini, non potendosi concedere eccessive possibilità a Baffi notoriamente a disagio in salita. Non si possono però del tutto sottovalutare le potenziali possibilità di Brugnami, nè è da escludere qualche sorpresa da parte del giovane Zancanaro, che in salita ha dimostrato di andar forte. Ma è comunque Nencini ad avere maggiori probabilità di aggiudicarsi la vittoria finale.

La nuova Maglia giallo-rossa, Mele, è nato a Napoli l'11 settembre 1937, ma risiede da molti anni a Torino; è professionista da quest'anno e da dilettante ha vinto 12 corse tra le quali la Coppa «Città di Torino». Franco Bitossi ha conquistato a Termoli la sua prima vittoria da professionista. E' nato il 1.o settembre 1940 a Carmignano (Firenze) ed ha esordito nella categoria superiore mercoledì 4 ottobre al Giro dell'Emilia. Da dilettante ha vinto 27 corse delle quali 13 quest'anno prima di passare professionista. Vittorio Adorni è nato a Parma il 14 novembre 1937 ed ha vinto da dilettante 27 corse delle quali otto a Roma durante il periodo trascorso nella capitale per il servizio militare. E' passato professionista quest'anno.

Ieri a Montebello

Fugge Efula nel doppio Km.

Sorpresa di Efula e grossa delusione di Rinviato nel Premio della Vendemmia, la prova principale del convegno trottistico disputato ieri a Montebello.

Efula, ben sorretta da Giorgio Zeugna, ha condannato alla sconfitta cavalli che sulla carta parevano dovessero sovrastarla sulla distanza del doppio chilometro.

Premio dei Chicchi (L. 132.000 m. 1260): 1) Palerino (L. Baraldi); 2) Canin. 5 part. Tempo al km. 1.31.8. Tot.: 98; 27, 27; (252). **Premio delle Vigne** (L. 130.000 m. 1680): 1) Folgaria (G. Zeugna); 2) Vena d'Oro. 5 part. Tempo al km. 1.25.5. Tot.: 26; 34, 43; (93) 891. **Premio dei Pampini** (L. 120.000 m. 2000): 1) Imera (L. Piratti); 2) Elleno. 6 part. Tempo al km. 1.25. Tot.: 27; 15, 12; (35) 80. **Premio dei Grappoli** (L. 130.000 m. 2060): 1) Tindari (Ol. Jegher); 2) Coq D'or. 4 part. Tempo al km. 1.26.8. Tot. 19; 12, 15; (80) 70. **Premio delle Viti** (L. 126.000 m. 1680): 1) Tirinto (F. Mescalchin); 2) Golden; 3) Nuvolaglia. 12 part. Tempo al km. 1.28.9. Tot.: 25; 18, 59, 28; (551) 71. **Premio della Vendemmia** (L. 150.000 m. 2060): 1) Efula (G. Zeugna); 2) Aut Aut. 6 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 99; 21, 16; (104) 121. **Premio dei Tralci** (L. 120.000 m. 1640): 1) Melagrana (G. Zeugna); 2) Arpione; 3) Dente di Leone. 11 part. Tempo al km. 1.25.3. Tot.: 90; 26, 15, 17; (208) 285. Duplice dell'accoppiata: 86.130 per 100 lire.

Il convegno odierno

Il convegno odierno, che si inizierà alle ore 14.30, avrà la prova più interessante nella Totip Premio Ente del Turismo.

Ecco i nostri favoriti: Premio delle Bambole: Zecchinetta, Valvoletta, Elen. Premio di Bacco: Melagrana, Denebola, Cordero. Premio dei Filari: Grandara, Bizantino, Magnolia. Premio del Mosto: Merano, Cantastorie, Elleno. Premio dell'Uva: Vega, Bisca, Nadila. Premio Ente del Turismo (Totip): Lenzara, Gerusia, Ultimo. Premio dei Tini: Albore, Mavva, Mister Clyde.

In un incontro internazionale di calcio le Nazionali del Galles e dell'Inghilterra hanno pareggiato: 1-1. Le reti sono state segnate entrambe nel primo tempo. Con la partita odierna l'Inghilterra ha vinto 47 volte, pareggiato 14 e perduto 11 contro il Galles.

STANZA ingresso libero oppure pied-à-terre cerca signore solo; serietà. Cassetta 70790 E, UPI

F. Off. camere e pens. L. 25

A. CENTRALISSIMA mobiliata ambiente signorile acqua corrente bagno affittasi. Tel. 31998. 70738 F

CAMERA tranquilla soleggiata escluso donne, affittasi. Battisti 24-II, p. 8. 30553 F

CAMERA centralissima mobiliata grande affittasi a due amici volendo anche tre. Via San Nicolò 20-I. 70673 F

CAMERE due vuote comodo cucina bagno telefono affittansi. Rossetti 49, I. 30636 F

CAMERETTA affittasi signora, signorina per bene, presso persona sola. Farinelli, Combi 11/1, telef. 72140, dalle 10-14. 70757 F

CAMERETTA centralissima bella arredata, uso bagno, affittasi a signorina. Tel. 26937. 70762 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a signorina o signora. Via Ireneo della Croce 6, Giadrossi. 70777 F

CAMERINO con vitto trattamento familiare affittasi. Belpoggio 7, III, sinistra. 30499 F

CENTRALISSIMA mobiliata conforto adatta anche lezioni private affittasi. Telef. 26344. 70650 F

CENTRO bellissima ariosa comforts uno o due letti affittasi. Lazzaretto Vecchio 9, III p., porta 11-13. 30500 F

COMPAGNO di stanza cercasi. S. Nicolò 20, III, telef. 29676. 70742 F

ELEGANTE un letto bagno telefono affittasi a distinti. Via Zanetti 1, II sinistra. 30672 F

ELEGANTISSIMA, bagno telefono, cura vestiario, eventualmente vitto affittasi a distinto referenziato. Telefono 43226. 70662 F

INGRESSO scale bene mobiliata telefono affittasi. Gatteri 10, porta 4. 30660 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Viggiano, piazza Goldoni 10, I. Visitare dopo 10. 70756 F

MATRIMONIALE comodo cucina casa tranquilla affittasi. Scussa 5, III, sinistra. 30613 F

MATRIMONIALE bagno massima pulizia affittasi piazza Vico. Telefonare 43489. 70716 F

MATRIMONIALE bellissima, uso cucina affittasi. Tel. 27158. 30599 F

MOBILIATA bagno affittasi distinto unico subinquilino. Metlica, via Giulia 26. 30624 F

MOBILIATA centralissima ascensore bagno comforts affittasi. Telefonare 26344. 70650 F

MOBILIATA bagno telefono affittasi a distinto 9000. Tel. 71125. 48606 F

MOBILIATA affittasi amici o coniugi. Rivolgersi latteria via Giulia 7. 30492 F

MOBILIATA centrale, bagno, telefono affittasi distinto. Telefono 33019. 150 F

MOBILIATA bagno, vitto buono, affittasi anche breve periodo. Telefonare 42365. 30655 F

MOBILIATA centro pulitissima telefono bagno affittasi 1-2 persone. Passalacqua, via Milano 25. II piano. 70802 F

STANZA perfette condizioni, primo piano, con uso cancelleria e telefono, fitto irrisorio, affittasi a professionista in stabile modernissimo, tutti comforts. Telefonare 28240. 70725 F

STANZA vuota affittasi. Genova 11, porta 10. Visitare lunedì 12-15. 30557 F

STANZA, bagno, affittasi. Ireneo della Croce 5, Valli. 70740 F

STANZA ingresso scale affittasi a uomo distinto o piedaterre. Telefono 38369. 70745 F

STANZA mobiliata e comodo cucina offresi cambio lavori persona sola; referenze controllabili. Cassetta 48559 F, UPI.

STANZA vuota presso solo centralissima affittasi ufficio deposito pittore 9000 mensili. Telefonare 30077 lunedì. 9388 F

STANZA matrimoniale comodo cucina affittasi. Telef. 48872. 30635 F

STANZA vuota per ufficio affittasi. Corso Garibaldi 8, p. 8. 30551 F

STANZA mobiliata un letto. Via Ginnastica 37, famiglia Rossi. 70674 F

STANZE 2 via Franca vista mare uso ambulatorio ufficio o abitazione escluso cucina con o senza mobilio. Telef. 24674 mattinata. 48522 F

STANZE (due) soleggiate affittansi due persone Barriera. Telefonare 78542. 70675 F

STANZE due indipendenti affittansi uso ufficio posizione centrale. Telef. 28371. 30510 F

STANZE due comunicanti affittansi anche uso commerciale. Via Imbriani 10, I, destra, ore 10-12. 30633 F

STANZE due bellissime piazza Goldoni affittansi uso ufficio. Telefonare 48817. 30670 F

STANZETTA affittasi signore serio. Fabio Severo 55, II, sinistra. 30566 F

STANZETTA riscaldata offro in cambio di 3 ore leggeri lavori domestici. Tel. 30251. 30617 F

STANZETTA ammobiliata soleggiata, affittasi. Via Artisti 3, III, Toffoli. 30677 F

G Istruzione L. 25

A.A. LICENZA scuola media e avviamento. Istituti superiori. Dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. Istituto Enenkel. Battisti 22, tel. 38800. A Monfalcone, via Boito 10. 70543 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, confezione. 30550 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 177 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 65 G

CORSI di conversazione inglese principiano alla Enenkel tenuti da professoressa americana. Telefoni 27221, 38800. 30619 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi trimestrali accelerati. Scuola stenodattilografia ENCIP XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2818 G

DIPLOMA licenza media, avviamento; idoneità abilitazione ragionieri, geometri, nautici. Inglese, francese, tedesco. Stenografia. Liceali classiche, scientifiche, artistiche. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. 70243 G

DIPLOMATA impartisce lezioni elementari commerciali biennali tedesco francese materie commerciali. Telef. 41090 (10-12). 48576 G

FRANCESE nazionalità prepara esami, traduzioni, conversazione. Prof. Vaudolon, telef. 32524. 30508 G

INGLESE madrelingua insegna accuratamente alunni medie prezzi modici. Telefono 63122. 30542 G

LICENZA media preparazione accurata anche a domicilio. Informazioni tel. 97413. 30580 G

MAESTRA giovane offresi ripetizioni e assistenza studio elementari e medie inferiori. Telefono 75846. 30518 G

PREPARAZIONE abbreviata conseguimento licenza media, avviamento; idoneità alle varie classi. Doposcuola: mattina, pomeriggio. «Istituto Cavour», via Bastione 4. Telefonare 36951 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18. 30107 G

PROFESSORESSA pianoforte, pazientissima bambini L. 5000 mensili. Tel. 40191. 48582 G

SCUOLA autorizzata danze classiche e moderne. Continuano iscrizioni bambine da 4 anni in poi. Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 70752 G

STUDENTESSA liceale dà ripetizioni medie inferiori prezzi modici. Telefonare 73596, ore 9-16. 70688 G

TEDESCO madrelingua impartisce signora molto pratica; conversazioni, traduzioni. Telefono 61624. 70709 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

A. CANARINO risponde nome Gigetto pregasi onesto rinvenitore recapitarlo a Donda, p.zza Foraggi 4 o tel. 40606. 30647 H

BUSTA con tesserino rosa Ufficio del lavoro, libretto personale INPS e stampati, smarrita giovedì 12 corr. Rinvenitore pregato recapitarla via Cologna 49 o segnalare dove depositata telefonando al 52008 o 51056. 70704 H

CALZONI grigi smarriti ieri sera. Mancia telefonare 74028 (14-16). 30664 H

OROLOGINO d'oro Omega con cinturino pelle, carissimo ricordo, smarrito mattino tratto p.zza Perugino, viale D'Annunzio. Pregasi telefonare 95742; generosa mancia. 14170 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A. ZONA FABIO SEVERO, stabile 3 anni, tre stanze, terrazza, ogni accessorio, ascensore, affittasi libero. APIARI 7, stanza, soggiorno, cucinino, WC-bagno, affittasi libero. INFORMAZIONI, CONTRATTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ITALA 61512, PONTEROSSO 3. 182 I

A.A.A.A.A. CENTRALE rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, wc separato, poggiolo, riscaldamento, affittasi 35.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/4 I

A.A.A.A.A. CENTRALE paraggi marina, 4 stanze, cucina, bagno gabinetto, ascensore, riscaldamento, affittasi 30.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/5 I

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi panoramici pronti dicembre 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ripostiglio cantina centralnafta zona S. Luigi affittanpiano affittasi. Visitabile dalle 11 alle 12, oggi, Madonna Mare 12. 70708 I

A.A.A. APPARTAMENTO soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo ascensore viale D'Annunzio affittasi. Immobiliare Giuliana, p. Dalmazia 3, telef. 28300. 30583 I

A.A.A. APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno poggioli cantina riscaldamento autonomo ascensore via Cologna affittasi con spese. Immobiliare Giuliana, p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 30583 I

A.A.A. APPARTAMENTO bistanze cucinetta bagno riscaldamento autonomo vicolo Ospedale Militare affittasi. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 30583 I

A.A.A. LOCALI affari in nuovo complesso condominiale di via Lamarmora uso frutta verdura, drogheria, salumeria, barbiere, parrucchiere ecc. Altri vie Rossetti Donadoni Fonderia San Michele, affittansi. Immobiliare Giuliana, p. Dalmazia 3, tel. 28300 30583 I

A. B. AGEP, passo Galdoni 2, affitta: ROZZOL (Rione del Re) filovia 11, bistanze, cucina, bagno, poggiolo. LIMITANEA, completamente rimesso nuovo, quadristanze, bagno, poggiolo, riscaldamento nafta. LOCCHI, 3 stanze, poggiolo, riscaldamento 31.000. RONCHETO zona tranquilla verde, due stanze, cucina, bagno, primingresso 24.000. Zona SEVERO, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, cantina, giardinetto. MOLINAVENTO, primingresso, 2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. SEVERO, bistanze, cucina, bagno, riscaldamento 24.000. POLO (S. Giacomo) seminuovo, bistanze, bagno, poggiolo. Zona BOSCHETTO, panoramico, 4 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo 33.000. 9392 I

A. APPARTAMENTO centralissimo III piano, cinque stanze, stanzetta, bagno installato, riscaldamento autonomo affittasi. Telefonare 28877 da lunedì. 70830 I

A CONIUGI cederebbesi quartiere ammobiliato: tre stanze, stanzino, bagno, cucina, WC; affitto minimo, in cambio assistenza a signora anziana. Scrivere fermo posta carta d'identità n. 11706462. 30674 I

ALLOGGIO 2 stanze cucina IV piano affittasi. Visitabile dalle 11 alle 12, oggi, Madonna Mare 12. 70708 I

APPARTAMENTI da 2 e 3 stanze, cucinino, bagno, corridoio, balconi, cantina, affittansi zona S. Sabba. Rivolgersi lunedì mattina, via Teatro Romano 18. 70643 I

APPARTAMENTI liberi (due), di 2 camere, cucina, accessori, una camera grande, cucina, affittansi paraggi Stazione. Telefonare 31601. 70774 I

APPARTAMENTI da ultimare via Porta 1-2 stanze soggiorno cucinino centralnafta servizi affittansi. Telef. 94001, ore 11-13, giorni feriali. 70741 I

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento affittansi Roiano Revoltella Diaz Donadoni Cologna. Telefonare 61793. 70750 I

APPARTAMENTI: signorile 4 stanze inizio Coroneo; tristanze stanzino rimodernato Ventisettembre; 7 stanze 2 ingressi pressi Carducci; 4 stanze soleggiato Garibaldi; 4 stanze vista mare Sanvito; 3 stanze soggiorno (villino) Cologna Conconello; affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta bagno: Carducci (centralnafta), Severo, Ventisettembre; 3 stanze servizi Belpoggio, Cadorna, Genova, Opicina (villino arredato); affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTI camera cucina via Canova 8000; camera camerino cucina Sonnino 15.000; bistanze stanzino ascensore riscaldamento via Franca 23.000; tristanze stanzino bagno Raffaello Sanzio 20.000; bistanze soggiorno cucinino bagno via Montecchi 22.000; altri nuovi 2-3 stanze, affittansi. Lunedì, via Torrebianca 14. 70783 I

APPARTAMENTINO mobiliato camera matrimoniale, soggiorno, con comodo cucina, bagno, giardino, posizione tranquilla, soleggiato, affittasi, adatto sposi. Telefonare 91269. 30520 I

APPARTAMENTINO in palazzina nuova via Revoltella: stanza, cucina, bagno, riscaldamento, terrazzetta, affittiamo 17.500 coniugi distinti. Alabarda, Spiridione 6. 70784 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze stanzino cucina bagno caloriferi I piano affittasi. Cassetta 70356 I, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno centro cercasi affitto. Telef. 90971, inintermediari. 70782 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze e accessori affittasi zona centralissima. Telefonare 36464 lunedì. 70772 I

APPARTAMENTO 3 stanze paraggi viale XX Settembre, affittasi. Amministrazione Locatelli, telefono 24075. 70646 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno installato ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo via Combi affittasi 38.000 mensili. Telef. 37529. 30505 I

APPARTAMENTO centralissimo due stanze, cameretta, bagno installato, calefazione autonoma, ascensore, affittasi prontamente. Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, telefono 28818. 70683 I

APPARTAMENTO panoramico villa Scorcola vicolo Gattorno, 3 stanze, stanzetta, anticamera, bagno, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento autonomo, 35.000 mensili affittasi. Telefonare 24079. 70659 I

APPARTAMENTO signorile affittasi in villa paraggi Rossetti-Chiadino: 3-4 grandi stanze, guardaroba, una stanzetta, bagno arredato, veranda, cucina, garage e giardino, telefono e termosifone autonomo, bellissima vista mare, zona tranquilla vicinanza città. Telefonare 91410 ore 11-13. 30538 I

APPARTAMENTO paraggi D'Annunzio, 2 camere cucina II piano, affittasi poche spese. Telefonare 45022. 30560 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, camerino bagno, cucina, affittasi via Bezzoni 5. Telefonare 61155, feriali, ore 10-13. 30564 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina arredata all'americana, bagno arredato, affittasi viale Miramare 55. Telef. 61155, feriali, ore 10-13. 30564 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina affittasi prelevando mobilio; adatto sposi. Telef. 50465, ore 10-14. 70724 I

APPARTAMENTO 2 stanze e accessori posizione centralissima, centralnafta, adattissimo ufficio o studio, affittasi. Telef. 44265. 30594 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, paraggi largo Barriera, affittasi. Amministrazione Locatelli, telef. 24075. 30596 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, affitto prontamente via Venezian. Telef. 37385 (proprietario), lunedì mattina. 30601 I

APPARTAMENTO soleggiato Giardinpubblico: 4 stanze, bagno, caloriferi, rimodernato, affittasi distinti. ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo grande, ripostiglio, affittasi 22.000. Carli, p. S. Antonio 6. 14176/1 I

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, grande poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6, tel. 23362. 14175/1 I

APPARTAMENTO ammobiliato bicamere cucina bagno, Viale d'Annunzio, 32.000 affitto cedo. Telefonare 23182. 70823/1 I

APPARTAMENTO soleggiato, Giardino pubblico, tre stanze, bagno, affittasi. Amministrazione via Carducci 20 30658 I

BISTANZE matrimoniali mobiliate con cucina affittansi presso signora sola. Bevilacqua, v. Frausin 8 (ex Scuole Nuove). 48629 I

CAMERA cucina affittasi con spese. Indirizzo UPI. 48628 I

CAMERA cucina affittasi a coniugi soli. Cassetta 70805 I, UPI.

CAMERA cucina affittasi 5000 mensili piccolo compenso spese. Salita Gretta 15. 30530 I

CAMERA, cucina, S. Giacomo 10.000, altri piazza Garibaldi 7.000, altro 10.000, bicamere 18 mila, magazzino zona Rossetti 15.000. Agenzia, Pascoli 4, pianoterra, domenica mattinata. 30666 I

CAMERA cucina 8.000 mensili poche spese affittasi. Imobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 30667 I

CAMERE due, cucina, affittasi prontamente Cologna 61, 21.000 mensili. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 30496 I

CASA colonica terreno affittasi Chiampore Darsella 303, Muggia. Amministrazione Persi, via Roma 3. 70654 I

LOCALE affari arredato adatto agenzia cambio valute ecc. affittasi. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 191 I

LOCALE uso magazzino affittasi pressi Ferdinandeo mq. 77 circa. Telefonare 73540. 48583 I

LOCALE con gabinetto, circa 20 mq., adatto artigiano o deposito, affittasi. Amministrazione Locatelli, telef. 24075. 70647 I

LOCALE nuovo, 20 mq. inizio Viale D'Annunzio, affittasi. Cassetta 70838 I, UPI.

MAGAZZINO bene sistemato via Gatteri affittasi prontamente. Amministrazione Pilato, Donota 1, Orario 17-19. 70685 I

NEGOZIO centrale mq. 150 comforts affittasi. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 192 I

OPICINA villa indipendente affittasi fino maggio, giardino, garage. Telef. 21383. 48542 I

PROPRIETARIO affitta 4 stanze stanzetta centraltermo ascensore lussuoso L. 37.000; bistanze termobagno nuovo 25.000; camera cucina. Inintermediari. Telefonare 38032. 70734 I

QUARTIERE 2 stanze cucina ascensore, affittasi 14.000. Ventisettembre 74, ultimo piano, sinistra, ore 10-13. 70786 I

QUARTIERE 3 camere e accessori affittasi via Donadoni. Löwe, campo S. Giacomo 11. Lunedì ore 14-16. 70804 I

QUARTIERE 3 camere e cucina affittasi vicinanze scuole via Istria. Telefonare 41112. 48545 I

QUARTIERINO camera cucina soleggiato affitto 10.000 mensili spese. Via Boccaccio 1, V, p.ta 22, ore 10-12; feriali 16-18. 30502 I

SAN GIACOMO bistanze stanzetta 20.000 mensili poche spese affittasi Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 30667 I

SEMINUOVO camera cameretta soggiorno cucinino bagno 23 mila mensili affittasi mattinata. Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 30667 I

SOFFITTA centro affittasi donna sola. Indirizzo UPI. 30627 I

TRISTANZE, cameretta, andito, cucina, servizi, rimesso nuovo, 20 mila mensili piccole spese affittasi piazza Sangiacomo. Cassetta 70639 I, UPI.

UFFICIO bistanze centralissimo affittasi. Tel. 38032. 70734 I

L Rich appart. bott L. 25

A. ZONA Battisti, Viale, Giulia, distinti cercano affitto appartamento 2-3 stanze accessori. Telefonare 66167. 9362 L

APPARTAMENTINO mobiliato o matrimoniale uso cucina, cerca affitto impiegato prossimo matrimonio. Tel. 41588. 30493 L

APPARTAMENTO o casetta cercasi affitto paraggi Barcola. Telefonare 66092. 70670 L

APPARTAMENTO piano rialzato o mezzanino cercasi affitto. Telefonare 75233. 70837 L

CAMERA cucina o comodo cucina zona Romagna, Opicina, cercasi affitto. Cassetta 70809 L, UPI.

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA VIGILIA DELLA XXII ASSISE COMUNISTA

Graziose ragazze a Mosca ricevono i congressisti del PCUS

Per la prima volta la seduta inaugurale verrà trasmessa dalla TV
Approvata dal Comitato centrale la relazione introduttiva di Kruscev

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 14

Mancano soltanto tre giorni, ormai all'apertura del 22.o congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica che verrà trasmesso per la prima volta in televisione, nelle sue sedute inaugurali. (Le altre sedute saranno precluse al pubblico). Delegati e ospiti stanno già affluendo, a gruppi, da tutte le Repubbliche sovietiche e da tutte le parti del mondo. Una Mosca «inusitata» — soprattutto se si pensa alla «austerità» del periodo stalinista in occasioni del genere — li accoglie: belle «hostess» in divisa, grandi scritte luminose, bandiere, alberghi di lusso e ristoranti di fama, tutto è a disposizione dei «delegatsi». «Delegatsi» è la magica parola che spalanca tutte le porte, che permette di accedere ai teatri e alle sale da concerto senza le consuete prenotazioni di due settimane, una parola che dà la garanzia — dovunque — di una calorosa e signorile accoglienza.

Martedì mattina Nikita Kruscev, ormai incontrastato dominatore della situazione, inaugurerà i lavori con il rituale benvenuto ai delegati e agli ospiti stranieri (saranno presenti circa 90 leader comunisti di tutto il mondo, che rappresentano 37 milioni di iscritti). Dopo avere eletto la presidenza e le commissioni per la verifica dei mandati e per la stampa, la assemblea riunita nel nuovissimo teatro costruito all'interno del Cremlino ascolterà il rapporto del leader comunista.

Gli osservatori diplomatici si dimostrano abbastanza ottimisti sulla «linea» che Kruscev esporrà nel suo rapporto. Si pensa che il leader sovietico — dopo gli «assaggi» compiuti in direzione dei Governi americano e inglese — manterrà decisamente la porta aperta ai negoziati tra Est ed Ovest. La «pacifica coesistenza» dovrebbe continuare ed essere il puntochiave della politica di Kruscev. E' probabile anche che Mosca si decida a modificare — sia pure lievemente — la sua posizione per quanto riguarda la firma di un trattato di pace con la Germania orientale. Nessuno dei leader russi intervenuti ultimamente su questo problema ha posto, infatti, una data precisa per la firma. Non lo ha fatto Mikoyan nella sua visita alla Germania orientale, non Gromiko nel suo incontro con il Primo Ministro inglese Macmilian, e neppure lo stesso Kruscev nella recente lettera ai parlamentari laburisti.

Dopo il discorso di Kruscev avranno inizio, come è prasi normale, gli interventi: è già stato specificato, comunque, che essi non dovranno durare più di venti minuti, per poter far parlare il maggior numero di persone possibile. I delegati, come è noto, sono 4354, in rappresentanza di circa nove milioni di membri effettivi o candidati del partito comunista dell'Unione Sovietica.

Ci saranno molti visi nuovi, tra i delegati: i membri della «giovane guardia» che Kruscev ha allevato in questi ultimi anni. Molte novità anche tra i massimi dirigenti. Più della metà dei membri del Presidium eletto nel 1956, nell'ultimo congresso «regolare» (quello del gennaio 1959 fu un congreso straordinario), non fa più parte del massimo organo direttivo: espulsioni, rimozioni e ritiri hanno allontanato alcuni tra gli uomini più noti della vecchia guardia staliniana. Il comitato centrale — composto all'inizio da 133 membri — è stato privato di 40 suoi membri: morti, trasferiti o espulsi. I soli «vecchi bolscevichi» rimasti — di coloro cioè che lavorarono con Stalin e con Lenin — sono Mikoyan, e i due ottuagenari che ben presto abbandoneranno la scena politica: Nikolai Shvernik e Otto Kuusinen.

Oggi, riunito in seduta plenaria, il comitato centrale ha approvato all'unanimità la relazione di Kruscev e la stesura del nuovo programma del partito «con gli emendamenti e le aggiunte» usciti nel corso della discussione tenuta all'interno del partito in preparazione del congresso. Frol Kozlov ha illustrato al comitato centrale le nuove norme e regole del partito comunista: anch'esse sono state approvate all'unanimità. Non si conoscono ancora gli emendamenti apportati alla bozza di «programma»: essi saranno comunicati nel corso del congresso. La riunione odierna, comunque, ha sancito l'approvazione di tutto il corpo dirigente del partito comunista alle attese dichiarazioni di Kruscev.

Al XXII congresso saranno comunque presenti anche i «nemici» sconfitti di Kruscev: Molotov, Zhukov, Bulganin, Saburov e Kirichenko: ma essi non hanno più voce in capitolo, sopraffatti ormai dalla superiore personalità di Kruscev e dalla assai più gradita «linea» della coesistenza pacifica e della «evitabilità» di una guerra.

Uno degli «uomini nuovi» chiamato a un incarico della massima importanza sarà il cinquantenne Pavel Aelexeievitch Satiukov, attuale direttore della «Pravda». Satiukov, che è uno dei consiglieri di Kruscev, entrerà a far parte della segreteria del PCUS: attualmente la segreteria è formata da Kruscev, Kozlov, Suslov, Mukhitdinov e dal vegliardo Kuusinen.

A dirigere la «Pravda» al posto di Satiukov, andrà un altro dei «fidi» di Kruscev, il cognato Alexei Adjubei, attuale direttore delle «Izvestia».

Proprio alla vigilia del «ventiduesimo» si è avuto oggi un nuovo strascico del «caso Ievtuscenko», il giovane poeta siberiano attaccato da alcuni critici e dagli organi direttivi della gioventù comunista per aver scritto un poemetto sulla sorte di 100 mila ebrei ucraini massacrati dai nazisti a Babj Yar. Ievtuscenko è stato accusato di «cosmopolitismo» e di aver «dimenticato» tutte le altre vittime non ebree del nazismo. Il vecchio e noto scrittore Ilya Ehrenburg attacca oggi, sulle colonne della «Gazzetta Letteraria» il critico Starikov, della più violenta stroncatura al poemetto di Ievtuscenko. Ehrenburg accusa Starikov di aver usato a modo suo brani di articoli e di poesie tratti dalle sue opere: «Penso necessario denunciare il fatto — dice Ehrenburg — che Starikov ha tratto citazioni da miei articoli e da mie poesie, tagliandole e riducendole in modo da farle corrispondere ai suoi pensieri e non ai miei».

Ehrenburg ribadisce, tra le righe della sua lettera alla «Gazzetta Letteraria», la sua netta posizione sul delicato problema dell'antisemitismo sollevato dal poemetto di Ievtuscenko. Una posizione che proprio qualche tempo fa, celebrando in una pubblica riunione il suo settantesimo compleanno, Ehrenburg ebbe così a definire: «fino a quando esisterà un solo antisemita, io sarò un ebreo». E' lo stesso concetto sviluppato da Ievtuscenko nei suoi versi dedicati a Babj Yar.

Henry Shapiro

Firmato un accordo per i voli Roma-Tokio

Tokio, 14

Italia e Giappone hanno firmato un accordo aereo per i voli tra Roma e Tokio attraverso la rotta polare.

Il documento è stato firmato, per l'Italia, dal direttore dello Ufficio dell'aviazione civile del Ministero della Difesa, Santini, e per il Giappone dal direttore dell'Ufficio affari europei ed africani del Ministero degli Esteri, Kinsaku Hogen.

RECUPERATA LA CAPSULA del «Discoverer 32»

Inglewood (California), 14

La capsula del satellite «Discoverer 32» è stata recuperata in volo da un areo «C-130» al di sopra dell'Oceano Pacifico. La capsula è stata espulsa dal satellite dopo aver compiuto 18 giri intorno alla Terra. Il «Discoverer» era stato lanciato ieri dalla base aerea di Vandenberg in California. E' questo il sesto tentativo di recupero coronato da successo.

UCCISO AD ALGERI un deputato gollista

Orano, 14

Dopo gli incidenti di ieri che hanno provocato la morte di sette musulmani e una ventina di feriti, oggi si sono avuti nuovi scontri sanguinosi. Si lamentano due morti e sei feriti. La polizia ha arrestato più di 150 persone, ma sembra impotente ad impedire le continue esplosioni di collera fra le due comunità.

L'O.A.S. ha continuato la serie degli attentati al plastico in Algeria e si è fatta viva anche in alcuni centri della Francia conmanifesti di propaganda, lettere di minacce e gagliardetti issati nottetempo. Ad Algeri un «commando» degli «ultras» ha aggredito, mentre circolava in auto, il deputato dell'UNR Yves Le Tac, uccidendolo con due colpi di pistola. Giorni fa il parlamentare aveva rinvenuto un ordigno esplosivo all'interno della vettura. I sicari hanno impiegato la stessa tecnica usata per uccidere il Commissario Gavoury.

UN COLPO DI PISTOLA GLI HA TRAFITTO IL COLLO

Assassinato il Premier nella capitale dell'Urundi

Ora si temono complicazioni e violenze
Firmato l'accordo per la tregua nel Katanga

(Telefoto al «Piccolo»)
Rwagasore, il Premier dell'Urundi assassinato a Usumbura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Leopoldville, 14

Non c'è pace in Africa centrale. Proprio mentre viene raggiunto finalmente l'accordo sulla cessazione del fuoco tra le Nazioni Unite e il Katanga, da Usumbura, la capitale dello Urundi, giunge notizia che il principe ereditario e Primo Ministro di quel territorio, Louis Rwagasore, è stato assassinato. Ora si temono complicazioni e violenze.

Il sanguinoso episodio è evvenuto iersera. Il Principe stava pranzando con alcuni Ministri e amici sulla veranda del ristorante «Tanganika», nel centro di Usumbura, quando dall'oscurità è partito un colpo di arma da fuoco. Il giovane Premier (Rwagasore non aveva che trent'anni) è stato trafitto alla gola dal proiettile, e si è abbattuto esanime, mentre lo assassino (che aveva sparato riparandosi dietro una delle piante che circondano l'edificio) fuggiva nel buio. Pochi minuti dopo il padre dell'ucciso, il «Mwami» (re) dell'Urundi Mwanbusta, passava nei pressi, ma pietosamente gli hanno tenuto nascosto l'accaduto. Solo più tardi, a palazzo lo hanno informato.

La Radio dell'Urundi ha interrotto i programmi per annunciare l'assassinio del Premier. Subito dopo Joseph Kimpeye, ex Primo Ministro (aveva retto il Governo provvisorio) rivolgeva dai microfoni un appello alla popolazione: «La tragica fine del nostro Premier e Principe è una catastrofe per l'Urundi», diceva, «ma occorre controllare il sentimento di dolore e di indignazione, e astenersi da ogni violenza». L'appello di Kimpeye si spiega con il timore che i fautori della fazione governativa, esasperati dall'assassinio del loro leader, si scaglino contro i presunti responsabili. La polizia ha iniziato subito la caccia all'assassino. Le autorità belghe hanno aperto un'inchiesta. Ma si ignora se venga seguita una pista particolare.

Da qualche tempo l'Urundi è calmo, mentre nel vicino Ruanda si sono verificati sporadici scontri fra tribù rivali. I due territori, situati a Oriente del Congo ex-belga fra l'Uganda e il Tanganyka, erano dalla fine della seconda guerra mondiale sotto mandato belga. Nel 1946 le Nazioni Unite confermavano il mandato della Società delle Nazioni, e ancor oggi il Ruanda-Urundi è sotto amministrazione fiduciaria belga. I due territori hanno amministrazione locale separata, e nell'anno prossimo acquisteranno l'indipendenza. L'Urundi è abitato da due milioni e trecentomila persone: vi è qualche migliaio di europei, per lo più belgi, mentre i nativi appartengono a tre distinte razze: i Bahutu, di tipo Bantu, che costituiscono la massa della popolazione, i pigmei Batwa e i famosi Watussi, gli uomini della razza di giganti resa celebre da libri e film. Sono i Watussi a dominare da molti secoli il paese. Tuttavia, nell'Urundi la gerarchia è meno accentuata che nel Ruanda.

L'accordo per la cessazione del fuoco fra le Nazioni Unite e il Katanga è stato firmato iersera dal Presidente katanghese Moise Tschombe e dal capo della amministrazione civile nel Congo, Mahmoud, dopo ventitrè giorni di negoziati spesso difficili.

U. P. I.

E' morto Paul Ramadier

Tolosa, 14

Paul Ramadier, ex Presidente del Consiglio francese, è deceduto questa sera a Rodez.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

CONCLUSO IL CONGRESSO DEI CONSERVATORI

Macmillan si prepara a lasciare il Governo?

Il Premier afferma: «Dobbiamo entrare sotto una doccia fredda e non sotto un rilassante bagno turco» - Frecciate ai laburisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 14

Nell'ultima giornata del congresso conservatore di Brighton ha parlato Macmillan. Non è stato il suo uno di quei discorsi destinati a passare alla storia per struttura e concetti, non il discorso di un timoniere che guarda lontano davanti a sè, ma piuttosto di un timoniere che si prepara a cedere il timone e che disegna una vaga e grandiosa rotta di cui altri dovrà assumere la responsabilità. Da un lato, il Primo Ministro ha tracciato una specie di piano decennale che dovrà far salire ad una media di mille sterline l'anno la paga di un lavoratore dell'industria, che dovrà spazzare via gli «slums», mettere fine al sovrappopolamento delle aule scolastiche, varare un grande programma ospedaliero, migliorare le pensioni per la vecchiaia, aumentare gli investimenti. D'altra parte ha aggiunto: «Non posso promettervi di essere alla ribalta per tutto il tempo, come un certo personaggio di Shakespeare. Non intendo vivere anche dopo che alla mia fiamma sarà venuto a mancare l'olio ed essere il lucignolo di più giovani spiriti». Macmillan parla sempre più spesso con la fantasiosa rilassatezza di un vecchio letterato che ha molte citazioni pronte, e oggi ha parlato anche da apostolo della cristianità, dettando qualcosa come un testamento spirituale, contrapponendo la fede in Dio alla negazione comunista.

Aveva cominciato a parlare della situazione politica internazionale, di questi ultimi burrascosi diciotto mesi, di coloro che vorrebbero che la Granbretagna si ritirasse a una parte di spettatore invece che di attore della storia attuale, avvertendo che questo non garantirebbe la salvezza poichè «ogni esperienza dimostra che potete rimanere neutrali e sicuri solo se ci sono altri pronti a difendervi». Macmillan ha poi detto: «Il mondo è oggi lacerato da una delle più grandi contese dottrinali, forse la più grande che ogni altra nel passato. Nulla di quanto abbiamo di recente sperimentato ha ridotto lo abisso fra l'ideologia comunista e la nostra, e non solo tra la ideologia comunista e la nostra cristiana filosofia, ma fra il comunismo e ogni filosofia idealistica fondata sulla fede in Dio».

Secondo Macmillan quello che resta da fare è cercare di moderare la disputa senza abbandonare la posizione cristiana, e aspettare che il tempo eserciti la sua opera guaritrice. Sul terreno della competizione politica ed economica, ha aggiunto Macmillan, «noi accetteremo lietamente la sfida». A proposito del Mercato comune, il Primo Ministro si è richiamato ai pericoli di una permanente frattura fra i sei ed i sette, alla questione del Commonwealth che non è solo questione di rapporti fra l'Inghilterra e i paesi consociati ma deve tener presente il valore del Commonwealth nel suo complesso, e al fatto che i frutti del Mercato comune sono da attendere con tenacia a lunga scadenza.

Ha anche avuto la delicatezza di avvisare i suoi ascoltatori che «è sotto una rinvigorente doccia fredda che noi dobbiamo entrare, non in un rilassante bagno turco», ed ha aggiunto poi che, dentro o fuori del Mercato comune, l'Inghilterra dovrà affrontare nei prossimi dieci anni notevoli cambiamenti nella sua struttura industriale.

Nella prima parte del suo discorso Macmillan aveva tributato complimentose frasi a Butler che in seguito al recente rimpasto politico lascia la presidenza del partito conservatore. Il Primo Ministro aveva anche raccomandato all'uditorio il giovane Mac Leod che succede a Butler. Ieri Mac Leod era stato presentato come successore dallo stesso Butler, e aveva quindi pronunciato un discorsetto ottimistico sull'avvenire del partito conservatore il quale, aveva detto, si prepara a vincere le elezioni per la quarta volta. Macmillan, nel suo discorso odierno, non se ne è dimenticato e ha lanciato parecchie frecce deboli ma avvelenate contro il partito laburista.

Verso la fine del suo discorso, Macmillan è stato interrotto da un membro della «Lega dei lealisti dell'Impero», che si è alzato in piedi ed ha gridato: «I lealisti dell'Impero denunciano il vostro Governo: voi tradite la sovranità». Il manifestante è stato immediatamente allontanato dagli uscieri. Al momento in cui Macmillan lasciava il «Palladium» di Brighton, dove si è svolto il congresso, un uomo munito di megafono ha gridato: «Voi tradite la Granbretagna per il Mercato comune». Un poco più lontano, un altro ha gridato: «I lealisti dell'Impero vi denunciano per aver tradito l'Africa britannica a favore dei Mau-Mau».

Eugenio Galvano

KENNEDY RISPONDE alla lettera di Adenauer

Bonn, 14

Il Presidente Kennedy ha fatto pervenire ad Adenauer la risposta alla missiva inoltratagli il 4 ottobre dal Cancelliere in merito alla situazione internazionale, con particolare riferimento al problema tedesco-berlinese. Il testo della lettera presidenziale non è stato reso noto, ma, secondo l'agenzia ufficiosa tedesca, il punto di vista di Kennedy coinciderebbe con quello del Cancelliere Adenauer. Si ha ragione di ritenere che tale concordanza avrebbe per oggetto, in particolare, la necessità di evitare l'insorgere di una crisi di fiducia fra Bonn e Washington ed una divisione, gravida di conseguenze, fra i paesi alleati quanto alla piattaforma di partenza di trattative con l'Unione Sovietica sulla questione tedesca. L'eventualità di una frattura preoccupa seriamente i due paesi, giacchè corrisponderebbe agli obiettivi del Cremlino che su di essa fa affidamento per imporre più facilmente il proprio punto di vista all'Occidente. A questo proposito, la notizia che il Governo di Parigi ha deciso di ritirare la propria partecipazione alla conferenza londinese dei Sottosegretari di Stato delle quattro potenze, nel corso della quale dovrebbe essere esaminata la opportunità di convocare una riunione dei Ministri degli Esteri occidentali dedicata al problema tedesco, è stata accolta a Bonn con manifesta ansietà.

PENSIONATA con figlia maggiore, cerca urgentemente affitto quartierino modesto. Pregasi telefonare 33585. 30479 L

QUARTIERINO 1-2 stanze, cucina, cercasi affitto Villa Opicina o Barcola. Cassetta 30524 L, UPI.

QUARTIERINO camera cameretta o 2 camere cercasi affitto. Cassetta 7879 L, UPI.

SPOSI novelli, cercano appartamentino elegante, vista, sole, aggiornato. Tel. 37703, lunedì. 14177 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. CARROZZINE diverse. Negozio Madalosso, Trentottobre, angolo Torrebianca. 30335 M

A.A. «WARMORNING» stufe fuoco continuo carbone, kerosene, economicissime. Cucine elettrogas: «Zoppas», «Triplex». Frigoriferi. Lavatrici. Scaldabagni, Armadietti. Acquai, Lucidatrici. Deposito: Zennaro, S. Lazzaro 16. 30657 M

A. CARROZZINE grandioso assortimento: pieghevoli 3500, due usi 13.000; tre usi 18.000, seggioloni, parasole, tricicli. Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 30405 M

A. PELLICCIA sbaglio misura vendesi. Telefonare 73641, lunedì dalle 10-17. 30484 M

BRUCIATORI nafta Ceisa senza impianto, silenziosi, economici, consumo 10 centesimi mc.-ora. Rateazioni. Esclusivista Bazzanella, Venezian 5. 30688 M

CANI da caccia Drathar (spinone tedesco) ottimi naso e genealogia due mesi vendonsi. Sola, via del Toro 5. 70743 M

CUCCIOLI cuccioloni diverse razze con pedigrée, disponibili. Telefonate al 38161 lunedì. 30568 M

CUCCIOLI lupi pastori tedeschi bellissimi vendonsi occasione. Telefonare 38112. 70657 M

CUCCIOLI bracchi tedeschi Kurzhaar iscritti LOI vendonsi: 4 due mesi, 1 sei mesi. Opicina, via di Basovizza 33, telef. 21163. 30509 M

CUCCIOLONI bracchi tedeschi tutta caccia Pedigrée, Leo, D'Azeglio 8, Gorizia. 300 M

CUCINA gas Triplex 4 fiamme forno perfetta, 2 volpi polari, vendonsi. Tel. 43206, ore 10-12. 70652 M

CUCINE economiche, lavatrice, vasca bagno, lavandini con gruppi ferramenta usati, vendonsi. Portineria, via Murat 12. 48581 M

FOTOGRAFICA Zeiss Contaflex Alpha vendesi. Telef. 75237, ore 13.30 - 14.30. 30414 M

FRANCOBOLLI, serie Italia, Vaticano, Marino, privato vende privato. Forte sconto. Cassetta 30637 M, UPI.

FRIGORIFERO 240 l. scambiasi o vendesi con più piccolo. Visitare lunedì negozio «Brusini», via Battisti. 70711 M

LETTI (due) reti metalliche, sgabello, seminuovi vendo. Telefono 24614, lunedì. 70759 M

MACCHINA Singer 10.000. Rientranti lussuose, nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Mobiletti convenienti. Facilitazioni, scambi, riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 30075 M

MACCHINA cucire Singer 10 mila - 25.000; lussuosa 36.000 zig-zag occasione. «Nuove convenienti garantite». Assortimento mobiletti. Riparazioni, Rimodernature. «Gramaccini», Barriera 10. 70766 M

MACCHINA Singer occasione 19.000; lussuose nuove 36.000 zig-zag. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 30643 M

MACCHINA cucire spola rotonda mobile occasione vendo. Bosco 3, angolo. 30641 M

MACCHINA scrivere, addizionatrice, duplicatore alcool, vendonsi occasione. Indirizzo UPI. 30489 M

MACCHINA cucire nuova ricamo 22.000, Borletti rientrante occasione 15.000 zig-zag, superautomatica. Assortimento mobiletti 15.000, rimodernature. Settefontane 13. 70713 M

MACCHINE per cucire germaniche Pfaff, nazionali Vigorelli e Jarvis, motorini e vasto assortimento mobiletti, massime facilitazioni vere occasioni macchine usate, officina riparazioni Delponte. Timeus 12, tel. 90279. 28 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer d'occasione vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12 - Monfalcone - Cervignano. 48492 M

MACCHINE cucire Borletti senza concorrenti per tecnica e prezzo sino 30 rateazioni. Vasto assortimento macchine usate tutte le marche. Esclusivista Bazzanella, Venezian 5. 30688 M

NECCHI macchina cucire lire 5000 vendesi. Telefono 50141. 70721 M

NOLEGGIO macchine per scrivere portatili-ufficio prezzi convenienti. Telefonare 62064. 30611 M

OCCASIONE. Carrozzella neonati doppio uso seminuova, quadrato per passeggio con materassino nuovo. Zanon, via Timeus 14, telef. 51410. 48584 M

OCCASIONE scuri di finestre 1 fino 100 pezzi vendonsi. Telefonare 23182. 70822 M

OCCASIONISSIMA vendo bilancia Berckel portata kg. 15 lire 30.000, Bizerba kg. 5 automatica lire 18.000. Telefonare in mattinata 44-225. 30680 M

PELLICCE castorino, ocelot, murmel, ratmousqué; persiano 170.000; altre vastissima scelta, modelli elegantissimi; guarnizioni; riparazioni. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 48437/2 M

PELLICCE, vasta scelta, modelli elegantissimi; colli, guarnizioni; riparazioni. Prezzi concorrenza. Pellicceria San Giacomo, San Giacomo in Monte 22. 48437/1 M

TUTTI A TORINO PER L'AVVENIMENTO DELL'ANNO

Milioni di persone provenienti da ogni parte del mondo hanno già ammirato le grandi rassegne del Centenario nella cornice impareggiabile delle colline torinesi. L'afflusso dalle varie regioni italiane segna, da agosto in poi, un aumento incessante: tutti gli italiani aperti ai problemi ed agli interessi della vita contemporanea hanno visitato o visiteranno «Italia 61», la grande occasione che nessuno vuol perdere. Ogni giorno porta decine di migliaia di visitatori alla grande Esposizione, in un crescendo di consensi da parte della stampa di tutto il mondo. Uomini della politica, della scuola, dell'arte, del lavoro hanno riconosciuto che a Torino l'Italia offre la misura del progresso raggiunto in cent'anni di unità. Nel Palazzo del Lavoro, la grande meraviglia di cemento, acciaio e vetro, tutti possono vedere come si vivrà nel duemila.

La Mostra Storica, avvincente pagina di sacrifici e di gloria che ogni italiano non può non conoscere, attende tutti sino al 19 novembre

Le altre Mostre chiudono improrogabilmente alla data fissata del 31 ottobre

Esposizione Internazionale del Lavoro (orario: 10-23); Mostra Storica dell'Unità (9-13, 15-23); Mostra delle Regioni d'Italia (9-23); Mostra del Vecchio Piemonte, Mostra delle Armi e delle Bandiere, Mostra del Libro Piemontese (9-13, 15-20).

PELLICCERIA Ziliotto invita le gentili signore visitare l'assortimento pelli guarnizione, colli, stole, pellicce. Modelli ultime creazioni prezzi sbalorditivi. Prima di acquistare pelli, pellicce, visitateci. Ziliotto, via Milano 16. 30634 M

PELLICCIA di persiano (giacca) vendesi. Tel. 38351. 30525 M

PELLICCIA nera occasionissima cedo 30.000, due visoni bellissimi 38.000. Telef. 50109. 30659 M

RADIO Telefunken nuova, 7 valvole, vendesi. Indirizzo UPI 70667 M.

RADIO occasione, revisionate, ai migliori prezzi. Radio Stefani, Corridoni 2. 70651 M

RADIOFONOBAR vendesi occasione. Sorgente 7, Pullini. 70676 M

RADIOGRAMMOFONO mobile con dischi vendesi L. 15.000. V. dei Porta 3, Artico. 30528 M

RETI (2) con piedi, bollitore a gas, vendonsi esclusi rivenditori. Crispi 75, I p., sinistra. 30623 M

SCALDABAGNO gas quasi nuovo vendesi. Vespucci 4/1, telefono 53572. 70556 M

SCALDABAGNO a gas occasione vendesi. Tel. 29655. 30546 M

SPARHERD Zoppas grande moderno vendesi. Tirello, Moreri 16, III. 48465 M

SPARHERD Zoppas n. 3½ seminuovo moderno 25.000. Paolo Toscanelli 2, I p., porta 5, dalle 10-12. 70633 M

STUFA Warmornig, sparherd bianco moderno, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 70785 M

TELEVISORI usati completi 2.o canale, con garanzia presso Elettronica, Mazzini 16, telef. 23477. 1716 M

TELEVISORI pronti II canale produzione 1962 lire 100.000 ritirando televisore vecchio anche guasto. Tecnoradio, Sorgente 7. 70798 M

TELEVISORI nuovi Secondo Programma incorporato vendonsi, ritiro TV usato massima valutazione. Telefonare 75233. 70836 M

TORREFATRICE Vittoria 10 kg. gas seminuova vendesi. Telefonare 29949. 48604 M

ZOPPAS legna gas quasi nuova vendesi metà prezzo. Telefono 42742. 70677 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTO soprammobili quadri bronzi cineserie tappeti stanze letto cucine mobili ufficio studi salotti antichi mobili singoli per Veneto. Tel. 31428. 70811 N

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE. Compero soprammobili, quadri, vasi giapponesi, rami, bronzi, mobili ufficio, camere letto, salotti antichi, cucine, mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 70791 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 70746 N

A.A.A.A.A. COMPERO quadri soprammobili cineserie stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 30358. 70768 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

CARTA, ferro, stracci, metalli, ritiro domicilio. Kupo, tel. 31591. 30307 N

CASSA controllo acquisto. Offerte Cass. 30565 N UPI.

DOCUMENTI fotografie aviazione austroungarica guerra 1915-1918 inediti acquisto. Offerte cassetta 70418 N, UPI.

FERRO, stracci, metalli, scarti archivio, acquistansi. Marconi 18 telefono 38900. 30129 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 68606. 30548 N

TORNIO meccanico, buono stato, cambio automatico o semiautomatico, acquistiamo. Cassetta 48454 N, UPI.

NN Mobili e pianof L. 35

A.A.A. BOREAN - Mobilificio piazza Belvedere (via Udine). Visitate la mostra e il salone - camere matrimoniali da 170.000 a 300.000 cucine formica, tinelli completamente in formica due mobili, tavolo, 6 sedie 100.000 camere da pranzo da 120.000, attaccapanni, anticamere, lettini, mobili singoli, materassi a molle. Prezzi di fabbrica. 8 NN

A.A.A. STANZE matrimoniali, scapolo, soggiorni, cucine Formica, materassi Permaflex, guardaroba. Negozio Madalosso, Trentottobre, angolo Torrebianca. 30355 NN

A.A. MATRIMONIALE 5 porte panniforti lussuosa occasione garanzia. Falegnameria Coroneo 39 (aperto). 70707 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, salotti, carrozzine, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 30478 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, cucine, camere pranzo, salotti, divaniletto, guardaroba, camere scapolo, panchetteletto, scrivanie, entrée, attaccapanni, pezzi singoli. Prezzi imbattibili, facilitazioni. Negozio Pascoli 38, esposizione: via Rittmeyer 10, primo piano. 30676 NN

A. ATTENZIONE: assortimento armadi guardaroba diverse misure, attaccapanni, librerie svedesi, scrivanie svedesi, divaniletto, poltroneletto, panchetto, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 3500, doppio uso 13.000, salotti, matrimoniali, tinelli, cucine; occasioni speciali. Tarabochia 6. 30405 NN

ARMADI guardaroba vendo con garanzia pure ratealmente; assumesi qualunque ordinazione anche su misura. Via San Francesco n. 32, falegnameria Schillani. 70737 NN

CAMERA da pranzo lussuosa vendesi escluso mediatori. Apollonio, Fabbri 1. 70684 NN

CAMERA pranzo, cucina, mobili singoli vendonsi mattinata. Telefonare 45022. 30560 NN

CAMERA matrimoniale e altra singola, ottimo stato, vendonsi prezzo modico. Esclusi rivenditori. Tel. 65415. 48549 NN

CUCINA grandiosa altra piccola tinello lusso cameretta. Crispi 51, falegnameria. 48555 NN

CUCINA bella forte, materassi lana, vendonsi. Spadaro, Vidali 9, III. 70797 NN

CUCINA in buono stato prezzo mite. Via del Prato 7, dalle ore 9 alle 11. 70788 NN

CUCINA completa marmi 20.000 altri mobili, vendonsi straoccasione. Bosco 12, magazzino. 70785 NN

CUCINE: assortimento ultimi modelli, paniforti - formica, anche angolo, singoli per cucinino. Nuovissime cucine-tinello svedesi, convenientissimi soggiorni tutto formica. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione Petronio 32. 68/1 NN

LETTO - armadio quasi nuovo vendesi. Indirizzo UPI. 30526 NN

LIBRERIE a giorno moderne, radiogrammofono, vendonsi privati. Telef. 34572, pomeriggio. 30519 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, completa accessori, cedesi occasione. Tel. 92746, dalle 12-15 48597 NN

MATRIMONIALE due armadi vendesi occasione. Gatteri 44, porta 3. 70678 NN

MATRIMONIALE 4 porte, cucina completa, bagno completo, vendonsi occasione. Via del Pane 2, pianoterra, ore 10-13. 30512 NN

MATRIMONIALE lussuosa nuova panniforti, soggiorno vendonsi occasione. Bramante 12, falegnameria. 70761 NN

MATRIMONIALE bellissima, altra 35.000, suste materassi, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 70785 NN

MATRIMONIALE bellissima 95 mila, altre assortimento prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 30645 NN

MATRIMONIALE moderna 80 mila, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 30654 NN

MATRIMONIALE ottimo stato vendesi occasione, dopo ore 14, esclusi rivenditori. Via Cumano 4, III p. 70833 NN

MATRIMONIALI nuove 5 porte in palissandro vendonsi occasione, falegnameria via Giglio Padovan 8. 30694 NN

MEZZACODA tedesco grande occasione vendesi. Tel. 76075. 70668 NN

OCCASIONE sala pranzo completa, Baseggio, Piazzale Gioberti 7. 30669 NN

PANCHETTELETTO (2) Mauridual ottimo stato vendonsi. D'Annunzio 69, I, sin., ore 13-15. 70595 NN

PIANINO perfetto, corde incrociate, piastra metallica, vendesi esclusi rivenditori. Telef. 50225. 48532 NN

PIANINO studio nero piastra metallica corde incrociate in ottimo stato vendesi occasione. Nordio 6, Kidrich. 70701 NN

PIANINO per studio corde incrociate vendesi. Tel. 36404. 30547 NN

PIANINO Bremitz vendesi ottimo stato. Telefonare 21382. 30482 NN

PIANINO Schubert perfetto L. 100.000 vendesi. Limitanea 5, porta 22, IV p. 70658 NN

PIANOCODA Schinabell occasionissima vendesi, causa partenza, 30.000. Tel. 58260, 8-14. 30522 NN

SOGGIORNO 2 pezzi, tavolo, 6 sedie come nuovo vendesi. Aleardi 5, Aprosio. 70778 NN

STANZA pranzo tre pezzi vendesi miglior offerente. Tel. 32598 48591 NN

STANZA pranzo massiccia vendesi esclusi rivenditori. Telefono 36404. 30547 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO oro monete acquisto scambio massima convenienza. Oreficeria, Ponterosso n. 5. 30572 O

TENDE veneziane a prezzi modici. Interpellateci, tel. 73345. 70824 O

OO Alimentari L. 35

OCCASIONE uva per vino Refosco, Merlot, mercato ortofrutticolo ingrosso. Telefono 68398, magazzino 21. 30691 OO

P Rappr. piazzisti L. 25

AUTISTA con propria 500 N cerca eventuale lavoro. Tel. 58534. 30490 P

DEPOSITO all'ingrosso cerca piazzista per le Tre Venezie introdotto articoli abbigliamento; macchina propria. Referenze da inviare a cassetta 30516 P, UPI.

DISPONENDO magazzino metri quadrati 232 adiacente Stazione centrale, con mezzo proprio e persona adatta consegne, accetterei rappresentanza deposito o altra combinazione da concordare. Cassetta 30650 P, UPI.

DITTA seria caffè-coloniali cerca rappresentante piazzista provincia Udine, possibilmente con automezzo proprio. Scrivere a Cassetta 70702 P UPI.

FARMACEUTICI primaria Ditta prodotti biologici assume propagandisti zona Trieste Udine Gorizia et relative province indispensabili laurea automezzo effettiva pratica et introduzione. Scrivere SPI, Cassetta 80 A, Padova. 6677 P

GIOVANE volonteroso cercasi per piazzista in dolciumi all'ingrosso. Via Boccaccio 5. Domenica dalle 8 alle 12. 30609 P

PIAZZISTI cercansi introdottissimi alimentari, desiderosi abbinare prodotti larghissimo consumo. Ottime possibilità di guadagno. Referenziare indicando articoli trattabili. Cassetta 30544 P UPI.

PRODUTTORI per Trieste capaci o giovani da avviarsi carriera commerciale stipendio, provvigione, possibilità carriera cercansi. Scrivere Singer, viale XX Settembre 1. 2436 P

PROPRIA auto Austin giardinetta cerco combinazione lavoro. Cassetta 30549 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOSALONE Duplica San Nicolò 12. Simca Monthlery '60, Simca Elysée '57, 1100-103 special e 750 seminuove, 1400, Multipla 6 posti, Fiat 1900 Gran Luce, 500 C, 600 '59, 1100-103 '58, '54, Aurelia B 12, 500 N., 1500 coupé. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 30675 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord elegante dinamica economica motore 1500, 1700 a scelta consegne pronte. Concessionaria Autorimessa Serri, via Brunner n. 14. 70710 Q

A.A.A.A. SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21, Fiat 1300, Giulietta T.I., 1100 Special, Appia II, I, Giulietta Sprint, Appia Spider Vignale, Peugeot 403, Opel Rekord panoramica, 1100 '56, '55, 500 C, 1100 TV Spider, Aurelia sinistra, Lambretta, Vespa, garanzia scritta, assistenza gratuita. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 70621 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende: Appia seminuova, 1100 speciale '61, 1100 lusso '59, 1100 '54, Multipla '57, 600 '60, 1400 A codini, Fiat 2100 '59; scambio, rateazioni a 24 mesi. Via Geppa 8, tel. 29714. 9390 Q

A.A. BIANCHI Tonale Bernina, scooter Orsetto, ciclomotore Falco. Occasioni Isomoto, Motom, Ducati 100, Lambretta. Rateazioni. Via Giulia 41. 30630 Q

A.A. IN VIA Giulia 41, visitate e provate la vettura T 700 Isar Goggomobil, economica nel consumo: 5-6; tassa 8.750. Rateazioni, permute. 30630 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 1400, 2100, 1100-103, 600, 500, Bianchina, 600 e 1100 furgoni. Via Udine 21. 30622 Q

A. AUTOSALONE, Zanetti 3 - Appia II, Dauphine '57, Fiat 103 '53-'54-'55-'56-'57, T.V. '58-'59, 600 '56, Belvedere '54, Gran Luce 1900, Alfa Super. 70779 Q

A. BIANCHINA 1958, 103 '54, Familiare, 1400, Appia, Alfasuper. Bosco 20. 70799 Q

A. FIAT Abarth 2200 cc., granturismo, superlusso nuove e Fiat Abarth 850 cc., freni a disco, velocità, ripresa, sicurezza. Visitate il concessionario di zona Licio Missaglia, Fabiosevero 58, telefono 38820. 30642 Q

A. GOKARTISTI prenotazioni Rumi monocilindrico imbattibile, altre marche nuovi usati parti staccate. Sessa, via Geppa 12, tel. 24255. 30690 Q

A. MZ SPORT turismo 125 48 anche usate. Sessa, Geppa 12, tel. 24255. 30690 Q

A. NSU Prinz Sport e Berline 600 cc., tassa 7000, colori a scelta, consegne pronte. Visitateci. Concessionario province Trieste e Gorizia, Licio Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 30642 Q

A. OCCASIONE privato vende Bianchina '58, Gilera 125. Telefonare 96471. 70717 Q

A. SESSA, Geppa 12. Fiat, Alfa Lancia, colori scelta consegna pronta usate varie. 30690 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

CALORE costante calore con

FLUID AGIP EXTRA

l'olio combustibile per la vostra casa

FLUID AGIP EXTRA, studiato per impianti di piccola e media potenzialità, consente un esercizio economico e tranquillo.
FLUID AGIP EXTRA, si accende subito, brucia senza fumo non lascia depositi nè incrostazioni.
FLUID AGIP EXTRA, assicura rifornimenti tempestivi e regolari attraverso una rete di distribuzione vasta e capillare.

Rivolgetevi all'organizzazione dell'AGIP:

FILIALE	PADOVA	Piazza Stazione, 1	Tel. 38.603
UFFICIO VENDITE PROVINCIALE	BELLUNO	Via Castello	Tel. 34.82
UFFICIO VENDITE PROVINCIALE	BOLZANO	Piazza Verdi, 12	Tel. 27.227
UFFICIO VENDITE PROVINCIALE	TRENTO	Via Torre Vanga	Tel. 24.550
UFFICIO VENDITE PROVINCIALE	VERONA	Piazza XXVI Aprile, 8	Tel. 31.917

o ai seguenti concessionari per la vendita del FLUID AGIP EXTRA:

BERTIN GIOVANNI	BASSANO DEL GRAPPA	Crocerone di Cassola	Tel. 22.676
SIGNORETTO MARIO	BOVOLONE (VR)	Via Ormaneto, 8	Tel. 97.118
PASSUELLO, GENOVA & C.	CALALZO DI CADORE	Via Stazione, 40	Tel. 32.10
PASSUELLO, GENOVA & C.	CORTINA D'AMPEZZO	Località Miramonti	Tel. 47.34
PASSUELLO, GENOVA & C.	BELLUNO	Via Vittorio Veneto, 60	Tel. 21.50
CASADEI DOMENICO	CASTELFRANCO VENETO	Via Pieve, 21	Tel. 42.204
AZIENDA CARBONI G. GUGLIELMI	MESTRE	Via Elettricità, 14	Tel. 27.816
ALIPRANDI GIUSEPPE	ODERZO (TV)	Via Roma, 27	Tel. 72.420
SIMA DI SILVA & MAZZONETTO	PADOVA	Viale dell'Industria	Tel. 36.565
VIARO ALESSIO	ROVIGO	Corso del Popolo, 19/D	Tel. 59.02
LUBICH EUGENIO	TRENTO	Piazza R. Sanzio, 3	Tel. 23.771
LUBICH EUGENIO	RIVA SUL GARDA	Viale Canella	Tel. 23.48
LUBICH EUGENIO	ROVERETO	Via Tartarotti, 50	Tel. 28.209
BERTON CELESTE	TREVISO	Viale della Repubblica, 16	Tel. 21.528
BERTON CELESTE	MARCON (VE)	Strada La Bassa	
ZAVAN GUGLIELMO	TREVISO	S. Artemio	Tel. 22.353
SLATAPER GUIDO	TRIESTE	Via della Zonta, 2	Tel. 37.373
SLATAPER GUIDO	GORIZIA	Corso Italia, 174	Tel. 39.16
SOC. OLI MINERALI S. a s.	UDINE	Viale Venezia, 165	Tel. 53.355
TERMONAFTA S. a s.	UDINE	Viale XXIII Marzo, 15	Tel. 22.71
TERMONAFTA S. a s.	PORDENONE	Via Dante, 2	Tel. 27.27
DOLCETTI R. S. p. A.	VENEZIA	S. Marco, 4255	Tel. 24.443
DOLCETTI R. S. p. A.	MESTRE - Campalto	Via Passo Cavana	Tel. 951504
SOC. VENEZIANA PETROLI	VENEZIA	S. Marco, 232	Tel. 21.339
CANNELLA & C.	VERONA	Via S. Michele alla Porta, 3	Tel. 26.014
TERMAX S. r. l.	VERONA	Via Trota, 2	Tel. 28.467
CATTANI GIUSEPPE	VICENZA	Viale Milano, 89	Tel. 22.884

ABARTH 850 record Monza occasionissima, Abarth 850 spyder '61, Abarth 2200 '60, Alfa 1900 super sprint, Fiat 1100 TV Farina '56, Borgward '55, Renault 4 HP, vendonsi; scambio, rateizzo fino a 24 mesi. Autosalone, Fabiosevero 58, tel. 38820. 30642 Q

AFFARONE Dauphine - Alfa Romeo '60, come nuova, privato vende. Telef. 4467, Gorizia. 267 Q

ALFA 1900 costruz. 1951, motore 1958, occasione vendo 170.000. Telefono 23830 30579 Q

ALLA MOTO Guzzi Fabio Severo 18: motocarro Aiace 110 cc. portata q.li 2,5, pronte consegne. Condizioni pagamento. 48636 Q

APE vera occasione vendesi. Bar, Udine 59. 48599 Q

APPIA, unico proprietario, vendesi. Autorimessa Raci, via Manzoni 9. 48598 Q

APPIA I serie vende privato a privato. Occasione causa trasferimento. Telef. 31900, dalle 9 alle 12.30. 30668 Q

ARDEA 5 marce vende privato. Trattoria Trevenezie, viale Miramare. 70796 Q

ARDEA '52, bella; perfetta 1100 TV '56, occasione; permuta. 97372. 30656 Q

AUTORIMESSA Alfa Romeo, via Matteotti 39, vende: Fiat 600 '56-'61, 103 '56, lusso '60, 1200 G. Luce, Dauphine '59, Giulietta '57 e T.I. '59. Permute e rateazioni. 70733 Q

BELVEDERE vendesi. Via dell'Eremo 106, telefono 74873. 30537 Q

BIANCHI e Ducati pronta consegna tutti i modelli anche a rate. Valutiamo bene qualunque moto usata. Occasione MIVAL 125. Ditta Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

BICICLETTA donna, uomo 6000, bambino 2000, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 70785 Q

BICICLETTA corsa speciale vera occasione vendesi. Bosco 40, barbiere, tel. 54271. 30488 Q

BICICLETTE 7000. Assortimento tricicli, Gokarts; ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 70729 Q

BMW. BMW. BMW 700 coupé normale e sport, limousine, consegna immediata. Visita prova Garage Regina, via Coroneo 3. 70261 Q

DKW Auto Union 750. Dimostrazioni pronte consegne. Servizio Nascimben, Coroneo 41/3, telef. 68101 e 24955. 70794 Q

FAMILIARE 1954 vendesi. Telefonare lunedì 93500. 70714 Q

FIAT 600 1957 vendesi. Rivolgersi BP italiana, F. Severo. 70640 Q

FIAT 1100-103 1958 vendesi. Telefono 70200. 30573 Q

FIAT 500 N Giardiniera vende privato a privato. Domenica 10-12.30, piazza Foraggi 8, magazzino. 70703 Q

FIAT 600 1957 vende privato. Telef. 94060, Rapicio 4. Autorimessa. 70735 Q

FIAT 600 vendesi. Emporio del Motociclo, via S. Lazzaro 17. 30671 Q

FUORIBORDO occasione invernale. Tel. 61245 feriali. 30632 Q

GARELLI il ciclomotore prodigioso costa solo lire 53.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

GIULIETTA '57 perfetta vende privato. Telefonare mattinata 40718. 70719 Q

GIULIETTA 1959 unico proprietario. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101 o 24955. 70794 Q

GIULIETTA '58 bellissima 580 mila, 1100/6 '52, 120.000. Sanfrancesco 9, interno, lunedì. 70813 Q

ISOCARRO 5 q.li seminuovo vendesi, scambiasi auto-merce. Telefono 21008. 30653 Q

JEEP ottima vendesi. Telefonare 61245 feriali. 30632 Q

LAMBRETTA 150 D perfetta motore 1958, accessori. Telef. 94623, ore 13-15. 48634 Q

LAMBRETTA 150 D '56 interamente rimessa a nuovo accessori vendesi occasionissima ore 10-13, Martin, Revoltella 40, telefono 73520. 30587 Q

LANCIA Aprilia carrozzeria lusso Boneschi 6 posti revisionata tassa pagata efficiente vendesi, Brunner 3. 70834 Q

MERCEDES vari tipi prove dimostrazioni servizio. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telef. 68101 e 24955. 70794 Q

MGA spyder vendesi. Telefonare 61245 feriali. 30632 Q

MONDIAL «200» vendo. Rivolgersi garage Gerla, viale D'Annunzio 42, tel. 93192. 70692 Q

MOTOCARRO nuovissimo leggero 48 cc. portata 150 kg. vendesi. Lunedì 8-12, Rigamonti, telefono [illegible]. 70686 Q

MOTOCARROZZINO Vespa 125 cc. '53 buone condizioni 60 mila, vendo. Telefono 72191. 30608 Q

MOTOCARROZZINO BMW 500 R 60, vendesi. Bar Portorico. 70641 Q

MOTOSCAFI imbarcazioni grande deposito invernale, manutenzioni varie. Telef. 61245 feriali. 30632 Q

NUOVA Fiat 500 ottimo stato vendo a privato. Via Santa Teresa 1, telefono 26991. 70754 Q

OCCASIONE Giulietta Sprint fine '58, come nuova, privato vende, Telef. 4467, Gorizia. 266 Q

OCCASIONISSIMA: Ape 51 lire 30.000, Vespa 53 trasporto 20.000 funzionanti carretto molleggiato 8ruota diecimila. Telef. 24-197. 30688 Q

OPEL Rekord panoramica occasione vendesi. Autorimessa Serri, via Brunner 14. 70710 Q

OPEL 1958 vendo permuto occasione lunedì. Garage Vittoria, Palestrina 3. 70755 Q

OSTUNI automoto, Machiavelli 28, Concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocicli, motocarri, Go-Kart, vasto assortimento. comode rateazioni. 62 Q

PRESSO autorimessa via Media (Matteotti) 33: 1103 Familiare '57, 1100 B, 600 '55-'59, 500 C, Giardinetta 80.000, Alfa Super.

PRIVATO vende 500 N nuova. Tel. 26188. 30695 Q

RUMI 125 cc. rimesso a nuovo vendo. Piazza Vico 9. 30602 Q

SETTECINQUANTA motore elaborato luglio '61, 130 km. ora, 103, '55-'56, 600 '58-'59. Gambini 43. 30693 Q

TOPOLINO A occasione vendesi. Caffè Miramare, mattinata; lunedì pomeriggio. 70803 Q

TOPOLINO '47 efficiente vendo occasione, mattinata. Latteria, via Cologna 43. 30591 Q

VENDESI 1100-103 '58, '57, 500 nuova. Autorimessa Sanzio, viale Sanzio 27, tel. 50436. 30692 Q

VESPA anno 1958 come nuova vendo mattinata lire 85.000. Telef. 25-486. 30680 Q

VESPA 150 agosto 1960, perfetta vendesi. Via Laghi 5, Stabile. 30682 Q

VESPAGENZIA, telefono 28940. Rateazioni da 6.090 per la Gran Sport. 29799 Q

VESPAGENZIA - Rateazioni da 4.500 per la 125 cc. Vasto assortimento Vespe, moto e motofurgoni usati. Rateazionni speciali senza anticipo. 29800 Q

VESPAGENZIA - Rateazioni da 5160 per la 150 cc. a quattro marce. 29801 Q

VESPAGRANSPORT 150, Lambretta 150, vendonsi. Coroneo 31, portineria, ore 10-12. 70671 Q

«500» C Belvedere '54 vendo. Visibile ore 9-13, chiosco ESSO, Riva Sauro. 70680 Q

«500» C ottima vendesi. Via S. Francesco 31, autorimessa. 30588 Q

«600» '57 occasione vendesi. San Nicolò 20, Garage. 70760 Q

500 N '58 vendesi. Media 33, telefono 90928. 30495 Q

500/B vende privato buone condizioni, Tel. 26188. 30695 Q

600 D presso autorimessa Fiorita, tel. 29546, ore 9-13. 70800 Q

600 '56 cedesi. Tel. 24288, 9-13, oltre 40020. 70792 Q

600 compero direttamente da privato. Tel. 43510 dalle 13.30-15 30513 Q

600 '59, '57, '56; 103 '58; Belvedere '53; 500 N '58; 1100 E; ratealmente; ritiro Vespa. Valle 6. 30481 Q

600 '57 apribile quasi nuova vendesi. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 30526 Q

600 fine '58, come nuova, privato vende. Telef. 4467, Gorizia. 268 Q

1100 E buone condizioni e Vespa 125 '53, vendonsi. Tel. 55615. 30486 Q

«1100-103» Fiat vendesi. Telefonare 33764. 70727 Q

103/E berlina, luglio 1957, vendesi. Tel. 94111. 70815 Q

103-'57, '58, Giulietta '57 e Sprint '56, 1100 E, 500 B. Autorimessa Mare, Matteotti 33. 30687 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. ALVIANO 7, locale affari 240 mq., adatto vari impieghi, prontingresso, vendesi. POLA (ex Crematorio), locale affari 75 mq., due fori, divisibile vendesi. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3, CONSULENZA TECNICO-IMMOBILIARE GRATUITA ININTERROTTAMENTE 9-20.30. 182 R

A. AGEP, passo Goldoni 2, vende: OROLOGERIA-OREFICERIA zona San Giacomo; avviatissimo lavoro artigianale. Rivendita TABACCHI centralissima, licenza GIORNALI, cartoleria. LATTERIA (San Giacomo) avviatissima, ampia licenza. 9393 R

A. FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, «Julia», Imbriani 10. 9366 R

AFFARONE alimentari rione nuovo vendesi a condizioni per fine società, ottimo lavoro. Cassetta 70665 R UPI.

ALIMENTARI vetrine, centrale, vendesi. Cassetta n. 70695 R UPI.

AVVIATO panificio con forno annesso, posizione, affittasi a Ronchi Legionari-Vermegliano. Telefonare 74657. 302 R

BAR posizione centrale vendesi esclusi intermediari. Telefonare 61-697. 30679 R

BOTTEGA calzolaio vendo. Telefono 95479. 70690 R

BOTTEGHINO verdura bene avviato vendesi. Rivolgersi telef. 90398. 70793 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi, affittasi. Telefonare 28109 oppure 36253, lunedì. 70687 R

BUFFET-bar centrale forti incassi darebbesi gestione 2-4 persone. Telef. 23665. 48500 R

COMMERCIANTE negozio centralissimo licenza esercizio industria commercio preziosi e affini cerca socio capitalista. Offerte Casella 70765 R UPI.

COMMESTIBILI bene avviato vendesi. Cass. 70696 R UPI.

DROGHERIA, periferia arredamento condominio, vendesi 3.100.000. Ind. UPI 30531 R.

FALEGNAMERIA bene attrezzata e ottima posizione vendesi. Telefonare 74396. 48594 R

FINANZIAMENTI mediante apertura credito commercianti, artigiani, tassi bancari, esaminansi. Mediofinaziaria, Ponterosso 3. 30679 R

FINANZIAMENTI prestiti cambiari sino ventiquattro mensilità, privilegi, ipoteche triennali primo secondo grado. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 30679 R

GARAGE cerco in consegna cauzionando. Cassetta n. 30581 R UPI.

GORIZIA e provincia. Abbigliamento, bar, botteghino, drogheria, latteria, profumeria, tabaccheria. Cedonsi. Agenzia Isonzo, Corso Italia 78. 301 R

LABORATORIO pasticceria attrezzato, vendesi anche condizioni. Trattoria «Nini», Valdirivo 32, 9-12. 30479 R

LATTERIA avviata cedesi affitto; trattoria centro vendesi lunedì. Torrebianca 14. 70663 R

LATTERIA bene avviata darei gestione cauzionando. Tel. 76328. 70806 R

MACELLERIA in condominio vendesi paraggi Piccardi. Telefonare 77184. 30685 R

NEGOZIO grande centralissimo 6 fori mq. 350 cedesi affittanza o esaminasi combinazione. Offerte Cass. 70722 R UPI.

NEGOZIO centrale, 100 mq. 3 fori in facciata, ottima posizione commerciale, cedesi affittanza per cessazione di attività. Cassetta 70736 R UPI.

NEGOZIO abbigliamento centrale cedesi. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 192 R

OFFICINA e carrozzeria avviata, vasto locale con corte grande sulla provinciale zona Friuli, vendesi o affittasi. Cassetta 70700 R UPI.

PRESTITI 4,50%, ammortamento quinquennale, decennale, a impiegati, operai. Telef. 24752. 70807 R

PRESTITI tassi eccezionalmente bassi statali ospedalieri comunali. Telefonare 24946. 30552 R

PRESTITI concordati, contabilità arretrate, bilanci. Studio, Torrebianca 22, telefono 68659. 30562 R

SALONE parrucchiera, nuovo modernissimo, vendesi occasione causa partenza. Telefonare 42209. 30577 R

SALONE parrucchiera affittasi zona periferica. Cassetta 48616 R, UPI.

SARTORIA posizione centrale vendesi causa partenza. Telefonare 35953. 30494 R

TRATTORIA con giardino completamente restaurata vendesi lavoro assicurato. Telef. 26420. 30458 R

S Case, ville, terreni L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. VIA NEGRELLI (panoramico), 3 stanze, grande cucina, veranda a mare, bagno, ripostiglio, cantina, occasione, vendesi. BERCHET 4, alloggio nuovo, due stanze, cucina, centralnafta, reddito 11% assicurato. vendesi affittato. CASTAGNETO 11-13 singole disponibilità 1, 2, 3, stanze, ecc., ascensore, centralnafta, facilitazioni di pagamento, visitabili oggi 10-13; feriali 15-18. VENTISETTEMBRE 97, lussuoso, unico disponibile, 3 stanze, accessori, visitabile feriali 10-13. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO - IMMOBILIARE GRATUITA. ININTERROTTAMENTE 9-20.30. 182 S

A.A.A.A.A.A.A.A. GARIBALDI. Vicinanze piazza, primaria impresa, corso costruzione edificio condominio. Appartamenti da 2 a 5 stanze, finiture accurate, centralnafta, ascensore. Ottimo investimento capitale. Ampie facilitazioni pagamento. Informazioni prenotazioni ADRIATER, BATTISTI 4. 9417 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PRENOTANSI appartamenti condominio stabile centrale 2-3-4 stanze, ricchi accessori, poggioli soleggiati, centraltermica, ascensore. Rifiniture accurate. Esecuzione primaria Impresa. Prezzi vantaggiosi. Facilitazioni pagamento. Vantaggio scelte primi acquirenti. Visione progetti presso Immobiliare Nistri, Orologio 6. 9365 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PRENOTANSI attico centrale prossima costruzione, 3-4 stanze, doppi servizi, terrazze soleggiate, esecuzione primaria Impresa, Immobiliare Nistri, Orologio 6. 9364 S

A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA-Riviera prossimo inizio costruzione, palazzina signorile, appartamenti residenziali tipo villa, 3-4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, autorimessa, cantina, ripostiglio, balconata, vista completa sul golfo di Trieste, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/1 S

A.A.A.A.A.A.X. CASTAGNETO palazzine signorili, prossima consegna, ultimi disponibili, 1-2 stanze, cucina, soggiorno, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, cantina, ripostiglio, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/2 S

A.A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO-Pollaiuolo prossima consegna, ultimi disponibili, 1-2-3 stanze, cucina, soggiorno, servizi doppi e semplici, poggioli, balconate, termonafta, ascensore, scarico immondizie, ripostigli, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/4 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, accurate rifiniture e ottimi prezzi, vista libera, prenotansi in via dell'Istria. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30575 S

A.A.A.A.A.A. CARPISON 6 (laterale via Coroneo) ultimo soleggiato appartamento, terzo piano, 4 stanze, ascensore, centralnafta, ampi poggioli, vendesi mutuo bancario o Aldisio approvato. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30575 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Catullo, ultimi signorili appartamenti 3-4 stanze, accessori, centralnafta. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, Orario 16-19. 30575 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 65, prenotansi condominio soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate a opera di primaria impresa costruzioni Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30576 S

A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) costruzione iniziata prenotansi condominio moderni soleggiati appartamenti due stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30576 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 3, imminente consegna vendonsi ottimi prezzi, ultimi signorili appart. 4 stanze, stanzino, doppi servizi, centralnafta, ascensore, con accuratissime rifiniture ad opera di primaria impresa costruzioni. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30576 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale Cologna) consegna imminente con Aldisio approvato o facilitazioni pagamento, 1-2-3 stanze, ascensore, centralnafta. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30575 S

A.A.A.A.A.A.X. PRONTAENTRATA primo ingresso, zona signorile, in palazzina, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, ripostiglio, poggiolo, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/3 S

A.A.A. BAIAMONTI 5 (zona S. Andrea), prossima consegna vendonsi ultimi appartamenti da 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo. Prezzo 2.000.000, di cui contanti 820.000 e mensile 12.600. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 30576 S

A.A.A. COSTRUENDE villette panoramiche zona entrata SISTIANA 3-4 stanze ampio soggiorno comforts garage giardino vendonsi con facilitazioni pagamento. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 30584 S

A.A.A. INIZIO complesso condominiale «FLAVIA» appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno cucinino poggioli ripostiglio termonafta ascensore vista mare prezzi modici mutui quindicinali - rateazioni vende primaria Impresa costruzioni cittadina. Prenotazioni informazioni Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 30584 S

A.A.A. VIA CRISPI: appartamento in costruzione soleggiatissimo 3 stanze soggiorno cucinino poggioli bagno ascensore termonafta. XX SETTEMBRE: appartamento signorile 6 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. VIA CISTERNONE: bellissimo panoramico stanza stanzino soggiorno cucinino grande terrazza garage. VIA PINDEMONTE: appartamento signorile soleggiato tristanze cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore. VIA NAVALI: bellissimo panoramico tristanze soggiorno cucinino riscaldamento autonomo. VIA ROSSETTI: appartamento rimesso a nuovo 4 stanze cucina bagno. SAN GIACOMO: casetta tristanze soggiorno cucinino bagno soffitta. VIALE SANZIO: bistanze stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo. VIA COLOGNA: occasione Aldisio tristanze cucina ampio poggiolo riscaldamento autonomo ascensore. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 30585 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

PARIGI - ROMA - BARI VENEZIA - MILANO

PARTENZE

5.32	A	Cervignano - Portogruaro
6.10	R	Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.40	R	Venezia - Roma
10.14	DD	Venezia - Milano Genova (II) - Parigi
10.24	A	Portogruaro
12.53	R	Cervignano - Venezia
13.34	A	Venezia
14.52	D	Venezia - Milano Parigi
16.35	D	Venezia - Bari
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.40	DD	Venezia - Parigi (letto Trieste - Parigi) (cuccette Trieste - Parigi)
18.38	A	Monfalcone - Portogruaro
19.22	A	Monfalcone - Cervignano
20.50	R	Venezia
22.10	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
7.55	DD	Torino - Milano Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste)
9.25	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
10.27	R	Venezia
11.35	DD	Parigi - Milano - Lambrate - Venezia (letto Parigi - Trieste) (cuccette Parigi - Trieste)
13.30	D	Roma - Bologna - Bari - Ancona - Venezia
14.00	A	Cervignano
15.33	D	Parigi - Milano - Venezia
17.07	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06	A	Monfalcone (**)
18.48	R	Bologna - Venezia
19.15	A	Portogruaro - Monfalcone
19.55	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.22	R	Roma - Milano - Mestre (*)
22.30	A	Venezia
23.55	DD	Torino - Milano Genova (II) - Roma Bologna - Venezia

(*) Solo I classe - (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO

PARTENZE

3.45	A	Udine - Tarvisio
5.18	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.06	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Amburgo
9.45	A	Udine
12.20	D	Udine - Tarvisio Vienna
12.30	A	Udine
13.55	DD	Udine - Calalzo (*)
14.30	A	Udine
16.12	A	Udine
17.28	A	Udine
19.06	D	Udine
19.45	D	Udine - Vienna - Monaco
20.28	A	Udine
21.32	A	Udine

ARRIVI

1.07	D	Udine
7.05	A	Udine
8.06	A	Udine
8.23	D	Udine
9.11	A	Udine
9.48	D	Vienna - Monaco Tarvisio - Udine
11.59	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
16.56	A	Udine
18.28	DD	Tarvisio - Udine
19.42	A	Udine
21.03	A	Udine
22.47	A	Udine
23.10	D	Amburgo - Vienna Tarvisio - Udine
24.00	DD	Calalzo - Udine (*)

(*) Si effettua giornalmente dal 1.o al 31 agosto; solo il sabato dal 24 giugno al 30 luglio e dal 2 al 10 settembre e dal 16 dicembre al 25 febbraio 1962.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale - Fiume Zagabria - Belgrado
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale - Lubiana
11.57	DD	Poggioreale - Fiume Lubiana - Belgrado Atene - Istanbul
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria Poggioreale
7.13	A	Poggioreale
9.40	D	Belgrado - Lubiana - Poggioreale
11.24	A	Poggioreale
17.18	A	Poggioreale
17.28	DD	Istanbul - Atene - Belgrado - Lubiana Fiume - Poggioreale
20.06	D	Lubiana - Poggioreale
21.48	A	Poggioreale

A.A.A. INIZIO costruzione nuovo complesso via DELL'ISTRIA appartamenti con vista mare 1-2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio poggioli ascensore termonafta vendonsi con facilitazioni mutuo. Primaria Impresa costruzioni. Prenotazioni informazioni senza alcun compenso Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 30584 S

A.A.A. ULTIMI appartamenti nuovi pronti dicembre stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta vendonsi SAN LUIGI. Informazioni Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 30584 S

A. B. AGEP, passo Goldoni 2, vende: PINDEMONTE, zona tranquilla verde, ultimi 4 stanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. GRETTA, lussuosissima palazzina panoramica, terrazze, ascensore, centralnafta, garage, appartamenti 4 stanze, biservizi. ROSSETTI, palazzina signorile, 4 stanze, stanzetta, ascensore, riscaldamento, terrazze. STADIO, 3 stanze, cucinetta, ascensore. COLOGNA (zona Università), 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento. SEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta. D'ANNUNZIO, soleggiatissimo, primingresso, tristanze, stanzetta, biservizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. ROZZOL, seminuovo, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo. ROSSETTI, tristanze, bagno, poggiolo, rimesso nuovo. FLAVIA, palazzina un piano, ampi scantinati, riscaldamento, 1200 mq. terreno coltivato. LOCCHI, ultimi appartamenti prossima costruzione. BARCOLA, ultimi 4 stanze, biservizi, lussuosissimi. Zona GARIBALDI seminuovo bistanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. DODA, seminuovo tristanze, bagno, poggiolo, garage, soleggiatissimo. INVESTIMENTI: ROZZOL, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, riscaldamento (affittato 25.000). SEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta (affittato 33.000). ALTRO, stanza, soggiorno, bagno, centralnafta. XX SETTEMBRE, bistanze, stanzetta, bagno, centralnafta (affittato 35.000). ALTRI stanza cucina, bagno, centralnafta (affittati 22.500). CANOVA, nuovo stabile, tristanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore (affittato 29.000). 9394 S

A. B. ROIANO, capolinea filovia, Impresa LIONETTI & RAGONE, inizia costruzione gruppi moderni, razionali condomini, economici, dotati perfette rifiniture, tutti comforts, ottima posizione soleggiata, aperta. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Pavimenti parchetti con vernici lavabili. Costi manutenzione particolarmente bassi. Alto reddito investimento capitali. Mutui Aldisio. Informazioni vendite: dott. Zotti, Filzi 10, AGEP, passo Goldoni 2. 9391 S

A. ACQUISTASI soleggiato centralnafta 2-3 stanze soggiorno ripostiglio comforts. Cassetta 30514 S, UPI.

A. OCCASIONE vendesi appartamento bistanze stanzetta accessori riscaldamento autonomo ascensore, IV piano, Giulia 49, Bonetti. Visitare da ore 9 ad ore 18. 70664 S

A. PRONTINGRESSO nuovo centrale, 4 stanze, doppi servizi, poggioli vista mare, centralnafta, ascensore, vendesi. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 9363 S

AFFARONE, appartamenti occupati (1-2 camere 480.000-680.000 Sangiacomo), (3-4 camere Boccaccio, Fabbri) vendonsi, pagamento metà contanti saldo in 5 anni, Galleria Rossoni, Amministrazione. 70821/1 S

AFFARONE libero restaurato bicamere cucina gabinetto 1 milione 750.000 Sangiacomo, altri (bistanze bagno rimodernato 2.880.000 d'Annunzio), (tristanze 2.550.000 Fabbri) vendonsi pagamento rateale, telefonare 37379. 70818/1 S

AFFARONE libero restaurato 4 stanze cameretta bagno poggiolo riscaldamento 3.850.000; altri 4-5 camere doppi servizi 150 mq. giardino con alberi fruttiferi, garage vendonsi, facilitazioni pagamento. Visitare ore 15-17, via Ciamician 17, oppure telefonare 37379. 70820/2 S

AFFARONE magazzini liberi Alfieri 150.000, Roiano 530.000, Boccaccio 950.000, Sangiacomo 1.100.000, altri centralissimi vendonsi pagamento rateale, telefonare 37379. 70821/2 S

APPARTAMENTI da due a quattro stanze con accessori, locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, ascensore, scarico immondizie: via Vergerio angolo via Revoltella. Consegna novembre 1961. Visite sopraluogo: ogni sabato dalle 14 alle 17. Rivolgersi: Geom. G. Germani, via Carducci 10-I, telefono 35606. 30536 S

APPARTAMENTI 2 fino 6 stanze, centro, vendonsi lunedì. Torrebianca 14. 70663 S

APPARTAMENTI occupati 1-3 stanze servizi Galilei, Revoltella, Navali; vendonsi. ATEC, p. Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI Garibaldi, S. Giacomo, nuova costruzione, stanza soggiorno, bistanze soggiorno, vendonsi facilitazioni. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI affittati impiego capitale: 3 stanze servizi, centralnafta, nuovo, centralissimo; 4 stanze nuovo Rossetti; 3 stanze paraggi Giulia; vendonsi reddito. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI pronti 2 stanze soggiorno servizi case moderne Valmaura (occasione), Cologna; altri costruzione 2 stanze soggiorno servizi Guardiella; vendonsi. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI in palazzina via Revoltella 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, poggioli, giardino, cantine, garage, vendonsi. Carli, p.zza S. Antonio 6. 14176/4 S

APPARTAMENTI consegna primavera, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, facilitazioni vendonsi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14176/3 S

APPARTAMENTI paraggi Rotonda 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vista, soleggiati vendonsi prossima consegna. Carli, piazza S. Antonio 6. 14176/2 S

APPARTAMENTI liberi restaurati 2-3-4-6 stanze, accessori, riscaldamento centralnafta, ascensore, adatti professionisti vendonsi pagamento rateale. Visitare ore (11-13), (15-17), Piccolomini 8, angolo Ventisettembre, oppure telefonare n.o 37379. 70820/1 S

APPARTAMENTI centralissimi adatti pensioni alberghi uffici con 3-5 fino 60 stanze vendonsi Galleria Rossoni, Amministrazione. 70819/1 S

APPARTAMENTINO o stanza ultimo piano o soffitta acquisterei centro città o paraggi Viale, Giardino, Sanfrancesco. Preferibilmente ascensore. Scrivere: cassetta 18 A, SPI, Venezia. 50 S

APPARTAMENTO nuovo centralissimo 4 stanze accessori vendesi escluso mediatori. Cassetta 48578 S, UPI.

APPARTAMENTO bellissimo, rimesso a nuovo, panoramico, centro, II piano, 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, cantina, corrente industriale, vendesi direttamente, esclusi intermediari. Offerte Cassetta 70771 S UPI.

APPARTAMENTO centrale, 3 camere cucina stanzino ripostiglio termobagno vendesi, 3 milioni 600.000. Telefono 42401, ore 10-12. 76679 S

APPARTAMENTO Fabio Severo tristanze stanzetta doppi servizi centralnafta libero 1.o novembre vendesi. Telefonare mattina 47910. 30589 S

APPARTAMENTO signorile nuova costruzione, comforts moderni, libero, vendesi. Telef. 24689. Trattasi direttamente. 30483 S

APPARTAMENTO centralissimo lusso, 4-5 stanze, doppi servizi, centralnafta, acquistasi. Scrivere dettagliando, cassetta 30497 S, UPI.

APPARTAMENTO libero 3 stanze bagno, I-II piano oppure attico centralnafta ascensore zona compresa via Boccaccio, Cologna, Pescheria, acquistasi contanti. Telef. 25643, domenica ore 9-12. 48547 S

APPARTAMENTO Belpoggio, 7 stanze servizi ultimo piano, ascensore, occasione; altro quadristanze servizi (vista mare) Sanvito; vendonsi liberi. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO libero condominio 3 stanze cucina bagno terrazza centrale vendesi. Telefono 29266. 30648 S

APPARTAMENTO libero camera e cucina via Industria 30 vendesi. Per informazioni rivolgersi De Nardi, via Vespucci 13. 30652 S

APPARTAMENTO paraggi Cologna, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, p. S. Antonio 6. 14175/5 S

APPARTAMENTO ottimo investimento capitale, stanza, cucina, bagno, casa nuova, vendesi. Carli, p. S. Antonio 6. 14175/4 S

APPARTAMENTO paraggi piazza Unità, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto separato, vendesi libero. Carli, piazza S. Antonio 6. 14175/3 S

APPARTAMENTO affitto 27.500, contratto 5 anni nuovo bicamere bagno cucina accessori centralnafta ascensore vendonsi 3.350.000, telefonare n.o 37379. 70818/1 S

BICAMERE, cucina, 1.400.000, zona Marina; altro con bagno et calefazione zona Garibaldi. Agenzia, Pascoli 4, piano terra. 30666 S

CAMERA cameretta accessori piani bassi acquisto per contanti. Indicare prezzo e posizione. Offerte Cassetta 70697 S UPI.

CAMERA cucina poggiolo ripostiglio libero vendesi. Quercie 3, Roiano. 30597 S

CASA con 3 appartamenti 4-5 stanze doppi servizi 500 mq. giardino poggioli riscaldamento garage vendonsi, telefonare n.o 37379. 70819/2 S

CASETTA 2 stanze cucina WC cantina giardinetto vendiamo. Ratto Pileria 23, visitare mattinata. 70750 S

CASETTA 3 stanze cucina cantina molta campagna viti ecc.; zona città, darebbesi a mezzadria a famiglia contadini preferibilmente istriani, minimo due uomini per lavoro, capacità di 40 ettolitri vino. Lunedì, Torrebianca 14. 70783 S

CASETTA paraggi Flavia, tre stanze, cucina, bagno, cantina, 800 mq. terreno, vendesi. Carli, p. S. Antonio 6. 14175/2 S

CONDOMINI Opicina, terreni mare Santacroce, vendiamo. ASPA, tel. 21222. 30539 S

CONDOMINIO occupato latteria via Ponziana 12, forte reddito, vendesi. Amministrazione Persi, via Roma 3. 70654 S

GORIZIA nuova costruzione vendo appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio impianto riscaldamento servizi garage bellissima posizione soleggiato 3.200.000 Più 2 locali vuoti per commercio vendo o affitto zona non sfruttata. Telefonare 72723, Monfalcone. 30454 S

GORIZIA e provincia. Appartamenti, case, ville, terreni, vendonsi. Agenzia Isonzo, Corso Italia 78. 302 S

GRADO, Aquileia, dintorni, compero camera cucina in casetta rustica anche sola camera. Scrivere precisando, cassetta 30178 S, UPI.

LIGNANO appartamento e negozio in condominio nuovo vendonsi. Scrivere Cassetta 70694 S UPI.

LOCALE nuova costruzione 42 mq. centro Sangiacomo vendesi affittasi. 31998. 70738 S

MAGAZZINO angolo via Revoltella-Piccardi libero vendesi. Amm.ne Pilato, Donota 1. 48580 S

MAGAZZINO in condominio paraggi Piccardi vendesi. Telefonare 77184. 30685 S

MONFALCONE ultimi centralissimi appartamenti signorili, bagno, poggioli, centralnafta, negozi, affittansi, vendonsi. Telefonare 72191, Monfalcone. 48401 S

MONFALCONE, terreno per costruzione 370 mq. centro L. 6500 al mq.; altro 400 mq. 3500 semicentro, bellissima posizione, vendonsi. Tel. 72723, Monfalcone. 30454 S

MUGGIA, nuova casa in costruzione, appartamenti da 1-2-3-4 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ottima posizione, soleggiati vendonsi facilitazioni Carli, p. S. Antonio 6. 14176/5 S

NEGOZI nuovi 100 mq. divisibili, 4 fori zona Battisti, ottima posizione, vendonsi. Alabarda, Spiridione 6. 70784 S

NEGOZI nuovi in zona pieno sviluppo affittansi 13.000 mensili senza compenso. Visitare ore 11-13, Revoltella 113, oppure telefonare 37379. 70835/1 S

NEGOZI centralissimi liberi diverse grandezze vendonsi pagamento rateale, telefonare 37379. 70823/2 S

OPICINA cercasi terreno 800-1000 mq. per costruzione casetta, prossimo tram. 48612 S

OPICINA, via Hermada strada Tarvisiana, lotti per villini con strada, acqua, luce; altri zone residenziali, vendonsi. Tel. 90477 30511 S

PRONTENTRATA nuovi 1-2-tristanze accessori poggioli oppure giardino riscaldamento ascensore vista mare vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 11-13, Revoltella 113, oppure telefonare 37379. 70835/2 S

PRONTENTRATA. Casa nuova MOLINAVENTO 80. Impresa vende direttamente ultimi 2 appartamenti, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, pagamento 1.000.000 contanti, rimanente rateazioni mensili 7.000. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA. Dalle 10 alle 13. 9418 S

PRONTENTRATA. Casa nuova FABIOSEVERO 100/2, privato vende direttamente appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. Prezzo conveniente. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA. Dalle 10 alle 13. 9419 S

PRONTENTRATA. Casa nuova, VIALE SONNINO, angolo CONTI 21, piano IX, vendita diretta. Appartamento due stanze, salone, stanzetta di servizio, due bagni, 3 poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Finiture signorili. Facilitazioni pagamento. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA. Dalle 10 alle 13. 9420 S

QUARTIERE camera, camerino cucina gabinetto vendesi mobiliato o vuoto. Visitare dalle 13 alle 17. Via Del Pozzo 16-III. 30559 S

QUARTIERI occupati principio Revoltella vendonsi 2 camere cameretta cucina doccia 1.700.000 camera cameretta cucina 900.000 camera cucina 750.000. Tel. 97179 30644 S

S. CROCE Mare lotti per villini con strada accesso, garage, acqua, luce, telefono, vendonsi. Telefono 90477. 30511 S

SOTTOTETTO vuoto 2 stanze cucina vendesi condominio 1 milione 100.000. Tel. 30077 lunedì. 9389 S

TERRENO fabbricabile lottizzabile mq. 9000 zona S. M. Maddalena Inferiore, proprietario vende direttamente. Indirizzo UPI 70758 S.

TERRENO Dalviano progetto approvato, altri panoramici Chiadino, Commerciale, vendonsi. ATEC Goldoni 1. 81 S

TERRENO 300-1000 metri cercasi zona da Trieste a Caorle adatto costruzione bungalow, possibilmente vicino mare. Offerte con ogni possibile dettaglio e prezzo. Cassetta 467 S, UPI.

TERRENO per costruzione cedesi permutando con appartamenti. Cassetta 48618 S, UPI.

TERRENO 700 mq. Stramare Bossi. Via Bergamasco 28 vendesi occasione. 30663 S

VILLA zona tranquillissima Salita Promontorio, terreno mq. 640, alberato, restauro, eventualmente costruzione. Telefonare 27661. 70775 S

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali. Riservatezza. Casella 92 - SPI - Via Parlamento 9, Roma. 6669 U

DISTINTO anziano solo, aspetto giovanile, alto, possiede casa, capitali, sposerebbe adeguatamente piacentissima 50-58enne, sola, brava, sana. Inanonime dettagliate. Cassetta 70763 U UPI, Trieste.

LAUREATA, moralità, posto redditizio, alcuni milioni risparmio, sposerebbe 40-50enne laureato, diplomato, capitano marittimo. Inanonime. Cassetta n. 70744 U UPI.

PERITO 34enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne insegnante o impiegata. Scrivere Cassetta 70839 U, UPI.

V Diversi L. 50

A.A. AMBULATORIO iniezioni assistenze infermieristiche. Pascoli 13, tel. 78224. 2835 V

GRAFOLOGIA, chiromanzia, avvenire, massima riservatezza riceve appuntamenti pomeriggio tel. 38269. 30684 V

INIEZIONI. Ambulatorio autorizzato. Via Crispi 23, telefono 44322. 70732 V

LICENZE commerciali volture trasferimenti aggiunte estensioni sistemazioni traslochi. Rapidità. Serietà. Tel. 28240, orario ufficio. 70726 V

TOMBA di famiglia cercasi combinazione o acquistasi prontamente. Telef. 35719. 48589 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.